

Fondazione CR Alessandria – Bilancio 2003

NOTA INTEGRATIVA

Il progetto di bilancio dell'esercizio 1.1.2003 – 31.12.2003 (dodicesimo dalla costituzione della Fondazione) viene redatto in base al disposto dell'art.23 dello Statuto e tiene conto delle disposizioni legislative vigenti in materia oltre che delle indicazioni fornite dalla nostra Associazione di categoria.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del progetto di bilancio al 31.12.2003 sono sostanzialmente conformi a quelli rispettati negli esercizi precedenti in quanto già allineati alle disposizioni dettate dal codice civile nonché dall'Atto di Indirizzo del Ministro del Tesoro in data 19 aprile 2001 e vengono richiamati alle varie voci di competenza.

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

La posta è evidenziata per Euro 14.993.013

Nel corso dell'esercizio 2001 la Fondazione aveva dato corso all'acquisto dell'immobile Sede Centrale della Cassa di Risparmio di Alessandria spa e dei relativi arredi d'arte rispettivamente per Euro 13.430.564,95 ed Euro 1.425.421,04.

Ad oggi si è proceduto al pagamento dei soli arredi.

La voce "beni mobili strumentali" comprende le attrezzature informatiche, il software e gli arredi di un nuovo ufficio. Sono evidenziate in bilancio per complessivi Euro 33.539,04 al netto dell'ammortamento calcolato in Euro 17.644,01

Nella posta "beni mobili d'arte" sono conglobati, oltre all'importo corrispondente agli arredi d'arte, Euro 12.911,42 relativi al corale per la quota di comproprietà acquisita, congiuntamente alla Regione Piemonte, alla Provincia ed al Comune di Alessandria, di bene di particolare valore storico ed artistico, destinato al Museo cittadino, Euro 25.405,02 riferiti all'acquisizione di dipinto raffigurante la battaglia di Marengo, un evento storico di particolare rilevanza per il nostro territorio ed Euro 62.000 riferiti al pregevole patrimonio librario del prof. Villa acquistato dal nostro Ente nel corso del 2003 per essere conferito, non appena la neo costituita Fondazione Carlo Palmisano Biennale Piemonte e Letteratura di San Salvatore avrà ottenuto il previsto riconoscimento.

Il valore corrispondente alle tre voci sopra indicate viene neutralizzato con la costituzione di apposite poste del passivo "Fondo acquisto corale", "Fondo acquisto arredo d'arte" e "Fondo svalutazione biblioteca Villa" al fine di non perdere l'evidenza contabile delle poste attive ed evitare, nel contempo, inopportuni riflessi patrimoniali essendo state ispirate le tre operazioni non dall'intento di incrementare il patrimonio, ma semplicemente da uno spirito di liberalità che riconduce le iniziative nell'alveo delle erogazioni benefiche. In effetti il corale è stato destinato alla locale biblioteca/pinacoteca, il dipinto dell'epoca napoleonica dovrebbe, in prospettiva, essere assegnato al Museo storico di Marengo ed il fondo librario verrà gestito dalla predetta Fondazione Palmisano.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al valore di conferimento per quanto riguarda quelle detenute nella Cassa di Risparmio di Alessandria spa e nella Carinord 1 spa ed al costo di acquisizione per le restanti.

Tale valutazione è conforme al prudente apprezzamento richiesto dall'art.2425 Codice Civile.

Sono costituite da:

a) Partecipazioni in Società strumentali

1. Società per lo sviluppo universitario Alessandria spa

Con sede in Alessandria, viale Teresa Michel n.5, con capitale sociale di €uro 104.000 diviso in n.2.000 azioni del valore unitario di €uro 52. E' stata costituita nel 1996 e non ha fini di lucro. La partecipazione della Fondazione ammonta a n.550 azioni valorizzate in €uro 28.600,00 corrispondenti ad una quota pari al 27,50% del capitale sociale. Della spa consortile fanno parte anche la Provincia ed il Comune di Alessandria, la Camera di Commercio e l'Unione Industriale.

Occorre segnalare che nel corso dell'esercizio l'assemblea, riunita in seduta straordinaria, ha deliberato lo scioglimento anticipato della società (in quanto sono stati raggiunti gli obiettivi per i quali era stata costituita). Nel contempo i soggetti interessati sono pervenuti alla determinazione di dar vita al "Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo del Politecnico" una struttura più snella che, sostituendo a partire dal 2004 il precedente soggetto giuridico, risulterà idonea ad assumere il ruolo di interfaccia con la locale sede del Politecnico di Torino.

L'utile d'esercizio evidenziato nell'ultimo bilancio approvato – anno 2002 - pari ad €uro 19.083 è stato così ripartito:

-€uro 594 a Riserva legale

-€uro 1.908 a Riserva straordinaria

-€uro 16.221 secondo le deliberazioni dell'assemblea, avuto presente lo scopo sociale di cui all'art.2 dello statuto che, in sintesi, contempla finalità di promozione dello sviluppo del sistema universitario decentrato, in modo da costituire elemento di crescita economica, sociale e culturale del territorio.

2. Alexala – Agenzia di Accoglienza e promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria – società consortile a responsabilità limitata, con sede in Alessandria piazza Santa Maria di Castello n.14. La partecipazione della Fondazione è valorizzata per €uro 10.329,14 pari a n.20 quote. Della società fanno parte sia soggetti pubblici che privati operanti nelle zone di riferimento. Non ha fini di lucro.

L'Agenzia si propone di organizzare, a livello provinciale, l'attività di promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati operanti nelle zone di riferimento ed in particolare:

a) raccogliere e diffondere le informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza organizzando e coordinando a tal fine gli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT) e raccordandosi all'Agenzia per la Promozione Turistica del Piemonte;

b) fornire assistenza ai turisti, compresa la prenotazione di servizi ricettivi, turistici, di intrattenimento e di svago e la tutela del consumatore turistico;

c) promuovere e realizzare iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche

di ampio respiro, nonché manifestazioni di iniziativa turistica dirette ad attrarre i turisti ed a favorirne il soggiorno;

d)sensibilizzare gli operatori, le amministrazioni e le popolazioni locali per la diffusione della cultura di accoglienza e di ospitalità turistica;

e)favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica.

Il bilancio al 31 dicembre 2003, presentato in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 c.c., evidenzia uno stato patrimoniale con un totale attivo pari a €uro 932.632 rispetto a 378.338 dello scorso esercizio. Il patrimonio netto, che si attesta su €uro 216.884, è costituito dal fondo consortile pari a €uro 212.160, dalla riserva consortile di €uro 3.216 e dall'utile di esercizio di €uro 1.510 interamente trasferito a riserva consortile.

3. Fondazione Fondazioni Italia – Fondazione per la ricerca e lo sviluppo economico – con sede in Roma Via Agostino Depretis n. 86, con capitale di €uro 206.582,75. La partecipazione della nostra Fondazione ammonta ad €uro 41.316,55 corrispondenti al 20%.

Enti fondatori sono state le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Alessandria, della provincia di Teramo, Salernitana , di Venezia e di Pesaro.

La Fondazione, costituita nell'anno 2000, non ha fini di lucro.

Scopi della Fondazione sono:

- favorire lo studio del fenomeno delle fondazioni nel contesto internazionale;

- favorire ed attuare programmi di ricerca anche in collaborazione con Università ed Istituzioni culturali e scientifiche nazionali ed internazionali in materia di fondazioni e di istituzioni non profit;

- promuovere convegni, seminari di studio, conferenze, dibattiti e ogni altra iniziativa che si ispiri e si uniformi alle finalità dell'ente;

- promuovere servizi per le fondazioni e le istituzioni associate.

Il bilancio al 31.12.2002 – terzo esercizio – redatto in forma abbreviata, presenta un disavanzo di gestione pari ad €uro 3.586,64 che viene riportato a nuovo.

La partecipazione è stata valorizzata in bilancio per l'importo simbolico di €uro1 allo scopo di conservarne l'evidenza contabile. L'adesione a tale Fondazione è stata attuata nell'ottica di perseguire risultati strumentali agli scopi statuari e non di conseguire incrementi patrimoniali. Conseguentemente i fondi utilizzati erano stati attinti da quelli destinati all'attività istituzionale. Il valore di acquisizione era stato a suo tempo neutralizzato con la costituzione di apposito fondo.

4. Borsalino 2000 Centro Riabilitativo srl, con sede in Alessandria via Dante n.2. La partecipazione della Fondazione è valorizzata in bilancio per €uro 1.010.325,69. Nel corso dell'esercizio 2002 l'Assemblea della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 102.000 a 20.656.552 €uro da attuarsi con le modalità ed i tempi di seguito precisati:

- *5.360.000 €uro da sottoscrivere da parte dell'Azienda Ospedaliera e da eseguire mediante conferimento dell'immobile sulla base della stima effettuata dal perito incaricato dal Tribunale di Alessandria;

- *3.195.600 €uro da sottoscrivere da parte della Fondazione e da eseguire, contestualmente alla delibera di aumento di capitale, limitatamente ai 3/10 e quindi per €uro 958.680 (i restanti 7/10, non ancora versati, sono evidenziati nei Conti d'Ordine);

*11.998.952 € da sottoscrivere entro 5 anni dalla data di delibera dell'assemblea straordinaria dei soci nella seguente misura:

Azienda Ospedaliera	7.499.345 euro
Fondazione	4.499.607 euro

La ripartizione finale del capitale sociale risulterà pertanto:

Azienda Ospedaliera	12.910.345 (controvalore di 24.997,9 milioni)	pari al 62,5%
Fondazione	7.746.207 (controvalore di 14.998,7 milioni)	“ “ 37,5%

Costituita nel 2000 tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la locale Azienda Ospedaliera, curerà la trasformazione della struttura sanitaria dell'ex sanatorio Borsalino in Centro riabilitativo polifunzionale. La struttura verrà affidata in gestione all'Azienda Ospedaliera Alessandrina.

La società ha per oggetto esclusivo la gestione di immobili specificatamente destinati ad attività sanitaria di patologie socialmente debilitanti previo loro acquisto, ristrutturazione o acquisizione anche mediante contratti di locazione, nonché la gestione diretta o indiretta mediante terzi delle specifiche attività sanitarie, socio –sanitarie o socio assistenziali e riabilitative cui gli immobili sono esclusivamente destinati.

Il bilancio al 31.12.2002, secondo dalla nascita della società, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis del c.c.

Il patrimonio netto per effetto dell'aumento di capitale al quale si è dato corso nel 2002, si è attestato - al netto della perdita di esercizio di €uro 32.738 e di quella precedente di €uro 7.313 – su €uro 8.617.549 dai precedenti 94.688 €uro. L'assemblea ha deliberato il riporto a nuovo della perdita di 32.738 dell'esercizio 2002 così come di quella precedente di €uro 7.313. Tale risultato gestionale è ampiamente giustificato dall'impegnativa fase preliminare di ristrutturazione e trasformazione dell'immobile e pertanto dalla sola presenza di costi.

5. Expo Piemonte spa con sede in Valenza (AL) piazza Don Minzioni, 1 con capitale di €uro 2.710.000 suddiviso in n.2.710.000 azioni del valore nominale di €uro 1 cad. di cui €uro 813.000 versati. La società è stata costituita il 19 novembre 2003. La partecipazione della Fondazione è valorizzata per €uro 115.771 corrispondente ai 3/10 del capitale sociale sottoscritto in sede di costituzione della società per €uro 385.904 rispondenti al 14,24%. La società ha per oggetto la costruzione, nell'ambito del territorio del Comune di Valenza, di un edificio e/o un complesso di edifici e di opere da adibirsi a struttura fieristica ed espositiva polifunzionale. La struttura non sarà soltanto utilizzata dal pur importante comparto orafico ma, intendendo assumere un respiro regionale, ospiterà ulteriori e diversi settori merceologici. Sono previsti impatti sul territorio di grande rilevanza. Una volta ultimato, il complesso fieristico verrà affidato a gestori con i quali verranno pattuiti canoni che garantiscano la remuneratività del capitale investito. Sono previsti gradualmente aumenti del capitale sociale da effettuarsi con modalità e tempi tali da sopperire al fabbisogno patrimoniale e finanziario della società. La definitiva composizione del capitale sociale sarà la seguente:

Finpiemonte spa	6.197.483 (37.97%)
Provincia AL	516.457 (3,16%)
Comune Valenza	774.685 (4,75%)
Camera di Commercio AL	51.646 (0,32%)
Fondazione CRAL	2.324.056 (14,24%)

Fondazione CR Torino 2.324.056 (14,24%)
Cassa Risparmio AL spa 1.032.914 (6,33%)
Finorval srl 3.098.741 (18,99%)
L'impegno della Fondazione è stato opportunamente evidenziato nei conti d'ordine.

* * *

Per nessuna delle partecipazioni strumentali sopra indicate si delinea una partecipazione di controllo.

b) Altre partecipazioni

1-Cassa di Risparmio di Alessandria spa, prima conferitaria, con sede in Alessandria via Dante n.2, per Euro 13.605.982,55 costituita da n.2.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,16 cad., rispondenti ad una quota pari al 20% del capitale della società ammontante a Euro 61.920.000,00.

Patrimonio netto al 31.12.2002 (ultimo bilancio approvato):

Capitale sociale	Euro	61.920.000
Riserva Legale	Euro	14.299.794
Riserva Straordinaria	Euro	45.088.907
Riserve di Rivalutazione	Euro	13.618.736
Altre Riserve	Euro	6.197.483

L'utile netto al 31.12.2002 è stato di Euro 6.946.075 con assegnazione di Euro 0,25 (esercizio 2001 Euro 0,39) per ciascuna delle 12.000.000 azioni costituenti il capitale sociale. Alla nostra Fondazione è stato riconosciuto un dividendo di Euro 600.000.

Circa il risultato d'esercizio, flettente rispetto a quello del 2001, il Consiglio di Amministrazione della spa nella propria relazione ha sottolineato come tale dato sia stato influenzato, tra l'altro, dall'adeguamento operato al Fondo pensioni, da una elargizione straordinaria al personale oltre che dal negativo risultato dell'operatività finanziaria correlata alla persistente turbolenza dei mercati che ha sensibilmente limitato le performance in termini di risultato finale, con conseguenti inevitabili sulle aspettative dei dividendi da parte dei soci.

2- Carinord 1 spa – Società finanziaria con sede in Alessandria via Dante n.2, costituita con atto di scissione non proporzionale del 21.9.2001 della Carinord Holding spa in Carinord 1 spa e Carinord 2 spa, secondo le previsioni del progetto di dismissione in atto.

In data 27 giugno 2002, con l'avvenuto perfezionamento della terza fase del progetto di dismissione che ha comportato, ai fini di pervenire alla concordata partecipazione paritetica con Intesa, la cessione di azioni di Carinord 1 spa nella misura del 46,16%, la Fondazione ha ricevuto il corrispettivo in contanti di Euro 172.660.408.

In base ad un nuovo accordo stipulato (di cui si dà ampia illustrazione nella relazione sulla gestione), lo scorso 23 dicembre è stata perfezionata l'acquisizione da parte della Banca Popolare di Milano della quota di partecipazione di Banca Intesa in Carinord 1. Dopo tale operazione l'azionariato di Carinord 1 risulta così composto:

Fondazione C.R.Alessandria	61.960.600 azioni	pari al	50%
Banca Popolare di Milano	61.960.600 azioni	pari al	50%

del capitale sociale ammontante ad Euro 64.439.024; valore nominale di 1 azione Euro 0,52.

La partecipazione in Carinord 1 risulta iscritta in bilancio per complessivi Euro 113.682.288,87 contro un valore nominale di Euro 32.219.512.

Nell'apposito fondo del passivo è iscritta una "Riserva da conferimento in Carinord 1" valorizzata per Euro 186.230.968,76 che rappresenta il sovrapprezzo delle azioni detenute dalla Fondazione nella partecipata.

Quello chiuso al 31.12.2002 è il secondo bilancio della società ed il primo con durata che ha coperto l'intero anno solare.

Il Conto Economico che presenta quale voce significativa di entrata i dividendi maturati da C.R.Alessandria spa (2.400.000 Euro) e quali costi le spese amministrative pari ad Euro 142.077, evidenzia l'utile di esercizio pari ad Euro 2.244.504,17 che è stato così ripartito:

- 5% alla riserva legale	Euro	112.225,21
--------------------------	------	------------

- assegnazione di un dividendo pari ad €0,0165		
--	--	--

(nell'esercizio 2001 Euro 0,028)

per ciascuna delle 123.921.200 azioni costituenti

il capitale sociale	Euro	2.044.699,80
---------------------	------	--------------

- alla riserva straordinaria	Euro	87.579,16
------------------------------	------	-----------

Con la suddetta destinazione il patrimonio della società raggiunge 218.899.780,66 Euro ed è così costituito:

Capitale sociale	Euro	64.439.024,00
------------------	------	---------------

Sovrapprezzo azioni	Euro	154.065.639,73
---------------------	------	----------------

Riserva Legale	Euro	297.958,94
----------------	------	------------

Riserva straordinaria	Euro	97.157,99
-----------------------	------	-----------

Alla Fondazione è stato riconosciuto un dividendo di Euro 1.022.350.

3- Meliorbanca spa con sede in Milano via Borromei n.5, per Euro 14.709.514,57.

In data 24.7.03 l'assemblea ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da Euro 73.993.100 ad Euro 81.392.410, con utilizzo della riserva straordinaria, mediante assegnazione gratuita agli azionisti di n.7.399.310 azioni ordinarie del valore nominale di €.1 cad., da assegnare ai soci in ragione di 1 azione per ogni 10 possedute. Alla Fondazione sono state assegnate n.321.545 azioni che, sommate a quelle già in portafoglio, hanno portato la partecipazione a n.3.536.998 azioni su un totale di 81.392.410 (pari sempre al 4,3456% del capitale sociale) In quella stessa data è stato deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale di Euro 12.521.909 mediante emissione di n.12.521.909 azioni del valore nominale di €. 1 da offrire in opzione ai soci al prezzo di €. 4 e quindi con sovrapprezzo di €.3 per azione. La Fondazione ha provveduto a sottoscrivere n.557.000 nuove azioni con un esborso di Euro 2.228.000. In dipendenza di quanto sopra il totale delle azioni possedute si attesta su n.4.093.998 rappresentanti il 4,36% del nuovo totale di n.93.954.435 azioni in cui è suddiviso il capitale sociale ammontante ad Euro 93.954.435.

Il valore della partecipazione al 31.12.2003 – sulla base del valore medio del titolo espresso dalla Borsa nel mese di dicembre - si attesta su Euro 17.392.122 .

Al 31.12.2002 l'utile netto di 14,9 milioni, a fronte di 24,8 milioni di Euro dell'esercizio precedente e quindi diminuito nella misura del 40%, è stato così ripartito:

5% a Riserva legale	€uro 742.857
a Riserva straordinaria	€uro 10.455.494

ai soci dividendo di €uro 0,05
(nel 2001 €uro 0,232406)

per azione sul totale di

73.175.900 azioni	€uro 3.658.795
-------------------	----------------

Il patrimonio della società si è attestato su €uro 196.087.016 così costituiti:

capitale sociale	€uro 73.993.100
------------------	-----------------

sovrapprezzi di emissione	€uro 1.144.204
---------------------------	----------------

riserva legale	€uro 33.736.030
----------------	-----------------

riserva per azioni proprie	€uro 3.731.335
----------------------------	----------------

riserva straordinaria	€uro 34.183.949
-----------------------	-----------------

riserva indisponibile art.2358 c.c.	€uro 1.370.418
-------------------------------------	----------------

riserva per acquisto azioni proprie	€uro 34.268.665
-------------------------------------	-----------------

riserva di rivalutazione	€uro 13.659.315
--------------------------	-----------------

Alla Fondazione, detentrica al momento dell'assegnazione del dividendo di n.3.215.453 azioni del capitale sociale sono pervenuti dividendi per €.160.773.

4-Nuove Terme srl con sede in Acqui Terme piazza Italia n.1 con capitale sociale di €uro 3.233.940 di cui €uro 3.064.577 già versato. La partecipazione è valorizzata per €uro 138.075 corrispondenti ad una quota pari al 4,27% del capitale della società appositamente costituita nel 2001 per procedere alla ristrutturazione ed alla gestione del complesso alberghiero sede delle Terme di Acqui spa , per un periodo di 25 anni. A tale società di scopo partecipano:

le Terme di Acqui spa con una quota pari al 9,62%

il Comune di Acqui con il 19,23%

il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna con il 20,20%

la COM.ER srl di Sondrio con il 13,13%

la LINCAR srl con il 12,92%

la VIATUR srl di Genova con il 4,97%

la C.R.Alessandria spa con il 14,96%

L'intervento della Fondazione, che rientra nella tipologia delle partecipazioni di minoranza, risponde ad una esigenza fortemente attesa dalle realtà locali per il rilancio del territorio e per il recupero di una antica tradizione termale.

L'esercizio sociale, chiuso al 31.12.2002, ha fatto emergere una perdita di €uro 308.709 che sommata a quella dell'esercizio 2001 sale ad €uro 360.821. Per ripianare tale perdita l'assemblea ha deliberato di ridurre il capitale sociale da €uro 2.600.000 ad €uro 2.230.000 con imputazione a riserva legale della differenza di €uro 9.179. La quota della nostra Fondazione è pertanto scesa da 129.114 a 110.740 €uro, mantenendo invariata la percentuale di partecipazione. La svalutazione della partecipazione pari ad €uro 18.374 viene evidenziata nel conto economico alla voce "perdite su partecipazioni". A seguito dell'avvenuta delibera di aumento del capitale sociale di €uro 1.100.000 la Fondazione ha sottoscritto una quota pari ad €uro 27.335 riducendo la propria partecipazione dal 4,97% al 4,27%.

5 – Acqui Domani spa con sede in Acqui piazza Levi n.12 con capitale sociale di €uro 520.000 diviso in 520.000 azioni del valore nominale di €uro 1 cad., interamente versato. La partecipazione della Fondazione è valorizzata per €uro 26.000, pari al 5% del capitale sociale, avendo provveduto al versamento dei

restanti 4 /10 sottoscritti nel 2002.

La società è stata costituita Il 16 gennaio 2002 ai sensi dell'art.120 del D.Lgs.267/2000 ed ha ad oggetto la realizzazione di una serie di interventi di trasformazione urbana su un complesso di immobili comunali in Acqui Terme. Nel 2003 l'attenzione si è incentrata sull'edificio Torre di via Ferraris e sulla nuova sede delle scuole elementari e medie di Acqui.

L'iniziativa rappresenta un'esperienza nuova per l'Italia, mentre è stata realizzata in altre nazioni europee e negli Stati Uniti; si tratta di uno strumento che può assicurare autofinanziamento ed agilità di esecuzione.

Il capitale sociale presenta la seguente ripartizione:

-Comune di Acqui Terme	30,00%
-Gruppo Grassetto	20,40%
-Gruppo Consorzio Cooperative costruttori	30,60%
-Cassa di Risparmio di Alessandria spa	14,00%
-Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	5,00%

L'esercizio 2002 ha fatto registrare una perdita di Euro 6.134 che l'assemblea ha deliberato di riportare a nuovo ed è prevista una modesta perdita anche per l'anno 2003 in quanto la società non ha ancora di fatto iniziato l'attività di trasformazione per la quale è stata costituita e si trova, a tutt'oggi, in una fase preparatoria.

L'intervento della Fondazione, annoverato nella tipologia delle partecipazioni di minoranza, rientra nell'affermata ottica della politica istituzionale che contempla impulsi da conferire alla promozione del territorio.

6- Cassa di Risparmio di Tortona spa con sede in Tortona (AL) piazza Duomo n.13 con capitale sociale di Euro 38.734.500 diviso in n. 75.000 azioni ordinarie da nominali Euro 516,46 cad. La partecipazione è valorizzata in bilancio per Euro 35.999.770,18.

Pari al 24,70% del capitale sociale, era stata acquisita dalla Cassa di Risparmio di Alessandria spa nell'ambito del progetto di dismissione conseguente all'accordo raggiunto con Banca Intesa.

L'esercizio al 31.12.2002 si è chiuso con un utile netto di Euro 10.005.984 milioni registrando un incremento pari al 53,3% rispetto all'anno precedente ed è stato così ripartito:

10% riserva legale	1.598.000
Fondo riserva statutaria	4.355.386

Agli Azionisti in ragione di € 62 per cad.

delle 75.000 azioni costituenti il Cap.Soc. 4.650.000

Alla Fondazione è stato riconosciuto un dividendo di Euro 1.148.550.

Il patrimonio della società al 31.12.02 risulta così costituito:

Capitale sociale	38.734.500
Riserva straordinaria	14.006.104
Riserva Legale	4.391.374
Riserva statutaria	11.774.729

totale	68.906.707
--------	------------

=====

Si conferma che l'acquisizione della partecipazione è stata dettata dalla solidità dell'azienda bancaria in discorso e dalle corrispondenti buone prospettive reddituali.

7- Cassa Depositi e Prestiti spa con sede in Roma, via Goito n.4, originata dall'operazione di trasformazione in società per azioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze con previsione della partecipazione delle Fondazioni bancarie nella misura complessiva del 30% del capitale sociale ammontante a 3.500 milioni di Euro suddiviso in 350.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 10 cad. di cui 245.000.000 azioni ordinarie e 105.000.000 azioni privilegiate. Le azioni sottoscritte dalle 65 Fondazioni sono tutte privilegiate.

Con valuta 30 dicembre 2003 la nostra Fondazione ha versato alla Tesoreria Centrale dello Stato la somma di 25.000.000 di Euro quale controvalore delle 2.500.000 azioni acquisite. In pari data è stata assolta la tassa dei contratti di borsa nella misura prevista dal R.D.3278/1923 come modificato dal D,Lgs.435/97 pari ad Euro 34.849,95 come evidenziato nel conto economico.

* * *

Per nessuna delle sopra elencate partecipazioni si delinea una situazione di controllo.

Con riferimento alle partecipate occorre precisare che i bilanci al 31.12.2003 – ad eccezione di Alexala - sono tutti in corso di approvazione.

c) Titoli di debito (obbligazioni)

In tale voce viene valorizzato l'acquisto delle obbligazioni sotto specificate:

- 1) ASTREA B 02/13 Junior per Euro 1.982.400,04 a fonte di un valore nominale Euro 420.000;
- 2) Banca Popolare dell'Emilia Romagna per Euro 8.737.500;
- 3) Digital Podium Notes Credit Suisse First Boston per Euro 10.000.000;
- 4) CPI Linked Notes Credit Suisse First Boston per Euro 5.000.000.

d) Altri titoli (polizze)

In tale voce è valorizzata per Euro 5.208.659,43 la polizza Unipol Vitattiva sottoscritta nel corso dell'anno per un importo di Euro 5.000.000 e con durata quinquennale. L'operazione è stata attuata nell'ottica di diversificare gli investimenti della liquidità disponibile rivolgendo l'attenzione a prodotti che offrono l'intangibilità del capitale sottoscritto, un rendimento minimo garantito e la disponibilità, almeno a cadenza annuale, dei frutti da destinare agli scopi istituzionali. Il rendimento di tale investimento è evidenziato nel conto economico per Euro 191.327,00 al netto del rateo maturato al momento della sottoscrizione.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

b) strumenti finanziari quotati

- titoli di capitale

L'operatività posta in essere nel comparto azionario ha riguardato:

- Acquisto n.260.000 azioni **Capitalia** con esborso di Euro 712.661,39. Successiva vendita con introito di Euro 753.647,83 . Utile da realizzo 43186,00 Euro al lordo della ritenuta, delle commissioni e delle spese ;
- Acquisto n. 45.000 azioni **Generali** con esborso di Euro 958.297,29 (prezzo unitario 21,2955). Successiva vendita con introito di Euro

- 959.901,58. Utile da realizzo 4.482,00 Euro al lordo della ritenuta, delle commissioni e delle spese ;
- Acquisto n.70.000 azioni **Eni** con esborso di Euro 1.017.651,19 (prezzo unitario 14,5379). Successiva vendita con introito di 1.038.430,02 Euro. Utile da realizzo 23.863,00 Euro al lordo della ritenuta, delle commissioni e delle spese ;
 - Acquisto n.100.000 azioni **Saipem** con esborso di Euro 625.987,58 (prezzo unitario 6,2599). Successiva vendita con introito di 643.613, 13 Euro. Utile da realizzo 19.530,00 Euro al lordo della ritenuta, delle commissioni e delle spese ;
 - Acquisto di 400.000 azioni **Fineco Group** con esborso di Euro 275.172,14 (prezzo unitario 0,6879);
 - Acquisto di n.200.000 azioni **Enel** con esborso di Euro 1.061.590 (prezzo unitario 5,3080);
 - Azioni **Unicredito spa**
Nel corso dell'anno si è registrata la seguente movimentazione:
 - Acquisti per Euro 13.754.390,00 e vendite per Euro 5.494.390,00 (al netto delle commissioni) Utile da realizzo 634.105,00 Euro al lordo della ritenuta, delle commissioni e delle spese; La partecipazione al 31.12.2003 è valorizzata per Euro 8.260.000.
 - Azioni **Autostrada TO/MI spa**
Nel corso dell'anno si è registrata la seguente movimentazione:
 - Acquisti per Euro 13.871.285,77 e vendite per Euro 4.048.000,00 (al netto delle commissioni) Utile da realizzo 842.874,50 Euro al lordo della ritenuta, delle commissioni e delle spese; La partecipazione al 31.12.2003 è valorizzata per Euro 9.823.285,77 pari all'1% del capitale sociale
 - Azioni **Sias spa**
Nel corso dell'anno si è registrata la seguente movimentazione:
 - Acquisti per Euro 12.564.372,55 e vendite per Euro 3.275.000,00 (al netto delle commissioni) Utile da realizzo 1.312.668,50 Euro al lordo della ritenuta, delle commissioni e delle spese ; La partecipazione al 31.12.2003 è valorizzata per Euro 9.289.372,55 pari all'1% del capitale sociale
 - Azioni **Banca Popolare di Milano**
Nel corso dell'anno si è registrata la seguente movimentazione:
 - Acquisti per Euro 9.328.592,94 e vendite per Euro 4.988.128,00 (al netto delle commissioni) Utile da realizzo 830.729,00 Euro al lordo della ritenuta, delle commissioni e delle spese; La partecipazione al 31.12.2003 è valorizzata per Euro 4.340.464,94
- Per tale titolo sono in corso gradualisti acquisti in connessione con favorevoli condizioni di mercato.

c) strumenti finanziari non quotati

Sono ricompresi in questa voce gli investimenti in "pronti contro termine" valutati al costo di acquisto, per un importo complessivo di Euro 32.903.337,79. Acquisiti sostanzialmente e transitoriamente per beneficiare dei maggiori rendimenti offerti dal comparto rispetto al deposito bancario, sono suddivisi in vincolati alla Riserva obbligatoria per Euro 2.923.401,79 e liberi per Euro

29.979.936,00.

Nel corso dell'anno si è registrata la seguente movimentazione:

vincolati: acquisti per €uro 16.701.830,77 – vendite per €uro 13.778.428,98

liberi: acquisti per €uro 1.003.414.958,86 – vendite per €uro 973.435.022,86

La sensibile differenza dell'importo destinato a tale tipologia di investimento rispetto all'esercizio precedente è dettata dalla scelta operata dal Consiglio di Amministrazione di privilegiare investimenti in strumenti finanziari quotati che hanno garantito un migliore ritorno in termini di rendimento.

Crediti

L'importo di €. 5.611.907 è dettagliato come di seguito esposto.

Per €. 1.356.453,16 trattasi di crediti emergenti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1992-1993-1994 -1995 e 1998, determinati prevalentemente come differenza tra il credito d'imposta, pari ai 9/16 dei dividendi incassati e le imposte di competenza commisurate all'aliquota Irpeg ridotta al 50% dell'aliquota ordinaria. Si ricorda che per i suddetti esercizi si era provveduto ad accantonare prudenzialmente detti crediti esponendo, per contropartita, il loro importo tra le passività alla voce " Fondo crediti d'imposta da incassare" .

Per €. 459.610,29 trattasi di crediti di ritenute subite emergenti dalle dichiarazioni relative agli esercizi chiusi al 30 settembre 1992, 1996, 1997 e 1998 derivanti dall'esposizione delle ritenute subite sui dividendi incassati negli stessi esercizi. Limitatamente all'importo di €uro 331.288 – la rimanente somma era stata utilizzata in precedenti esercizi – tale credito è esposto in contropartita al F.do crediti d'imposta da incassare.

Per €. 1.029.508 trattasi del credito d'imposta sui dividendi incassati e contabilizzati nell'esercizio; occorre precisare, al riguardo, che al fine di rispettare il disposto dell'articolo 12, comma 6 del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, l'importo in questione è stato contabilizzato fino a concorrenza dell'accantonamento per IRPEG; la parte residua non può essere riportata a nuovo nella dichiarazione del prossimo esercizio, né essere chiesta a rimborso.

Per €. 2.715.601 trattasi del credito, in linea capitale pari a €. 2.028.460 e relativi interessi maturati a fine esercizio, pari a €. 687.140,78, dell'imposta versata, a titolo cautelativo, nell'anno 1996 a fronte delle plusvalenze conseguite in occasione del conferimento in Carinord Holding S.p.A. avvenuto nel 1994. Anche tale importo è cautelativamente esposto in contro partita al F.do crediti d' imposta da incassare.

Per €. 49.357,33 trattasi del credito verso la Cassa di Risparmio di Alessandria spa riguardante il rimborso residuo dell'ICI, convenuto con la banca stessa; l'imposta è relativa agli immobili della sede ed è di competenza dell'anno 2003.

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

La voce riguarda l'ICI ed il credito d'imposta sui dividendi; per i crediti residui si prevede il corrispondente incasso negli esercizi successivi al 2004.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, pari ad €uro 12.182.558,95 sono rappresentate da denaro in cassa contante per €uro 350,76 e dalla disponibilità sui diversi conti bancari intrattenuti con la Cassa di Risparmio di Alessandria spa e con Meliorbanca spa per complessivi €uro 12.182.208,19

Altre attività

La voce accoglie l'acconto per IRAP e gli oneri sostenuti nell'esercizio 2002 per la rideterminazione del valore fiscalmente riconosciuto della conferitaria Carinord 1 spa.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale. All'esercizio in chiusura sono state imputate le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

I ratei attivi su titoli accolgono l'ammontare delle competenze attive maturate sino al 31.12.2002 sulle operazioni P/T in essere alla medesima data e scadenti in data successiva.

I ratei passivi accolgono la ritenuta fiscale di competenza dell'esercizio conteggiata in sede di accertamento degli interessi maturati sui titoli oggetto di operazioni P/T.

I risconti attivi evidenziano per Euro 1.649.809,50 alcune prestazioni e consulenze ricevute nell'esercizio, inerenti il progetto di dismissione. Si è inteso, in tal modo, rimandare il loro effetto economico all'esercizio in cui si verificherà la dismissione della partecipazione e si registreranno gli ulteriori effetti di rivalutazione del patrimonio. I restanti Euro 5.051,58 corrispondono all'ammontare della ritenuta fiscale, pagata in via anticipata per operazioni di P/T su Bot, di competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

Per quanto riguarda il patrimonio occorre rilevare quanto segue:

* l'accantonamento a riserva obbligatoria di Euro 1.624.279,75 è stato calcolato applicando l'aliquota del 20%. Tale riserva si attesta complessivamente su Euro 4.519.806

* l'accantonamento a riserva facoltativa di Euro 885.000 è stato calcolato applicando l'aliquota dell'11% circa sull'avanzo di esercizio. Già ipotizzata in sede di preventivo, è stata istituita per la prima volta anche in considerazione della dimensione ormai assunta dagli investimenti azionari con l'intento, quindi, di costituire un accantonamento ispirato a criteri prudenziali.

Fondi per l'attività dell'Istituto

a) Il "Fondo stabilizzazione erogazioni", costituito nel 2000 a seguito di positivo evento reddituale (plusvalenza realizzata dalla parziale vendita di azioni Meliorbanca spa) e destinato a garantire una certa stabilità nell'attività istituzionale, è stato reintegrato, a fine esercizio, per Euro 2.621,04. Presenta, pertanto, un saldo pari a Euro 1.324.725,12.

d) altri Fondi

Il Fondo da destinare a società strumentali o comunque ad attività erogativa e quello per necessità di gestione restano invariati rispetto all'esercizio precedente.

L'accantonamento di Euro 258.228,45 al "Fondo costituzione holding" è stato operato negli esercizi precedenti allorché è maturata l'ipotesi di costituzione di una holding, totalmente partecipata dalla Fondazione, deputata al coordinamento dei grandi progetti riconducibili, prevalentemente, alla realizzazione di strutture stabili rientranti nei settori rilevanti di operatività, per i

quali la Fondazione ha già assunto impegni di massima ed ai quali darà corso con risorse prevalentemente patrimoniali.

Il "Fondo svalutazione altre partecipazioni" - evidenziato per Euro 38.929,14 - esprime la rettifica di valore dell'intera partecipazione della Società per lo sviluppo universitario Alessandria spa e di Alexala.

Tale scritturazione consente di compensare, azzerandole, le due poste attive che avrebbero potuto configurarsi come investimento, ma che in realtà sono state originate da operazioni rientranti nell'attività istituzionale della Fondazione.

Il "Fondo acquisto arredo d'arte" è evidenziato per Euro 25.405,02; il "Fondo acquisto corale" per Euro 12.911,42; il "Fondo svalutazione biblioteca Villa " per Euro 62.000 ed il "Fondo svalutazioni obbligazioni Astrea" per Euro 692.536,53.

Tali voci sono state illustrate nelle corrispondenti poste dell'attivo. Per la svalutazione delle obbligazioni Astrea si fa riferimento alle specifiche informazioni fornite nel conto economico alla posta "dividendi ed altri proventi".

Fondi per rischi ed oneri

La voce è dettagliata come di seguito esposto. Il F.do imposte e tasse accoglie l'accantonamento di competenza dell'IRPEG per Euro 1.029.508,00 e l'accantonamento di competenza dell'IRAP per Euro 18.967,00 oltre all'accantonamento per l'imposta sostitutiva gravante sulle plusvalenze realizzate sulle cessioni di strumenti finanziari quotati per Euro 463.930,00.

Il F.do Crediti d'imposta da incassare accoglie l'accantonamento in linea interessi e linea capitale, per totali Euro 2.715.601, resosi necessario a fronte dell'iscrizione del credito di pari importo sopra commentato. Accoglie, inoltre, gli accantonamenti di precedenti esercizi per crediti d'imposta pari ad Euro 1.356.453,16 e gli accantonamenti di precedenti esercizi inerenti a parte dei crediti per ritenute subite, pari a Euro 331.288,05; per ulteriori informazioni sui fondi in questione si rimanda ai commenti esposti alla voce "Crediti".

Erogazioni deliberate

La posta si riferisce agli impegni già deliberati nei settori rilevanti - alcuni dei quali di particolare significatività - ed ammonta ad Euro 6.636.329,07.

E' comprensiva anche di sostegni deliberati negli esercizi precedenti per iniziative in corso di completamento.

Fondo per il Volontariato

La quota di 1/15 dei proventi netti alle Associazioni di Volontariato, in ossequio al disposto dell'art.15 della Legge 266/91 e dell'art.5 dello Statuto, è stata calcolata in Euro 216.570,63 (arrotondata in Euro 216.600,00) seguendo le indicazioni fornite dall'Associazione di categoria (e cioè detraendo dall'avanzo di gestione l'ammontare della riserva obbligatoria, oltre al 50% da destinare all'attività istituzionale) e viene destinata interamente, come di consueto, al Fondo esistente presso la Regione Piemonte.

A titolo prudenziale, in attesa dell'esito del ricorso al TAR promosso dalle Associazioni interessate, è stata ricalcolata - secondo i parametri utilizzati per gli esercizi precedenti a quello chiuso al 31.12.2000 - ed accantonata la somma a conguaglio da destinare a tale titolo per il 2003, ammontante ad Euro 216.570,63 (arrotondata ad Euro 216.600,00). Comportamento analogo è stato adottato nell'esercizio precedente. Il conto esprime un saldo di Euro 1.373.554,53.

Nel corso dell'anno sono stati richiesti alcuni trasferimenti di disponibilità da parte del Comitato di Gestione – Fondo Speciale per il Volontariato - della Regione Piemonte per un ammontare complessivo di Euro 120.267,41.

Debiti

La voce "debiti verso la Cassa di Risparmio di Alessandria spa" per Euro 13.430.564,95 evidenzia l'ammontare dell'esposizione della Fondazione nei confronti della prima conferitaria per l'acquisto con pagamento differito del complesso immobiliare della sede centrale.

La voce accoglie altresì i debiti verso l'erario per IRPEF e verso l'INPS pari a complessivi €. 35.282,56, i debiti verso fornitori per €. 180.733 ed i debiti per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio per Euro 25.586,70 oltre ai compensi degli Organi collegiali del mese di dicembre per €. 82.507,68.

CONTO ECONOMICO

Oneri

Gli oneri di competenza dell'esercizio sono dettagliati come di seguito esposto. I compensi ed i rimborsi spese degli organi statuari, per complessivi €. 525.119,47 riguardano le competenze contabilizzate per i tredici membri del Consiglio Generale, pari a €.149.470,80, del Presidente e per i sei membri (attualmente 5) del Consiglio di Amministrazione, pari a €. 333.691,15 oltre che per i due membri del Collegio dei Revisori (il terzo è attualmente autospeso), pari a €. 41.957,52.

Gli oneri per consulenti e collaboratori esterni, per complessivi Euro 319.442,00 riguardano le consulenze e assistenze in campo fiscale (compresa l'assistenza per i contenziosi in atto) ed amministrativo per €. 192.967,11 e le collaborazioni coordinate e continuative diverse da quelle dei membri degli organi statuari per €. 126.474,89.

Gli oneri finanziari, per complessivi €. 50.490,00 riguardano le spese addebitate dalle banche in occasione di compravendita di strumenti finanziari; la parte prevalente di tale voce (€.34.849,95) è rappresentata dalla tassa sui contratti di borsa sostenuta per l'acquisizione della partecipazione della Cassa Depositi e Prestiti.

Le commissioni di negoziazione, per Euro 100.820,00, riguardano le competenze bancarie addebitate in occasione della compravendita di strumenti finanziari.

Gli ammortamenti, per complessivi €. 10.485 riguardano i mobili per Euro 1.212,51, le macchine elettroniche, per 8.215,75 e l'ammortamento in conto quinquennale degli oneri pluriennali riguardanti l'acquisizione di alcuni "software", pari a €. 1.057,11. I beni mobili sono indicati in bilancio al netto degli ammortamenti.

Gli accantonamenti sono valorizzati per €. 719.215,31. Limitatamente ad €.26.678,78 riguardano gli interessi attivi maturati nell'esercizio sul credito verso l'Erario (contabilizzato nell'esercizio 2002), a fronte dell'imposta versata in termini cautelativi in occasione del conferimento in Carinord Holding spa e richiesta a rimborso. La restante parte, pari ad €. 692.536,53, riguarda le competenze cedolari del titolo Astrea del quale viene data illustrazione nella voce "dividendi ed altri proventi".

Gli altri oneri, per complessivi €. 593.280 riguardano il canone di “ service “ corrisposto alla Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A. per i servizi amministrativi ricevuti, le quote corrisposte alle Associazioni di Categoria, le spese telefoniche , gli oneri bancari, le spese di rappresentanza ed i residui oneri di minore rilevanza.

Imposte

La voce imposte è valorizzata per €. 586.312 e si riferisce all'IRAP, per €. 18.967 calcolata applicando l'aliquota del 4,25% sui compensi corrisposti ai collaboratori coordinati e continuativi, all'ICI per €. 103.415,35 ed all'imposta sostitutiva sulle plusvalenze da realizzo valori mobiliari per €. 463.930.. L'IRPEG di competenza riguarda i redditi da dividendi incassati, tassati con l'aliquota ridotta al 17% ed i redditi da fabbricati tassati con aliquota ordinaria. La complessiva consistenza risulta interamente compensata dal credito d'imposta sui dividendi contabilizzati e, pertanto, non viene evidenziata nel conto economico.

Per quanto riguarda il contenzioso in atto con l'Amministrazione Finanziaria, che vede la Fondazione impegnata in vari ricorsi, riconducibili a diverse tipologie e con differenti gradi di giudizio, si procede ad un utile compendio della situazione evidenziando i seguenti dati:

1.ricorso avverso il diniego all'esonero della ritenuta del 10% sui dividendi (tematica correlata a quella dell'applicazione dell'aliquota IRPEG agevolata):

giudizio favorevole alla Fondazione in primo e secondo grado; nel corso dell'udienza del 17.11.03 presso la Corte di Cassazione il procedimento è stato rimesso, per le conseguenti decisioni, alle sezioni unite.

2.ricorsi avverso gli accertamenti disposti per effetto dell'applicazione dell'aliquota agevolata:

esercizio	Credito vantato	Grado di giudizio	Note
1991-1992	296. 317	Favorevole in primo e secondo grado	Possibile ricorso in Cassazione
1992-1993	331.178	Favorevole in primo e secondo grado	Possibile ricorso in Cassazione
1993-1994	400.900	Favorevole in 1° grado	Appello ufficio Entrate per il 2° grado. In attesa di udienza
1994-1995	326.215	Favorevole in 1° grado	Appello ufficio Entrate per il 2° grado. In attesa di udienza
TOTALE	1.354.610		

Ai crediti indicati al suddetto punto 2) si aggiungono quelli degli esercizi successivi, sino al 97/98 compreso, in conseguenza del comportamento che, suggerito dall'ACRI a titolo di cautela dopo il parere del Consiglio di Stato che aveva fornito spunto all'Amministrazione Finanziaria di contestare l'aliquota agevolata, aveva previsto l'applicazione di aliquota ordinaria in sede di dichiarazione dei redditi e, in un secondo momento, una rettifica con l'indicazione del credito, di cui è stato richiesto il rimborso, riveniente dall'applicazione dell'aliquota ridotta.

Per gli esercizi in discorso si è delineata la seguente situazione che non ha, per il momento, comportato, al di là della richiesta di rimborso, altre nostre attivazioni non avendo ancora l'Amministrazione Finanziaria fatto conoscere il

proprio orientamento:

esercizio	Credito
1995-1996	685.525
1996-1997	578.593
1997-1998	790.448
TOTALE	2.054.566

Va annotato che per gli esercizi successivi per effetto delle disposizioni introdotte dalla Legge Ciampi e del Decreto attuativo (153/99) nel mentre è stata sancita in maniera univoca l'applicabilità alle Fondazioni dell'aliquota ridotta al 50% è stato nel contempo introdotto il divieto di riportare a nuovo il credito sui dividendi.

3.ricorso avverso il rifiutato rimborso dell'imposta assolta, in via cautelativa, sulla plusvalenza da conferimento in Carinord Holding Spa (effettuato nel dicembre 1994):

credito vantato 3.927.646.000 Lire pari ad Euro 2.028.459,88 più interessi che a tutto il 31.12.2003 ammontano a 687.141 Euro: giudizio favorevole alla Fondazione in primo e secondo grado. Non essendo stato proposto appello dall'Amministrazione finanziaria (il relativo termine è scaduto nel settembre 2002) la sentenza è passata in giudicato per cui è sorto il diritto della Fondazione alla restituzione della somma.

4.ricorso contro l'accertamento disposto a seguito delle analisi condotte dal SECIT:

Sulla tematica concernente la rimborsabilità dell'imposta assolta in occasione del conferimento in Carinord Holding Spa si innesta, paradossalmente, l'accertamento disposto dall'Agenzia delle Entrate di Alessandria a seguito dell'indagine condotta dal SECIT e culminata con notifica avvenuta in data 20 dicembre 2001.

In pratica l'Amministrazione Finanziaria, contestando la tassazione calcolata con applicazione di aliquota del 25% riferita al 15% della plusvalenza realizzata, ha prodotto i seguenti dati:

- maggiore imposta sostitutiva accertata 22.256.661.000 Lire pari ad Euro 11.494.606,12
- sanzione applicata 25.817.727.000 Lire pari ad Euro 13.333.743,23.

Il ricorso contro l'accertamento di cui sopra, presentato dalla Fondazione, ha consentito di ottenere un giudizio favorevole in primo grado (sentenza della commissione tributaria provinciale depositata il 18.01.03). L'Amministrazione Finanziaria ha promosso appello.

La Fondazione, pur considerando le valide ragioni sulle quali si basa il ricorso promosso, ma non trascurando, nel contempo, un certo margine di rischio derivante dai gradi successivi di giudizio, oltre all'inevitabile aggravio di spese per il ricorso a professionisti che dovranno assistere l'Ente, ha ritenuto opportuno prendere in considerazione quanto previsto dal D.L. 30/9/2003 n.269 in tema di condono, per cui ha optato per l'adesione che si tradurrà in un esborso di €uro 1.149.460,61 rateizzabile in 12 rate trimestrali, rispetto ad un onere di 24.828.349,35 €uro più interessi da sostenere nel caso di epilogo negativo del contenzioso in atto.

Ancora sotto l'aspetto fiscale va annotato che la Fondazione, dopo la corresponsione della prima rata di €uro 2.582.280 avvenuta nell'esercizio

2002 per effetto dell'operazione di affrancamento della partecipazione detenuta in Carinord 1 spa non ha più dato corso al versamento delle rate successive atteso che l'intervenuta modifica legislativa che ha prorogato il termine per le dismissioni al 31 dicembre 2005 ed il nuovo accordo raggiunto con la Banca Popolare di Milano comporteranno la cessione della partecipazione in regime di neutralità fiscale. Per quanto attiene al versamento già effettuato si procederà a richiedere il corrispondente rimborso.

Accantonamenti

A questo proposito, richiamando quanto già evidenziato in merito allo stanziamento alla Riserva obbligatoria, a quella facoltativa ed al Fondo Volontariato, si riporta lo schema di calcolo adottato:

1) Dividendi netti	3.803.979,07
2) Cedole e polizze lorde	1.075.343,03
3) Interessi netti c/c e P/T	2.098.564,27
4) Utili lordi da operatività su titoli azionari	3.711.060,61
5) Sopravvenienze attive	225.895,16
6) Recupero costi da CRAL spa	103.415,35

totale proventi di gestione	11.018.257,49
meno: oneri	2.896.858,76

Avanzo di esercizio	8.121.398,73
meno: Riserva obbligatoria (20%)	1.624.279,75

	6.497.118,98
meno: Fondo per il Volontariato (216.570,63)	216.600,00
(1/15 di 3.248.559,49 così calcolato: avanzo di esercizio 8.121.398,73 meno riserva obbligatoria 1.624.279,75 meno 50% da destinare all'attività istituzionale, pari a 3.248.559,49)	
somme residue da destinare	6.280.518,98
meno: Conguaglio F.Volontariato (216.157,26) (ricalcolo del volontariato sull'avanzo di esercizio dedotta la sola riserva obbligatoria)	216.600,00

somme residue da destinare	6.063.918,98
meno Riserva Facoltativa (circa 11% dell'avanzo di esercizio)	885.000,00

Somme residue da destinare	5.178.918,98
Erogazioni settori rilevanti deliberate 2003	5.176.297,94
meno: F.Stabilizzazione erogazioni	2.621,04

Residuo	0
	=====

Dividendi ed altri proventi

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha provveduto ad incassare i dividendi per complessivi Euro 3.803.979,07 assegnati dalla prima conferitaria Cassa di Risparmio di Alessandria spa per Euro 600.000,00, dalla seconda conferitaria

Carinord 1 spa per €uro 1.022.349,90, dalle partecipate Meliorbanca spa per €uro 160.772,65 e C.R.Tortona spa per €uro 1.148.550,00 oltre che dagli investimenti finanziari quotati nella seguente misura: Banca Popolare di Milano €uro 87.056,52 – Unicredit spa €uro 79.000,00 – Autostrada TO/MI €uro 352.000,00 – Sias spa €uro 354.250,00

Gli interessi maturati sui depositi bancari per €uro 434.310,08 e sugli investimenti in P/T per €uro 1.664.254,19 sono stati evidenziati al netto dei relativi oneri.

La polizza Unipol Vitattiva al 31.12.2003 è stata rivalutata ad €uro 5.208.659,43 a fronte dei 5.000.000 di €uro sborsati al momento dell'investimento.

L'operatività su titoli azionari ha consentito di realizzare un utile lordo di €uro 3.711.060,61 sul quale è stata calcolata l'imposta sostitutiva nella misura di €uro 463.930,00.

L'investimento in titoli obbligazionari ha consentito di incassare le seguenti cedole: Banca Popolare Emilia Romagna €uro 61.479,50 ed Astrea per €uro 822.536,53. Queste ultime sono state oggetto di rettifica mediante la costituzione di un apposito fondo di €uro 692.536,53 al fine di disporre, alla scadenza dell'investimento, di un importo pari alla differenza tra il costo sostenuto al momento dell'acquisto ed il minore valore di rimborso. In effetti le modalità di corresponsione delle cedole privilegiano una larga distribuzione nei primi anni di vita del titolo che compensa il minor valore di rimborso rispetto al nominale alla scadenza.

Proventi straordinari

I proventi straordinari riguardano le sopravvenienze attive.

La voce è evidenziata per €uro 252.573,94 e comprende: €uro 225.766,16 quali disponibilità rivenienti da risorse recuperate per iniziative che non avendo preso consistenza, in tutto o in parte, possono considerarsi superate ed €uro 26.678,78 per interessi maturati sul credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva versata nell'anno 1996 a fronte della plusvalenza riveniente dal conferimento in Carinord Holding spa.

Erogazioni benefiche deliberate nel corso di esercizio

Il complesso degli impegni deliberativi assunti, tutti nei settori rilevanti, si attesta su €uro 5.176.297,94 (importo annuale massimo deliberato sino ad oggi) e pertanto quasi totalmente in linea con la previsione di €uro 5.184.000 effettuata in sede di stesura del bilancio di previsione riferito all'esercizio 2003.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine figura l'impegno assunto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 2.12.2003 di partecipare, per un valore di €uro 4.000.000, al "Prestito obbligazionario convertibile" in fase di emissione "A.M.G.A. spa" (Azienda Mediterranea Gas ed Acqua) di Genova, partecipata al 54,11% dal Comune di Genova.

Viene evidenziato, inoltre, l'impegno del nostro Ente, deliberato in data 21.10.2003, di sottoscrivere gradualmente aumenti di capitale sino alla somma di €uro 2.324.056 (pari al 14,24%) del capitale sociale di Expo Piemonte spa

Rimane invariato l'impegno per l'aumento di capitale della srl Borsalino 2000.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Fondazione, sin dalla sua nascita, si è avvalsa per le esigenze operative, dei servizi forniti dalla società conferitaria Cassa di Risparmio di Alessandria spa nell'ambito di un contratto di service.

Su tale tematica vengono forniti ulteriori ragguagli nella relazione sulla gestione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione economico finanziaria

PREMESSE GENERALI

L'esercizio chiuso al 31.12.03 rappresenta il secondo ed ultimo periodo annuale rientrante nella programmazione deliberata dall'Organo di Indirizzo nell'ottobre 2001.

In sintonia con quelli degli anni precedenti anche il bilancio che riguarda l'esercizio da poco concluso è stato redatto in modo da rispondere non solo ai prescritti criteri di trasparenza, ma anche a un'esigenza di comunicazione idonea a conferire alla elaborazione ed alla rappresentazione dei dati – riferiti, tra l'altro, ad esercizio ricco di eventi di particolare rilievo – carattere di semplicità e di chiarezza.

Tali requisiti, in effetti, risultano indispensabili per agevolare il compito del crescente numero di stakeholders che seguono l'attività dell'Ente, essendo pienamente acquisita la consapevolezza che quanto migliori saranno le opportunità di dialogo e di confronto create dalla Fondazione, tanto più agevole risulterà il compito di individuare le iniziative future.

L'esercizio 2003 non ha ancora potuto beneficiare, come fortemente sperato, di un risultato di certezze operative anche se un positivo spiraglio si è delineato con gli orientamenti espressi dalla Corte Costituzionale in merito alle materie oggetto del contenzioso instaurato dalle Fondazioni.

Non può essere tralasciato come in tale contesto l'attività istituzionale, anche se è riuscita ad esprimere valori e volumi di apprezzabile rilievo, sia stata in qualche misura condizionata.

L'auspicio che appare pertanto spontaneo formulare è quello di un completo ritorno alla normalità in quanto presupposto fondamentale per le future programmazioni.

ASPETTI PATRIMONIALI E REDDITUALI

Tra le fonti di ricavi sulle quali la Fondazione ha fatto affidamento per il sostegno della propria attività rientrano i dividendi derivanti dalle partecipazioni stabili che hanno assunto la seguente dimensione:

€ 1.148.550	da CR Tortona spa
€ 1.022.350	da Carinord 1 spa
€ 600.000	da CR Alessandria spa
€ 160.773	da Meliorbanca spa

In presenza di una netta flessione dei suddetti introiti rispetto al trend dei precedenti anni e della concomitante continua discesa dei tassi di rendimento espressi dalle operazioni di pronti contro termine, ormai decisamente inferiori al tasso di inflazione, nelle quali era stata pressoché interamente investita, nella prima parte dell'anno, la liquidità ricavata dall'attuazione della terza fase del progetto di dismissione (cessione a Banca Intesa di azioni Carinord1 spa nella misura del 46,16%), i competenti organi della Fondazione hanno deciso di canalizzare una parte di detta liquidità, che rappresenta ormai una componente significativa del patrimonio, verso investimenti a reddito fisso alternativi ai pronti contro termine (obbligazioni e prodotti assicurativi) e a reddito variabile (titoli azionari di società quotate) tenendo presente ogni possibile cautela ed un'ottica di frazionamento del rischio sia per tipologia di operazioni che per emittenti dei titoli di capitale o di debito.

Un'ulteriore particolare attenzione è stata prestata, inoltre, per gli investimenti azionari essendo prevalso il criterio di operare scelte di titoli riferiti a società con adeguata rispondenza patrimoniale ed il cui andamento legittima l'aspettativa di buoni dividendi, pur non escludendo ipotesi di trading al verificarsi di favorevoli condizioni di mercato. Per l'acquisizione delle partecipazioni maggiormente significative ci si è avvalsi anche del parere formulato da consulenti esterni.

Per gli investimenti a medio-lungo termine (obbligazioni, polizze assicurative), infine, si è proceduto tenendo presenti, oltre all'intangibilità del capitale investito, due irrinunciabili presupposti:

l'agevole liquidabilità dell'investimento ricorrendone la necessità;

un flusso di reddito disponibile annualmente.

Per effetto del mutato orientamento nella gestione della liquidità la Fondazione ha potuto contare anche sui seguenti introiti:

Ulteriori dividendi:

€ 79.000	da Unicredito
€ 87.056	da Banca Popolare di Milano
€ 352.000	da Autostrada TO-MI spa

(compresa assegnazione straordinaria)

€ 354.250 (compresa assegnazione straordinaria) da Sias spa

Cedole da prestiti obbligazionari:

Euro 130.000 per obbligazioni Astrea

Euro 61.480 Per obbligazioni Banca Popolare Emilia Romagna

Euro 191.327 da rivalutazione al 31.12.03 della polizza di assicurazione Unipol.

Euro 3.156.310 quali utili da operatività in titoli azionari.

Va da sé che in conseguenza della diversificazione di investimenti posta in essere e della costante marcata riduzione dei tassi registrata le operazioni di pronti contro termine hanno contribuito, rispetto alla previsione iniziale, in misura sensibilmente inferiore ai complessivi flussi di reddito.

Fatti di particolare rilievo che hanno avuto ed avranno, con la loro evoluzione, rilevanza patrimoniale e produrranno, sia pure con differente impatto temporale, importanti riflessi anche dal punto di vista reddituale sono costituiti:

dall'acquisizione di partecipazione nel capitale della Cassa DD PP spa:

con valuta 30.12.2003 è stata trasferita alla Tesoreria Provinciale dello Stato la somma di 25 milioni di euro quale corrispettivo per l'acquisto di 2.500.000 azioni privilegiate Cassa DD PP spa del valore nominale unitario di 10 euro.

I presupposti sui quali ha poggato l'adesione all'operazione, che ha visto una larga partecipazione delle Fondazioni bancarie ed è in sintonia con le previsioni dell'art. 6 comma 2 del D.M. 217/02, sono stati costituiti dalle prospettive reddituali decisamente positive dell'investimento e dalla previsione che le iniziative della nuova Cassa siano destinate a produrre rilevanti impatti sul territorio;

dagli sviluppi della tematica immobiliare:

sulla situazione che vede la Fondazione proprietaria dell'immobile storico dove si è sviluppata nel tempo l'attività della Banca, in parte destinato a sede provvisoria della Fondazione stessa ed in parte utilizzato dalla Società bancaria conferitaria, nel corso dell'esercizio hanno prodotto non trascurabili riflessi due eventi:

l'emanazione del D.L. 24 giugno 2003 n. 143, convertito con modificazioni in Legge 1° agosto 2003 n. 212, che apportando variazioni alla normativa introdotta dall'art. 12 del D.Lgs. 153/99 consente alle Fondazioni il mantenimento, senza perdere la qualifica di Enti non commerciali, di beni non strumentali in misura non superiore al 10% del loro patrimonio oppure senza alcun limite, ma solo sino al 31 dicembre 2005;

la manifestazione di interesse da parte della Fondazione per l'acquisto, dopo interventi di ristrutturazione e restauro, di immobile del centro città, ceduto dallo Stato a privati dopo la soppressione del locale Distretto Militare.

L'acquisizione dell'immobile, da utilizzare direttamente per fini istituzionali e di rappresentanza, nonché per l'esercizio e/o sede di imprese strumentali avverrebbe, secondo gli accordi intervenuti con la parte venditrice e tradotti in una lettera di intenti, con la formula cosiddetta "chiavi in mano" e pertanto dopo gli interventi immobiliari da eseguire secondo un progetto di gradimento della Fondazione.

Alle decisioni definitive in ordine all'acquisto si perverrà sulla base dell'esame del progetto e della determinazione del prezzo, qualora ritenuto congruo, e subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte dell'Autorità di Vigilanza.

Va posto nel dovuto rilievo che l'acquisizione dell'immobile non offre solo la possibilità di realizzare un'adeguata sede istituzionale, ma permettendo, nel contempo, il recupero di una componente importante del patrimonio storico ed architettonico del territorio, si inserisce a pieno titolo nel contesto di iniziative che sulla base della propria mission la Fondazione assume da tempo a tutela dei beni locali.

In effetti la struttura in argomento riveste grande rilievo essendo stata edificata attorno al 1170, all'epoca della fondazione della città e costituisce, di fatto, il più antico edificio pubblico di Alessandria, centro della vita amministrativa e giudiziaria del comune medioevale e per numerosi secoli centro della vita politica.

Originariamente denominato "*Palatium Vetus*" assunse, nel XVI secolo, all'epoca della dominazione spagnola, la denominazione di "*Palazzo del Governatore*".

All'inizio dell'ottocento, e quindi in epoca napoleonica, fu sede della "*Prefettura di Marengo*".

Con la restaurazione dei Savoia (1814) il palazzo tornò ad ospitare il Governatore Militare.

Nel 1856 fu ceduto dal Comune allo Stato. Successivamente il palazzo ospitò il Presidio ed il Distretto militare.

Qualora si verificino tutte le condizioni per l'acquisto la Fondazione formulerà valutazioni in ordine al mantenimento della proprietà dell'immobile in parte utilizzato dalla Banca (in questo caso verrà pattuito un canone di locazione), il cui valore rientra nei parametri di tolleranza

previsti dalla modificata normativa o, come soluzione alternativa, verrà esaminata la possibilità di conferimento a fondo immobiliare.

dall'acquisizione, in sintonia con l'art. 6 comma 2 del D.M. 217/02 e con le linee programmatiche pluriennali fissate dall'Organo di Indirizzo di quote di minoranza del capitale di società create per la realizzazione di progetti di rilievo ai fini dello sviluppo da conferire al territorio:

oltre alla già segnalata adesione al capitale della Cassa DD e PP spa che ha proprie peculiarità, ma rientra, come già sottolineato, nello stesso filone di iniziative idonee a favorire migliori performances di sviluppo per il territorio, nel corso del 2003 sono state definite le partecipazioni al capitale sociale delle Nuove Terme srl" e di Acqui Domani spa ed hanno preso consistenza o fatto registrare sviluppi altre iniziative.

Per quanto riguarda le Nuove Terme srl, società che ha concluso la ristrutturazione del "Grand Hotel Nuove Terme" restituendo alla città termale un complesso alberghiero di grande prestigio e quindi idoneo a contribuire al rilancio di un territorio che non ha ancora espresso tutte le proprie potenzialità, la partecipazione si è attestata su 138.075 euro e quindi pari al 4,27 % del capitale sociale.

L'ottimo risultato raggiunto nella ristrutturazione non è stato ancora accompagnato da risultati gestionali positivi.

In proposito va considerato, da un lato, il maggior onere sostenuto per le modifiche apportate al business plan originario in termini di realizzo di 20 camere in più del previsto, di più ampi spazi al piano terreno e di valorizzazione dell'area fitness, oltre a maggiori spese per arredi al fine di mantenere il livello di qualità richiesto dalla tipologia dell'albergo e, dall'altro, il non ancora completamente risolto problema dell'affidamento della gestione che rappresenta problematica sulla quale si sta fortemente impegnando il Consiglio di Amministrazione della società al fine di pervenire a risultati economici accettabili.

Per quanto attiene ad "Acqui Domani spa", nella quale la Fondazione ha acquisito una partecipazione di 26.000 euro pari al 5 % del capitale sociale, va sottolineato che l'esercizio 2003 è stato connotato da un'intensa attività del Consiglio di Amministrazione della società rivolta ad affrontare gli adempimenti necessari a tracciare il percorso che dovrà essere seguito, avuto presente che scopo della compagine è quello di operare, sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Acqui Terme, importanti interventi di trasformazione urbana.

Con gli approfondimenti perseguiti sarà possibile l'avvio dei lavori prevedibilmente per i prossimi mesi di settembre e ottobre.

Nel mese di novembre 2003 con la costituzione di Expopiemonte spa ha trovato epilogo quella unità di intenti tra soggetti con differenti ruoli (oltre alla Fondazione la Regione Piemonte, la Provincia il Comune e la Camera di Commercio di Alessandria, la Fondazione C. R. Torino, la C. R. Alessandria spa e la Fin.Or.Val. srl) ma ugualmente interessati a creare opportunità di sviluppo del territorio.

La costituzione della società è stata finalizzata alla creazione di una struttura fieristica di respiro regionale, adatta a fornire una risposta ad esigenze fortemente avvertite da una vasta area economica.

A fronte di un capitale che attraverso diverse fasi di conferimento si attesterà su complessivi 16.320.038 euro (quota della Fondazione euro 2.324.056 pari al 14,24 %) all'atto della costituzione è stata prevista una prima dotazione di mezzi propri di euro 2.710.000 (quota di pertinenza della Fondazione euro 385.904) con versamento dei primi 3/10 (per la Fondazione euro 115.771,20).

Gli organi sociali si sono prontamente attivati per conferire, date le forti attese del territorio, la massima accelerazione possibile all'iniziativa e per creare le premesse, fermo restando che la gestione verrà affidata ad altri soggetti, per la remuneratività del capitale investito.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'operazione di recupero e di trasformazione dell'ex struttura ospedaliera Borsalino in centro riabilitativo polifunzionale.

I lavori, curati dalla società Borsalino 2000 Centro Riabilitativo srl appositamente costituita, hanno preso avvio nell'ottobre 2002 e dovrebbero essere conclusi entro la fine del 2005, garantendo ad un vasto territorio, sicuramente più ampio di quello provinciale, la presenza di un presidio ospedaliero che, potendo riunire in un'unica struttura diverse tipologie di riabilitazione, ha pochi precedenti in campo sanitario.

Dopo il versamento dei 3/10 dell'aumento di capitale sottoscritto dalla Fondazione nel maggio 2002 nella misura di euro 3.195.600 si è dato corso, dopo la chiusura dell'esercizio e precisamente in data 1 marzo 2004, alla corresponsione di ulteriori decimi per l'importo di euro 1.470.000.

Oltre al residuo decimi di euro 766.920 la Fondazione dovrà ancora assicurare un apporto al capitale sociale di euro 4.499.607, mentre l'Azienda Ospedaliera alessandrina, partner della Fondazione, oltre al conferimento della struttura, già avvenuto, apporterà fondi messi a disposizione dalla Regione Piemonte per complessivi euro 7.499.345.

La ripartizione finale del capitale sociale, comprendente la quota versata all'atto della costituzione della società pari a 51.000 euro per ciascun socio, sarà la seguente:

Azienda Ospedaliera	euro 12.910.345	pari al 62,5%
Fondazione	euro 7.746.207	pari al 37,5%

Circa il progetto di rilancio del sistema termale di Acqui Terme, che vede la collaborazione della Fondazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui e la C. R. Alessandria spa, l'esercizio 2003 ha fatto registrare un importante passo avanti per la definizione del percorso da seguire. In effetti in data 7 novembre 2003 è stata sottoscritta la lettera di intenti con la quale i soggetti interessati hanno formalizzato gli impegni che verranno assunti per portare a termine il progetto.

Atteso che la società Terme di Acqui spa (partecipata al 55% dalla Regione e al 45% dal Comune di Acqui), incaricata di procedere alla realizzazione dell'iniziativa deve poter contare, secondo lo studio di fattibilità economico finanziaria appositamente condotto, su ulteriori mezzi propri per circa 50 milioni di euro si è pervenuti, con la citata lettera di intenti, alla regolamentazione degli apporti da assicurare. Il corrispondente quadro di impegni è il seguente:

Regione Piemonte	20,995 milioni come aumento di capitale oltre ad un contributo di 4,075 milioni al Comune di Acqui per il cofinanziamento di nuova struttura congressuale in zona bagni. Complessivamente, quindi, l'intervento della Regione si attesterà su € 25 milioni.
Provincia di Alessandria	5 milioni come aumento di capitale.
Comune di Acqui	6/7 milioni come aumento di capitale
Fondazione	8 milioni quale prestito obbligazionario convertibile a cinque anni. (La possibilità di dar corso alla sottoscrizione è stata subordinata alla preventiva autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza).
C. R. Alessandria spa	3 milioni come aumento di capitale e/o prestito obbligazionario

Le prossime tappe da percorrere riguarderanno la definizione di un patto parasociale, le modifiche dello statuto della società da ricapitalizzare e la sottoscrizione di un protocollo d'intesa.

Nel mese di novembre 2003 è stata costituita la SRL Sistema Logistico dell'arco ligure alessandrino che condurrà gli approfondimenti e gli studi propedeutici alla costituzione della società, probabilmente una STU, che sarà incaricata di realizzare il progetto di creazione, sull'area alessandrina, di un Distripark idoneo a gestire gli ingenti traffici provenienti dai porti liguri, da tempo congestionati.

Al capitale sociale di 485.000 euro la Fondazione ha aderito per 100.000 euro provvedendo, al momento, al versamento dei primi 3/10.

La fonte utilizzata per dar corso all'adesione, conformemente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, è stata quella reddituale atteso che la società, date le sue finalità di studio, si troverà unicamente a far fronte ad una dinamica di costi per cui non sarà in grado di assicurare ritorni per i capitali investiti (ipotesi del resto esclusa per volontà espressa dall'assemblea dei soci).

La compagine sociale ha visto un vasto coinvolgimento di soggetti che hanno pienamente condiviso l'importante traguardo da raggiungere, prevedibilmente destinato a produrre rivelanti positivi impatti sull'area Alessandrina e sui porti Liguri.

Oltre alla Fondazione hanno sottoscritto partecipazioni al capitale sociale la Provincia, il

Comune e la Camera di Commercio di Alessandria, la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Genova, le Autorità portuali di Genova, Savona e La Spezia, il Comune di Novi Ligure e la spa Energia e Territorio (società partecipata dalla Provincia di Alessandria) dalla realizzazione di strutture stabili rientranti nei settori rilevanti di operatività:

Per la realizzazione di tali progetti la Fondazione deve far ricorso a risorse patrimoniali per effetto dei significativi stanziamenti da operare.

Maggiori ragguagli sulle singole iniziative vengono forniti nella parte riservata al Bilancio di Missione

dal nuovo progetto di dismissione conseguente all'accordo raggiunto con la Banca Popolare di Milano:

l'accordo con BPM, che ha trovato epilogo nello scorso mese di settembre, rappresenta l'evento di maggior rilievo dell'intero esercizio.

A tale risultato si è pervenuti dopo un'intensa attivazione avviata a partire dalla primavera 2003. Fermo restando il duplice obiettivo di ottimale valorizzazione del patrimonio della Fondazione e, nel contempo, di salvaguardia dell'autonomia e del radicamento al territorio della Società bancaria conferitaria, la Fondazione ha dovuto prendere atto, nel corso dell'anno, delle difficoltà che, ai fini dei risultati prefigurati, si sarebbero delineati con la prosecuzione del percorso precedentemente definito con Banca Intesa.

In effetti a causa delle mutate strategie la suddetta realtà bancaria, che ha abbandonato il modello di banca federata a vantaggio di quello di banca divisionale, non poteva più mantenere l'impegno di salvaguardia dell'autonomia della banca locale che avrebbe dovuto assumere il ruolo di punto di riferimento del gruppo bancario nell'area regionale di competenza.

Attesa la dichiarata disponibilità di Intesa ad essere sostituita nel capitale di Carinord1 spa, che controlla all'80% la C. R. Alessandria spa, dopo contatti con esponenti di vari gruppi bancari si è delineata come meritevole di particolare considerazione un'ipotesi di accordo con BPM il cui orientamento strategico è quello di mantenere i brands storici ben radicati all'economia locale, previa appropriata intesa di partnership operativa.

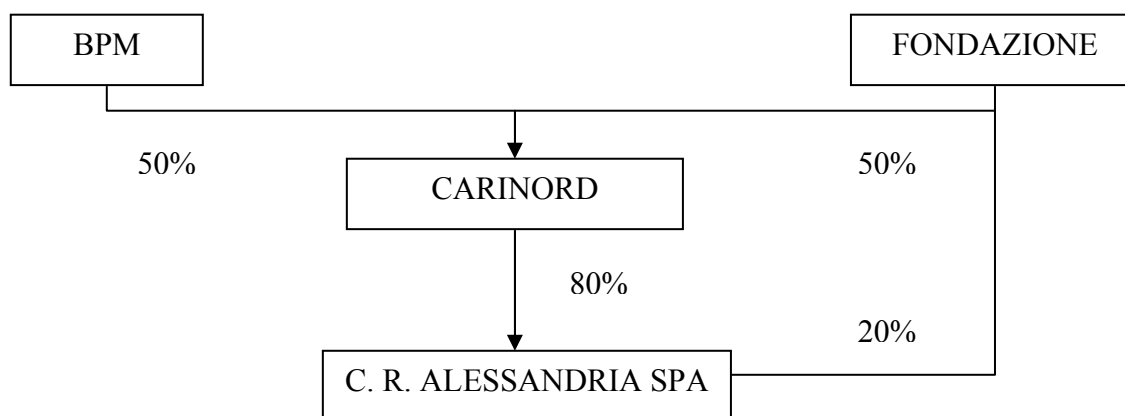
Con l'assistenza di global advisor di elevato standing e previa acquisizione di pareri di qualificati professionisti, sia per l'aspetto economico-finanziario che giuridico-legale dell'operazione, si è pervenuti a definire un progetto che sottoposto al vaglio della Autorità di Vigilanza ai fini dell'autorizzazione prevista dall'art. 7 c. 3 del D.Lgs. 153/99 ha ottenuto riscontro positivo in data 9 marzo 2004.

Di tale progetto vengono evidenziati gli elementi essenziali e le modalità di realizzazione che prevedono due fasi:

Fase 1

BPM acquista in denaro la partecipazione detenuta da Banca Intesa in Carinord.

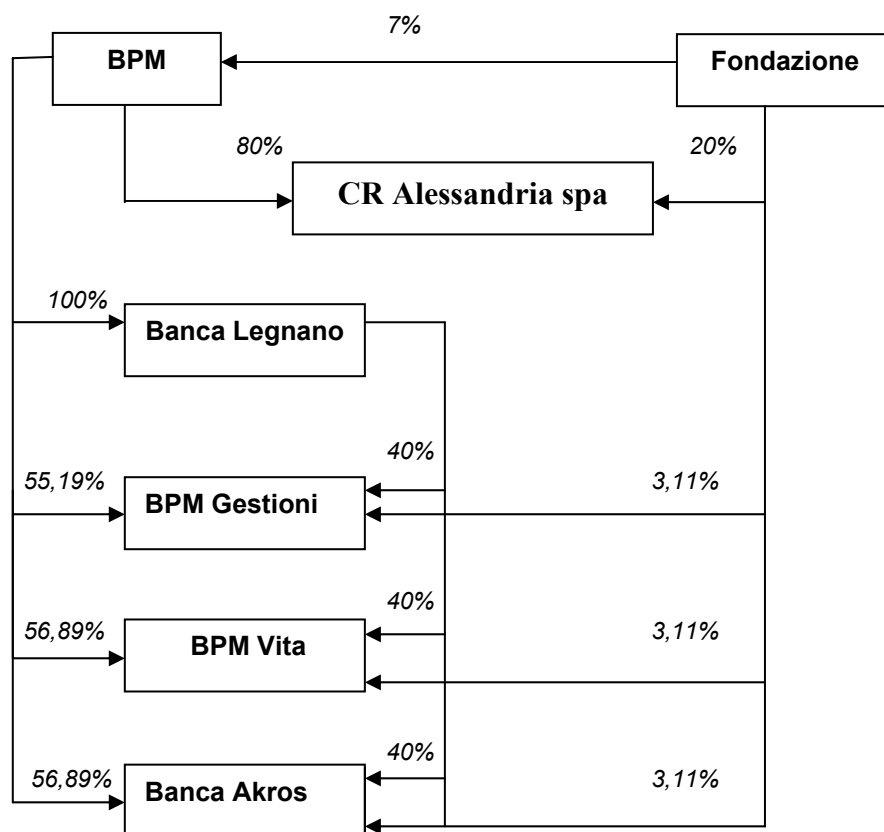
I riflessi di tale operazione vengono evidenziati con il grafico che segue



Fase 2

BPM incorpora Carinord e, in contropartita per il 50% di Carinord detenuto dalla Fondazione, corrisponde alla medesima azioni BPM. Dal rapporto di concambio la Fondazione riceve il 7,61% del capitale di BPM (post aumento di capitale riservato alla Fondazione, corrispondente ad un 8,24% pre-aumento di capitale). In base agli accordi intervenuti la partecipazione BPM si riduce al 7%, mentre lo 0,61% verrà corrisposto da BPM in azioni delle tre "società prodotte" della medesima (BPM Gestioni sgr, BPM Vita e Banca Acros). Di ciascuna delle tre società operative la Fondazione verrà a detenere una partecipazione pari al 3,11%.

Il grafico sottostante riassume la situazione delle partecipazioni alla fine delle varie fasi dell'operazione.



Va annotato che il progetto di integrazione riveste una forte valenza dal punto di vista industriale che poggia sui seguenti elementi:

- facile integrabilità dei modelli di business della BPM e di C. R. Alessandria spa;
- complementarietà territoriale e forte radicamento al territorio delle due realtà bancarie;
- possibilità di aumento dell'efficienza operativa della Banca locale.

Segnalato che la prima fase (subentro di BPM a Banca Intesa nel capitale di Carinord 1 spa) è stata perfezionata il 23 dicembre 2003, per l'attuazione del complessivo progetto è prevista:

- l'approvazione finale della fusione per incorporazione di Carinord in BPM nelle assemblee straordinarie di Carinord e BPM da tenersi indicativamente a fine aprile 2004;

- la stipula dell'atto di fusione prevedibilmente entro il 31 maggio 2004.

Bilancio di missione

ORIGINI ED EVOLUZIONE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria fondata da Benemeriti Cittadini e costituita in Ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838, dalla quale è stata scorporata, in applicazione della legge 30 luglio 1990 n. 218, l'Azienda di credito che ha formato oggetto di conferimento nella Cassa di Risparmio di Alessandria spa.

In relazione alla costante attenzione che l'Ente rivolge al territorio, per il quale si propone come elemento propulsore di sviluppo attraverso le iniziative da assumere nell'ambito dei settori rilevanti, le programmazioni pluriennali ed annuali alle quali viene dato corso costituiscono, da sempre, il risultato di una politica istituzionale rivolta ad interpretare al meglio le esigenze prioritarie che emergono dall'area di operatività.

In quest'ottica la Fondazione ha operato, nel tempo, scelte statutarie che non hanno trascurato alcuno dei settori di intervento indicati dalla legge, allo scopo di supplire, nel modo più adeguato possibile, alle variegate e crescenti istanze che vengono sottoposte.

Per perseguire un risultato di massima efficacia degli interventi la Fondazione – dopo i primi anni di attività in cui è prevalso il comportamento tipico dell'ente erogatore che si limita a selezionare le istanze presentate da terzi – ha assunto sempre più la connotazione di *Ente funzionale* che privilegia i progetti di maggior rilevanza per l'area di competenza, provvedendo alla loro realizzazione sia direttamente che avvalendosi della collaborazione di altri soggetti..

L'IMPORTANZA DEL BILANCIO DI MISSIONE

Giunto con l'esercizio 2003 alla sua quarta stesura, risalendo la prima all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000, il bilancio di missione sta rivelando una crescente efficacia fondamentalmente per due motivi.

In primo luogo assolve una prioritaria esigenza di trasparenza amministrativa non solo perché previsto dalla vigente normativa, ma anche per una precisa scelta operata dai competenti organi della Fondazione.

In secondo luogo, in quanto strumento innovativo di comunicazione maggiormente idoneo a far conoscere le potenzialità della Fondazione e le linee guida che sono alla base dell'attività istituzionale, fornisce un importante contributo per una precisa connotazione dell'Ente, agevolando ed accelerando, pertanto, quel processo di sua identificazione che nei primi anni di vita aveva manifestato non poche difficoltà a procedere.

LA MISSION DELLA FONDAZIONE

Come previsto dal vigente Statuto, la Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico indirizzando la propria attività nei seguenti settori rilevanti:

Istruzione

Arte

Conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali

Sanità

Ricerca scientifica

Assistenza alle categorie sociali deboli

La Fondazione persegue i suoi fini anche mediante il sostegno ad organismi di volontariato nel rispetto, comunque, delle disposizioni di cui all'art. 15 della L. 266/91.

Gli scopi di promozione dello sviluppo economico vengono, inoltre, perseguiti anche mediante studi, progetti ed iniziative, anche in ambito universitario volti all'innovazione ed al trasferimento delle tecnologie al sistema delle imprese e della pubblica amministrazione, nonché tramite altre iniziative ritenute opportune, di volta in volta individuate nei programmi di attività.

La Fondazione svolge la propria attività prevalentemente nel territorio della Regione Piemonte e può operare anche al di fuori del territorio nazionale, direttamente o in partnership con altri organismi nazionali e/o internazionali.

Ai fini del recepimento dei nuovi settori di operatività contemplati dalla revisione legislativa, va considerato che sussiste una facile raccordabilità tra vecchie e nuove previsioni per cui le variazioni che saranno introdotte non saranno tali da comportare sostanziali modifiche agli orientamenti sino a questo momento seguiti in tema di attività erogativa.

Si consideri infatti che:

il settore Istruzione confluirà nel nuovo settore "Educazione, Istruzione e Formazione ..."

i precedenti settori Arte e Conservazione e Valorizzazione ... confluiranno nel nuovo settore "Arte, Attività e Beni Culturali"

il precedente settore Sanità confluirà nel nuovo settore "Salute pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa"

il precedente settore Assistenza alle categorie sociali deboli si riverbererà nei nuovi settori "Assistenza agli anziani", "Volontariato, Filantropia e Beneficenza", "Prevenzione e Recupero delle tossicodipendenze" e "Patologie e disturbi psichici e mentali";

il settore ricerca scientifica sarà ricondotto al nuovo settore "Ricerca scientifica e tecnologica".

IL MANIFESTO DEI VALORI

Assumendo l'attenzione da rivolgere al territorio quale presupposto primario dell'attività istituzionale e continuando ad attribuire fondamentale rilievo alle iniziative rivolte alla promozione sociale, si profilano i seguenti contenuti per il manifesto dei valori:

l'utilità del confronto, ai fini dell'individuazione delle esigenze prioritarie dell'area di operatività e della conseguente creazione di effetti sinergici, con i soggetti interessati alla promozione del territorio;

l'importanza della collaborazione che può contemplare forme diverse, compresa la partecipazione ad istituzioni o organizzazioni locali, regionali, nazionali ed internazionali con soggetti che perseguono finalità affini a quelle della Fondazione;

la necessità di risposte concrete alle problematiche dell'emarginazione e del disagio sociale che emergono sul territorio;

l'attenzione ai progetti che in occasione di precedenti realizzazioni hanno consentito di raggiungere risultati decisamente positivi.

LA GOVERNANCE

Gli organi della Fondazione attualmente in carica sono quelli che si sono insediati nel corso del 2001 per effetto della riforma introdotta dalla legge Ciampi.

Tali Organi, con competenze distinte e non derogabili sono costituiti:

dal *Consiglio Generale* con funzioni di indirizzo, a cui compete la nomina del Presidente della Fondazione e dei componenti degli altri Organi;

dal *Consiglio di Amministrazione* che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

dal *Presidente*, legale rappresentante dell'Ente che svolge attività di impulso e coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni nonché sull'andamento generale della Fondazione;

dal *Collegio dei Revisori*, cui competono le funzioni di controllo;

dal *Direttore*, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione

Per il *Consiglio Generale*, composto da tredici Consiglieri, la nomina dei componenti attualmente in carica è avvenuta con le seguenti modalità:

n. 9 per effetto delle designazioni operate da:

Prefetto di Alessandria (n. 2)

Amministrazione provinciale di Alessandria (n. 2)

Amministrazione comunale di Alessandria (n. 3)

Società per lo sviluppo universitario di Alessandria spa (n. 1)

Vescovo di Alessandria (n. 1)

n. 4 per cooptazione.

Il *Consiglio di Amministrazione* è composto dal Presidente della Fondazione e da 6 Consiglieri.

Il *Collegio dei Revisori* risulta formato da 3 membri.

IL MODELLO OPERATIVO

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Anche per l'esercizio 2003 la Fondazione si è avvalsa, per le proprie esigenze operative, dei servizi messi a disposizione dalla società bancaria conferitaria nell'ambito di un contratto di service.

Per quanto riguarda il patrimonio liquido, che ha assunto una certa significatività con l'introito realizzato in occasione del perfezionamento della terza fase del progetto di dismissione, i competenti Organi della Fondazione hanno optato per la gestione diretta.

L'area appositamente creata, che si avvale, per gli investimenti di maggiore significatività e ogniqualvolta ritenuto necessario di consulenze esterne, è entrata in funzione assicurando risultati apprezzabili.

Le aree organizzative funzionali sono, pertanto, le seguenti:

Presidenza e Segreteria di presidenza

Direzione e Segreteria di direzione

Segreteria legale

Tecnico-organizzativa e personale

Contabile e fiscale

Gestione patrimonio mobiliare.

LA TEMATICA RIGUARDANTE LA PRIVACY

Atteso che il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, la Fondazione condurrà i dovuti approfondimenti ed effettuerà le necessarie valutazioni ai fini dell'adeguamento delle misure in corso, avuto presente la scadenza del termine del 30 giugno 2004 per gli adempimenti del caso.

LE STRUTTURE STABILI

Rientranti nei grandi progetti individuati dalla Fondazione in collaborazione, prevalentemente, con Enti Pubblici territoriali e quindi frutto di priorità attentamente vagliate, sono destinate a produrre rilevanti impatti sul territorio anche in termini economici e di occupazione, nel mentre permetteranno, rientrando nei settori rilevanti di operatività, di conseguire importanti scopi statutari.

Come già sottolineato nella relazione sulla gestione, attesi i significativi stanziamenti da operare per il finanziamento delle singole iniziative, dovranno essere utilizzate risorse patrimoniali per cui con i vari partners della Fondazione è stato sancito il principio di remuneratività del capitale investito. A tale risultato dovrà pervenire un soggetto gestore, al quale resterà estranea la Fondazione, diverso da quello che cura la realizzazione della struttura.

Nella suddetta tipologia di interventi al momento rientrano le seguenti iniziative:

la realizzazione di centro riabilitativo polifunzionale, d'intesa con la Regione Piemonte e l'Azienda ospedaliera di Alessandria:

rappresenta il progetto con il grado di realizzazione più avanzato come illustrato nella relazione economico-finanziaria.

Lo stanziamento complessivo previsto ascende ad euro 7.746.207 per una partecipazione al capitale sociale della società appositamente costituita (Borsalino 2000 Centro riabilitativo srl) che si attesterà sul 37,5%;

la realizzazione del MUSEO DELL'ARTE ORAFA VALENZANA d'intesa con il Comune di Valenza:

per tale progetto che oltre al museo prevede la realizzazione del centro di cultura e la probabile sede della facoltà di ingegneria del gioiello, lo stanziamento potrà oscillare da euro 6.200.000 a euro 7.750.000;

la ristrutturazione della residenza di Arenzano, di proprietà della Provincia di Alessandria, destinata ad anziani e a bambini portatori di handicap:

per il recupero della struttura che, in funzione dello stato di degrado richiede interventi urgenti, lo stanziamento previsto è pari ad euro 2.580.000. Tale complesso, che ospita per periodi di vacanza persone provenienti dalla provincia di Alessandria, ha rivestito e riveste grande importanza quale punto di riferimento per appartenenti a categorie sociali che necessitano di particolare tutela;

la realizzazione del museo e della pinacoteca di Alessandria:

rappresenta progetto ancora in corso di definizione da parte di un gruppo di lavoro appositamente costituito, per cui non è ancora possibile prevedere il relativo stanziamento;

il recupero del Teatro R. Marengo di Novi Ligure:

si tratta di progetto che pur appartenendo alla stessa tipologia delle iniziative sopra elencate, fortemente attese dal territorio, non produrrà effetti sul patrimonio, dal momento che è stato individuato un percorso che ha previsto la costituzione di apposita Fondazione alla quale il nostro Ente apporterà risorse pari a 2.580.000 euro da attingere al fondo costituito a seguito della liberalizzazione dell'ex riserva obbligatoria, mentre il Comune di Novi Ligure conferirà la struttura da recuperare oltre a disponibilità liquide atte ad integrare i costi di recupero preventivati in circa 4,5 milioni di euro.

PARTECIPAZIONI A SOCIETÀ, A FONDAZIONI E RAPPORTI ASSOCIATIVI

Partecipazione a società strumentali

Per i soggetti partecipati, che sono di seguito elencati, la strumentalità va riferita ai fini statutari e non alla misura delle partecipazioni che risulta minoritaria.

Società per lo sviluppo universitario Alessandria spa (soggetto giuridico in corso di liquidazione in quanto sostituito dal Consorzio per il supporto al Politecnico);

Alexala (Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria);

Fondazione Italia (fondazione creata per la ricerca e lo sviluppo economico);

Borsalino 2000 centro riabilitativo srl;

Altre partecipazioni

Cassa di Risparmio di Alessandria spa

Carinord 1 spa

Meliorbanca spa

Cassa di Risparmio di Tortona spa

Cassa Depositi e Prestiti spa

Nuove terme srl

Acqui domani spa

Expopiemonte spa

Sistema logistico dell'arco ligure alessandrino srl

Partecipazioni acquisite in società ai fini di investimento della liquidità

Autostrada TO-MI spa

Sias spa

Banca Popolare di Milano

Unicredito spa

Fineco Group spa

Enel spa

Per le partecipazioni di cui ai sopra evidenziati punti A, B e C sono forniti più ampi ragguagli nella nota integrativa.

Rapporti associativi

Associazione Casse di Risparmio italiane

si tratta dell'associazione di categoria delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio italiane che negli ultimi tempi si è occupata, in misura prevalente, degli Enti conferenti.

Rappresenta la sede idonea all'approfondimento delle complesse tematiche da affrontare.

Associazione Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi

riunisce le undici Fondazioni presenti sul territorio della Regione Piemonte .

Svolge da anni un'intensa attività di raccordo con i soggetti aderenti.

Oltre a costituire sede di utili confronti sulle tematiche comuni, promuove iniziative che riverberano positivi effetti sull'intera area regionale, difficilmente sostenibili dai singoli partecipanti

LA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E LE MODALITA' DELLE EROGAZIONI

In sintonia con la sempre più accentuata identificazione della Fondazione in *Ente Funzionale* ed in linea con le programmazioni pluriennali fissate dall'Organo di indirizzo, anche l'esercizio 2003 ha visto una larga prevalenza delle iniziative riconducibili ai Progetti Propri.

Nel contempo non si è trascurato di prendere in considerazione, attraverso un'accurata selezione e con destinazione di risorse globalmente più contenute, non poche iniziative sottoposte da terzi nell'ormai acquisita consapevolezza che, non di rado, anche contributi di non elevata entità possono rivelarsi determinanti ai fini della continuità e, di fatto, della sopravvivenza di iniziative fortemente radicate alle tradizioni del territorio e che attengono, prevalentemente, ai contesti della cultura, dell'arte e degli interventi ad alto contenuto sociale.

I PROCESSI OPERATIVI RIGUARDANTI L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Un evento di particolare rilievo per l'esercizio 2003 è rappresentato dalla costituzione della Commissione Consultiva in materia erogativa con l'attribuzione di compiti di preventiva valutazione e selezione delle istanze di contributo presentate da terzi e di formulazione di proposte da rimettere, per le determinazioni definitive, al Consiglio di Amministrazione.

La Commissione ha contribuito ad alleggerire l'attività dell'Organo Amministrativo che ha potuto concentrarsi sulla disamina delle restanti impegnative problematiche, tra le quali ha assunto una notevole rilevanza il nuovo progetto di dismissione riveniente dall'accordo raggiunto con la Banca Popolare di Milano.

Al di là della istituzione della Commissione Consultiva non sono state apportate altre variazioni per quanto attiene alla programmazione ed alla selezione degli interventi, per cui il relativo quadro viene riportato ai soli fini di esaustività di rappresentazione e di comunicazione.

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

La programmazione trova prevalenti contenuti, per quanto riguarda i Progetti Propri, nella fase di predisposizione del documento previsionale annuale che viene redatto entro il mese di ottobre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.

In tale sede, infatti, viene individuato un primo importante nucleo di iniziative anche se suscettibile di integrazioni nel corso dell'esercizio e, per taluni progetti, di successivi aggiustamenti in relazione alla effettiva connotazione che assumeranno i programmi ipotizzati.

Sulla base delle risorse globalmente stimate vengono in linea di massima preventivate quelle destinabili alle iniziative di terzi.

L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI: CRITERI DI SCELTA ED ITER PROCEDURALE

Permangono nella scelta dei progetti propri le considerazioni in ordine a:

ricadute sul territorio, e pertanto idoneità dei progetti a produrre riflessi positivi per lo sviluppo

economico e sociale;

risultati che le iniziative pluriennali in corso hanno nel frattempo consentito di raggiungere (la prosecuzione delle medesime deve trovare fondamento negli elementi di valutazione positivi periodicamente acquisiti);

iniziative consolidate che trovano nei risultati positivi assicurati in precedenti occasioni, i presupposti per una continuità dei progetti.

Da tempo assumono una decisa maggior rilevanza i sostegni assicurati ai seguenti settori rilevanti:

dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e dei beni ambientali, per effetto della confluenza di una variegata tipologia di iniziative di particolare valenza culturale e/o rivolte alla tutela del patrimonio artistico locale;

dell'istruzione per il supporto fornito, in via prevalente ma non esclusiva, alle realtà universitarie presenti sul territorio.

Per quanto attiene alle iniziative di terzi i criteri selettivi che si basano sull'esame dei dati esaustivi desumibili dal prescritto modulo di richiesta, continuano ad identificarsi:

nei contenuti qualificanti delle iniziative per le quali sono richiesti gli interventi;

nella sicura riconducibilità dei progetti ai settori rilevanti di operatività contemplati nello Statuto;

nell'attenzione da porre in ordine alla possibilità che il contributo erogabile, indipendentemente dalla sua dimensione, si rilevi come concludente ai fini dell'iniziativa da realizzare.

Il percorso procedurale che riguarda le istanze presentate da terzi si sostanzia:

nella *fase preliminare* rivolta ad acquisire il completamento della documentazione presentata, qualora carente;

nella *fase istruttoria* consistente nelle elaborazioni richieste per la presentazione alla Commissione Consultiva;

nell'*esame* da parte del predetto Organo Consultivo e nella formulazione del parere sull'ammissibilità delle richieste;

nella *sottoposizione delle risultanze dell'esame condotto* al Consiglio di Amministrazione, al quale competono le definitive determinazioni;

nella *fase deliberativa* che può concludersi:

nell'accoglimento dell'istanza che comporta l'erogazione del contributo previa acquisizione della documentazione di spesa e degli atti di quietanza;

nel rinvio della decisione ai fini di indagini suppletive;

nel non accoglimento;

nella *fase amministrativa* che prevede:

l'invio di comunicazione di risposta;

l'espletamento degli adempimenti contabili conseguenti all'erogazione del contributo;

la raccolta del progetto su supporto cartaceo ed informatico.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

IL RENDICONTO DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE FINANZIATE NELL'ANNO

L'attività istituzionale, pur avendo risentito del non ancora acquisito quadro di certezze normative e dei limiti di operatività, è riuscita ad esprimere volumi di assoluto riguardo grazie, ancora una volta, alla individuazione della maggior parte degli interventi appartenenti alla tipologia dei progetti propri in sede di stesura del documento previsionale ed utilizzando gli spiragli operativi che nell'arco dell'anno si sono delineati.

L'ammontare globale degli impegni deliberativi assunti nell'arco dell'esercizio costituisce il massimo storico dal momento della nascita della Fondazione.

Nel rispetto degli indirizzi programmatici fissati i Progetti Propri hanno assunto la prevista prevalenza (79.043%), rispetto a quelli di terzi (20.471%). Le iniziative promosse per il tramite dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio piemontesi sono state pari allo 0.486%.

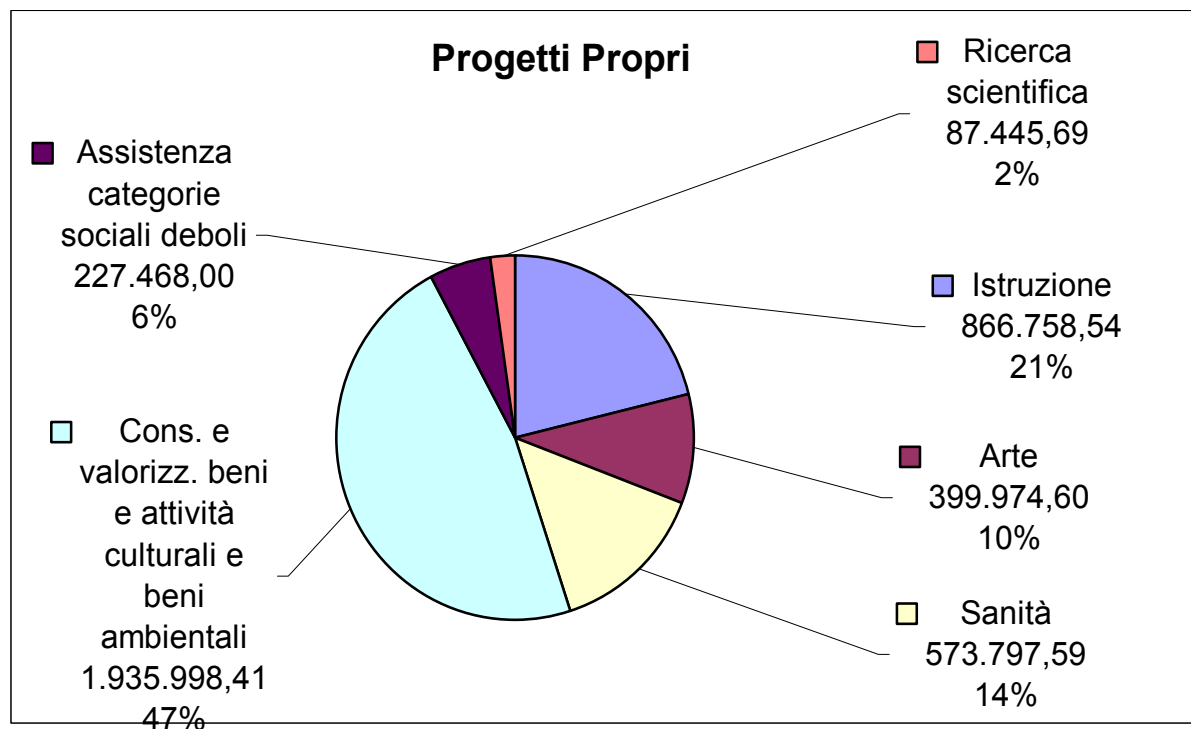
I flussi reddituali correlati agli impegni assunti sono stati costituiti da:

Euro 3.803.979	quali dividendi
Euro 434.310	quali interessi netti su conti correnti
Euro 1.664.254	quali interessi netti su operazioni di pronti contro termine
Euro 191.480	quali cedole su prestiti obbligazionari
Euro 191.327	quale rivalutazione polizza assicurativa
Euro 3.156.310	quali utili da operatività in titoli azionari
Euro 225.895	quali sopravvenienze attive per iniziative deliberate nei precedenti esercizi, ma non attuate
Euro 9.667.555	Totale
=====	

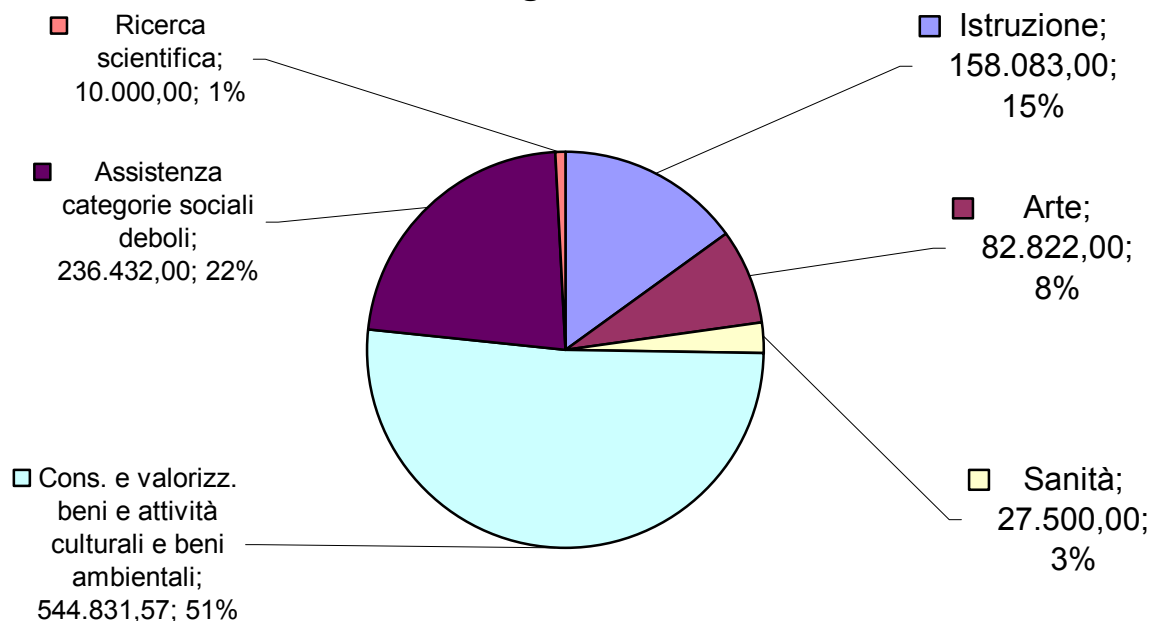
La ripartizione per settore, con distinzione tra progetti propri e di terzi, degli impegni deliberati viene esposta nel seguente quadro:

SETTORI	PROGETTI PROPRI	PROGETTI DI TERZI	INIZIATIVE TRAMITE ASSOCIAZIONE FONDAZIONI DELLE CC. RR. PIEMONTESI	TOTALE	% RISPETTO	
					AI PROVENTI	AL TOTALE DEGLI IMPEGNI DELIBERATI
Istruzione	866.758,54	158.083,00	1.156,06	1.025.997,70	10,61	19,82
Arte	399.974,60	82.822,00	==	482.796,60	4,99	9,33
Sanità	573.797,59	27.500,00	==	601.297,59	6,22	11,62
Cons. e valorizz. beni e attività culturali e beni ambientali	1.935.998,41	544.831,57	16.401,48	2.497.231,46	25,83	48,24
Assistenza categorie sociali deboli	227.468,00	236.432,00	7.629,00	471.529,00	4,88	9,11
Ricerca scientifica	87.445,69	10.000,00	==	97.445,69	1,01	1,88
TOTALI	4.091.442,83	1.059.668,57	25.186,54	5.176.297,94	53,54	100,00

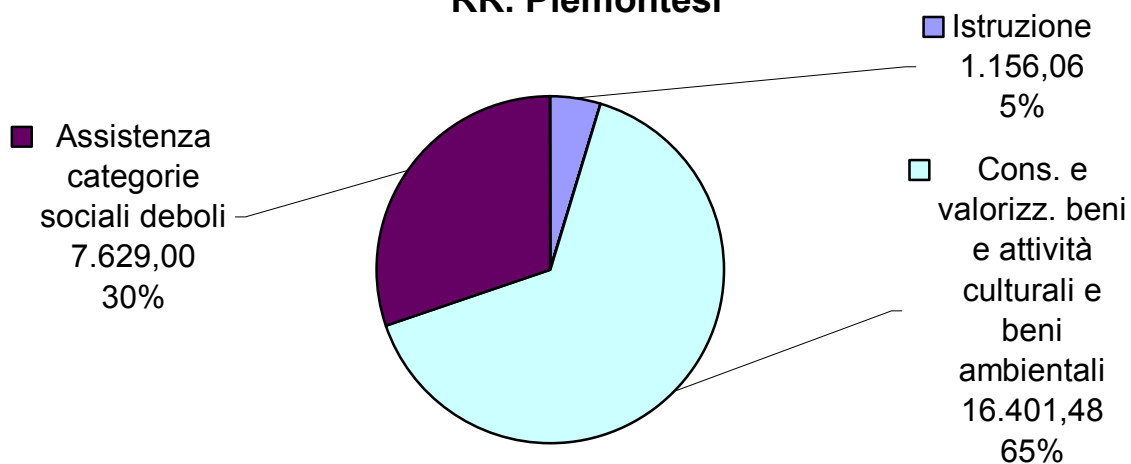
Graficamente i suddetti dati trovano le seguenti rappresentazioni:

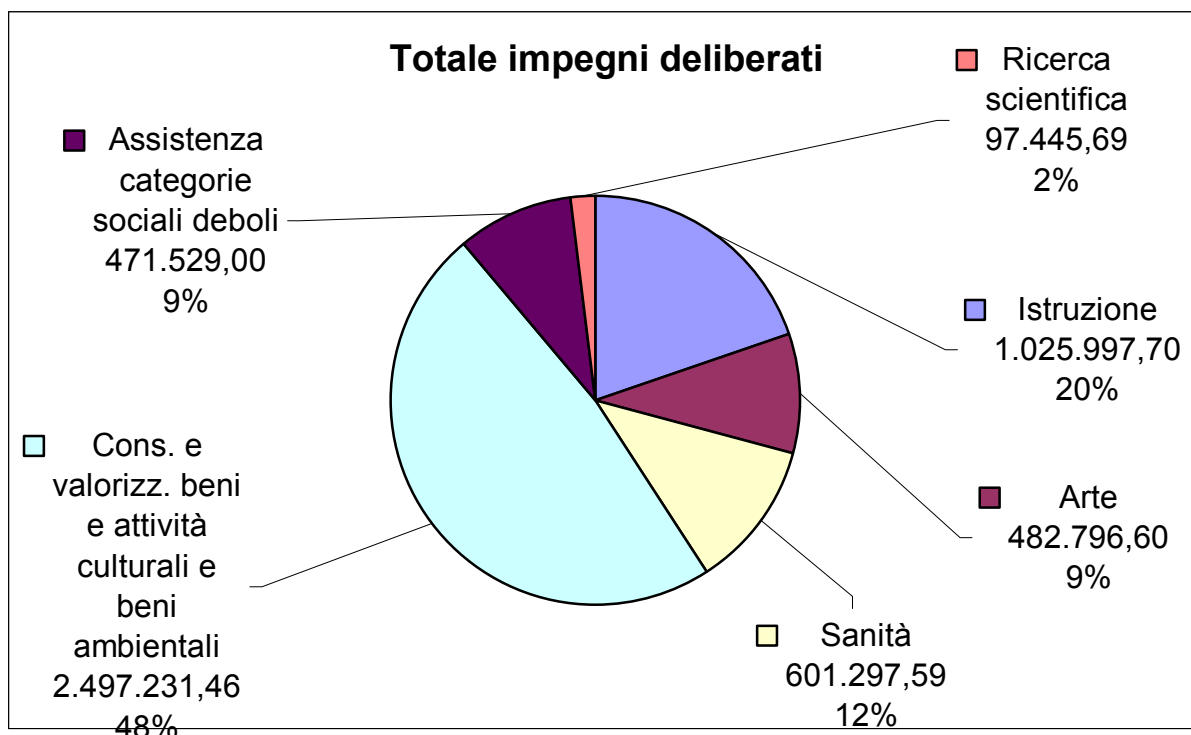


Progetti di terzi



Iniziative pre il tramite Associazione Fondazioni CC. RR. Piemontesi





Per la tipologia dei Progetti Propri, anche se riepilogati nella complessiva attività deliberativa, si forniscono le seguenti note:

RICERCA SCIENTIFICA

La Fondazione ha aderito all'Associazione per il Centro Nazionale Studi Tartufo, con sede a Grinzane Cavour, che ha come scopo statutario la ricerca scientifica sul tartufo per migliorarne le tecniche di conservazione e produzione e per ottenere strumenti efficaci a discriminare le provenienze dei tartufi e gettare le basi per una protezione legale della loro origine. L'Associazione si prefigge, inoltre, di diffondere la conoscenza del tartufo del basso Piemonte e di promuovere e salvaguardare dal punto di vista ambientale i suoi territori di produzione. La partecipazione diretta della Fondazione all'Associazione ha, tra l'altro, lo scopo di estenderne l'area di attività al territorio della provincia di Alessandria, essendo il tartufo uno dei prodotti tipici del Monferrato.

Il Consorzio per la promozione della cultura della plastica (PROPLAST) ha, da quest'anno, un nuovo socio sostenitore nella Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che va ad affiancare 45 soci aziendali, tra imprese che operano nel settore di produzione delle materie plastiche, e 5 soci accademici tra Atenei universitari. Il Consorzio mette a disposizione delle aziende associate un qualificato servizio di ricerca scientifica e sperimentazione, un servizio di laboratorio specialistico e di consulenza tecnica nonché un'attività di formazione professionale per neo laureati (tramite Master) e per giovani tecnici (tramite corsi di specializzazione) da inserire nelle aziende del settore. A tale scopo il Consorzio si avvale della collaborazione con il "Centro di Cultura per l'ingegneria della materie plastiche", fondato d'intesa con il Politecnico di Torino. La sua attività risulta orientata allo sviluppo della ricerca scientifica a livello universitario ed alla formazione giovanile nel settore delle materie plastiche, di evidente importanza a livello economico ed occupazionale per l'economia locale.

Concluso l'intervento triennale rivolto a finanziare l'acquisizione delle attrezzature necessarie all'attività di ricerca svolta dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Avanzate della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", la Fondazione ha deciso di partecipare al programma di ricerca che è stato avviato nei campi della Biologia e della Chimica Agro-alimentare attraverso due corsi di specializzazione particolarmente interessanti per la realtà economica piemontese: il dolciario e l'enologia. Tra le finalità del progetto, il Dipartimento si propone di incentivare il controllo di qualità e la sicurezza degli alimenti nonché la caratterizzazione e la tipizzazione dei prodotti

tipici del Piemonte.

Gli oneri previsti per tale iniziativa prevedono anche l'acquisto di ulteriori apparecchiature essenziali per approfondire gli studi in questi due delicati settori. Questa attività di ricerca scientifica è di indubbio interesse per le Istituzioni e gli Enti interessati alla valorizzazione delle risorse produttive del territorio locale.

SANITA'

Si è concluso il corso di specializzazione medica e paramedica organizzato dall'Azienda Ospedaliera Nazionale "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria e finanziato dalla Fondazione, con un impegno quinquennale, tramite l'erogazione di borse di studio a personale medico e paramedico. L'intervento, fondamentale per la preparazione professionale degli operatori sanitari, ha consentito, tra l'altro, di sostenere una borsa di studio per un corso di specializzazione in Medicina interna e d'urgenza presso l'Università degli Studi di Pavia, una borsa per un corso di specializzazione in Oncologia presso l'Università degli Studi di Torino e due borse di studio per un corso di specializzazione in Anestesia e rianimazione presso l'Università degli Studi di Genova. Il plafond stanziato dalla Fondazione prevede il finanziamento di un ulteriore intervento a discrezione dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria.

La Fondazione Valenzaanziani, ente senza scopo di lucro nato nel 1997, da tempo impegnato nella costruzione di una nuova residenza per anziani con 60 posti letto, ha organizzato la manifestazione "Una serata, un Sorriso, un Futuro" per illustrare alla cittadinanza l'oneroso progetto che vede coinvolti la Città di Valenza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e privati cittadini coadiuvati da numerosi sponsors. I lavori, iniziati nel 2002, saranno ultimati nel 2005 con un costo complessivo di oltre 5 milioni e 500 mila euro a cui la Fondazione bancaria ha partecipato con € 516.457. La serata ha consentito di raccogliere generose offerte indispensabili per il completamento del progetto.

Il progetto di miglioramento delle strutture ospedaliere di Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada, facenti capo all'Azienda Sanitaria Locale n. 22, rappresenta per la Fondazione un oneroso intervento individuato in raccordo con la Regione Piemonte. L'iniziativa, programmata nel corso del triennio 2003/2005, prevede l'adeguamento delle strutture sanitarie alle nuove disposizioni legislative in campo sanitario ed in materia di sicurezza degli ambienti pubblici e di lavoro. I lavori eseguiti nel corso dell'anno hanno consentito di portare a termine la realizzazione del blocco operatorio e della terapia intensiva presso l'Ospedale di Acqui nonché la ristrutturazione del dipartimento materno infantile e l'adeguamento degli impianti tecnologici del Servizio di Radiologia dell'Ospedale di Novi Ligure.

ISTRUZIONE

La Società per lo sviluppo universitario Alessandria Spa incentiva lo sviluppo delle facoltà alessandrine dell'Università del Piemonte Orientale "Avogadro" che, quest'anno, hanno superato la soglia dei diecimila iscritti. La Facoltà che segnala il maggior numero di studenti è quella di Giurisprudenza con 1339 iscritti di cui 202 matricole – anno accademico 2003 – 2004 – seguita dalla Facoltà di Scienze Politiche con 1288 iscritti di cui 483 matricole e da quella di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali con 1102 iscritti e 297 matricole. La società, posta in liquidazione nel corso del 2003 sarà sostituita dal Consorzio per il supporto alla locale sede alessandrina del Politecnico di Torino.

La Società, tramite apposita convenzione, finanzia l'attività della Sede di Alessandria del Politecnico di Torino. Il Consorzio subentrerà nei compiti precedentemente svolti dalla spa in ordine al finanziamento dell'attività del Politecnico che prevede: il Corso di Laurea in Ingegneria delle Materie Plastiche, unico in Italia, i Corsi di Laurea di Ingegneria Meccanica ed Elettrica, quelli di Ingegneria Civile e di Informatica. Tramite un progetto di video-conferenza, messo a punto dagli esperti della sede alessandrina, le lezioni dei corsi d'indirizzo in materie plastiche vengono trasmesse anche on-line.

Anche per il corrente anno scolastico la sede provinciale di Alessandria del Centro di Apostolato Bontà nella scuola dell'obbligo ha organizzato la "Giornata della Bontà – Premio Livio Tempesta" a favore di alunni e/o di classi delle scuole elementari e medie della provincia di Alessandria che abbiano compiuto significativi atti di bontà e di solidarietà in ordine a specifici problemi di educazione morale e sociale in spirito di umana solidarietà.

Il "Premio Livio Tempesta" è costituito come ente morale, posto sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e, non disponendo di mezzi finanziari propri, si rivolge a privati ed enti al fine di ottenere contributi che vengono devoluti, per intero, agli alunni e alle classi meritevoli.

Il corso di gemmologia organizzato dall'Istituto d'Arte "Benvenuto Cellini" di Valenza e patrocinato dalla Fondazione, ha fatto registrare una numerosa partecipazione tra gli studenti ed i militari appartenenti alla Guardia di Finanza e all'Arma dei Carabinieri che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di una particolare preparazione tecnica al fine di poter essere in grado di identificare e qualificare le pietre preziose. L'intervento si inserisce, a pieno titolo, tra gli impegni che la Fondazione assolve nei settori dell'Istruzione e della Cultura con particolare cura alla promozione di tutte quelle iniziative che offrono approfondimenti specialistici tesi a migliorare la qualità dei servizi resi alla collettività.

"Aspetti e problemi economici e finanziari conseguenti all'allargamento dell'Unione Europea" è il titolo del programma di quattro conferenze che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha promosso in collaborazione con l'Università Luigi Bocconi di Milano e l'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria. La imminente presentazione della Costituzione Europea e l'allargamento dell'Unione con l'ingresso di dieci nuovi Paesi, approvato nell'incontro di Atene del 17 aprile 2003, hanno reso il progetto di grande attualità e di assoluto interesse. Quali relatori delle conferenze sono intervenuti altrettanti docenti dell'Università BOCCONI, esperti nelle rispettive tematiche: Francesco Passarelli, docente di Macroeconomia presso l'Università Bocconi è intervenuto su La convenzione e la redazione di una Costituzione per l'Europa, Andrea Sironi, docente di Economia degli Intermediari Finanziari su Euro e mercato dei servizi finanziari, Carlo Altomonte, docente di Politica Economica Europea su L'allargamento ad est e le implicazioni per le imprese, Tito Boeri, docente di Economia del Lavoro su Il mercato del lavoro e il welfare in Europa nell'attuale fase di transizione.

L'Associazione per la promozione, lo sviluppo e il finanziamento della cultura universitaria in Casale sostiene con soddisfacenti risultati il Corso di Laurea triennale della Facoltà di Economia Aziendale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Avogadro" e, entro il prossimo anno, prevede l'attivazione di un nuovo Corso di Laurea in "Amministrazione delle imprese". La sede universitaria casalese, costituita nel 1998 con 74 matricole, si è sviluppata fino a raggiungere quota 198 iscritti di cui 49 matricole, nell'anno accademico 2003 – 2004. La Fondazione, in qualità di socio fondatore, partecipa attivamente al finanziamento di questa importante realtà.

L'erogazione delle "Borse di studio alla memoria del professor Luciano Stella", docente di Economia e Politica economica presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Ateneo genovese, prematuramente scomparso, è stata temporaneamente sospesa. L'iniziativa prevedeva la partecipazione di laureati presso le Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova e dell'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", che avessero discusso tesi nel campo delle seguenti discipline economico giuridiche: Economia Politica, Politica Economica, Economia Aziendale, Organizzazione Aziendale, Diritto del mercato finanziario, Diritto bancario, Economia dell'Impresa, Economia delle Istituzioni, Scienza delle Finanze, Storia del Pensiero Economico e Statistica Economica. La Commissione giudicatrice si è riservata di riformulare il bando di concorso adeguandolo a nuove discipline emergenti d'intesa con i docenti delle due Facoltà universitarie.

Oltre tremila studenti delle scuole elementari della provincia di Alessandria hanno partecipato ad una interessante iniziativa realizzata in collaborazione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte. Il progetto, intitolato "Il fisco nelle scuole", aveva lo scopo di diffondere tra i cittadini la cultura della legalità fiscale, contribuendo a formare la coscienza civica e legale dei più giovani attraverso una serie di incontri con gli alunni delle classi quarta e quinta elementare. A tale scopo è stato predisposto un simpatico opuscolo illustrato dal titolo *"FISCALOT – EVASION Le fiabe illustrate sul fisco"* - studiato e disegnato da esperti della Direzione Regionale del Piemonte e realizzato grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - che è stato distribuito agli studenti secondo un calendario d'incontri programmato con gli insegnanti. L'illustrazione dell'iniziativa è stata affidata agli Uffici locali dell'Agenzia delle Entrate di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza, tramite proprio personale appositamente formato dal Gruppo Regionale di Lavoro per l'Educazione Civica

Fiscale.

Il progetto per la creazione di apposita struttura per la formazione, in corso di definizione, prevede la costituzione di apposita società strumentale totalmente partecipata dalla Fondazione. Tale società acquisterà con mezzi propri l'esistente struttura "Cultura & Sviluppo" di viale Teresa Michel ad Alessandria, di proprietà della famiglia Guala. Per la governance sarà previsto un Consiglio di Amministrazione di cui faranno parte, di diritto, oltre al Presidente della Fondazione, il Sindaco di Alessandria, il Presidente della Provincia di Alessandria, il Presidente della Regione Piemonte o un suo delegato, il Presidente della Camera di Commercio di Alessandria, il Rettore dell'Università "Amedeo Avogadro" ed un esponente della famiglia Guala. Il diretto coinvolgimento degli enti suddetti, che potranno avvalersi della struttura della società per realizzare loro iniziative nell'ambito dell'oggetto sociale, avverrà tramite la partecipazione alle spese annuali di gestione.

ARTE

L'evento culturale dell'anno in provincia di Alessandria ha avuto come protagonista il ciclo di iniziative dedicate al grande pittore locale Carlo Carrà. La rassegna, intitolata "Carlo Carrà – La strada di casa" ha coinvolto, accanto alla Fondazione, oltre ai tradizionali partners - Comune di Alessandria, Provincia di Alessandria e Regione Piemonte - anche le Città di Quargnento che ha dato i natali all'artista, di Valenza, dove Carrà ha studiato presso la Scuola d'Arte ed ha avviato i primi passi come decoratore, e di Casale Monferrato, dove esperti d'arte hanno lavorato per stabilire un interessante parallelo tra Carrà e Bistolfi. Si è sviluppato un interessante ciclo di mostre di disegni, di bozzetti e di opere che ha permesso di conoscere l'artista, apprezzarne la tecnica, il pensiero e la ricca produzione. Un percorso, attraverso la provincia di Alessandria che si è trasformato, ancora una volta in una valida occasione di valorizzazione culturale del patrimonio e di promozione del territorio. La rassegna è culminata nella antologica ospitata a Palazzo Guasco di Alessandria dove la sala espositiva è stata ufficialmente intitolata allo stesso Carrà.

Il Castello di Casale Monferrato, acquisito nel 1999 al patrimonio comunale, è oggetto di un radicale progetto di recupero e di rifunzionalizzazione che prevede l'accentramento del sistema bibliotecario del Monferrato Casalese nel manufatto recuperato. A lavori ultimati, il complesso ospiterà la Biblioteca civica, l'Archivio storico, il Centro multimediale e la Biblioteca ragazzi; sarà dotato di sale per mostre e convegni, uffici, sedi di associazioni. Sono, inoltre, previsti spazi commerciali, tra cui un bookshop, un ristorante, una enoteca con annessa attività di promozione dei prodotti locali.

La spesa complessiva prevista per il progetto è di circa 14 milioni di euro, in larga parte finanziata dal Comune e da contributi statali, regionali e comunitari; l'intervento della Fondazione si affianca a quello dei partners privati.

Il recupero del Castello – è già concluso il primo lotto di lavori - vuole essere occasione per un rilancio turistico della città e volano per successive attività culturali e sociali.

Nel Comune di Borgo San Martino sorge il Collegio San Giorgio, complesso architettonico settecentesco, di proprietà dell'Ordine dei Salesiani, con annessa una chiesetta di epoca seicentesca. L'immobile, che è dotato di una area verde attrezzata con impianti sportivi, in passato è stato adibito a scuola. L'amministrazione Comunale di Borgo San Martino ha recentemente acquistato parte della proprietà: un'area di 24.000 metri quadrati comprendente le attrezzature sportive, un edificio un tempo adibito ad attività ricreative e la foresteria. Rimane ancora di proprietà dell'ordine salesiano tutta la parte storica del Collegio. La Fondazione ha stanziato un contributo per realizzare uno studio di fattibilità sulla rifunzionalizzazione del complesso che potrebbe essere riconvertito per attività culturali e sociali di interesse pubblico.

Il Castello di Roddi, che si erge sulle colline delle Langhe, è un complesso risalente all'XI secolo. Nonostante numerosi rifacimenti e passaggi di proprietà, ha mantenuto la tipica struttura della costruzione medioevale e conserva una notevole importanza storica con buona capacità di attrazione turistica. Nel 1999 è stato acquistato dall'Amministrazione Comunale di Roddi che ha predisposto un accordo di programma tra il Comune stesso, la Provincia di Cuneo, la Regione Piemonte, le Fondazioni Bancarie di Alessandria, Cuneo e Torino per avviare un progetto di restauro e rifunzionalizzazione dell'immobile. Sono state avanzate diverse ipotesi di destinazione tra cui la realizzazione di un centro di informazione turistica per l'area dei Comuni del Barolo, la sede del Centro Nazionale Studi Tartufo, la sede di un Centro raccolta di

documentazioni sul territorio, un Centro per conferenze e mostre. La Fondazione partecipa all'iniziativa in considerazione dei positivi riflessi che il recupero della struttura potrà produrre sul territorio.

A completamento dei lavori di ristrutturazione e manutenzione della Cattedrale di Alessandria effettuati negli ultimi anni con il contributo della Fondazione, si è reso necessario un ulteriore intervento conservativo, relativo alla copertura del tetto sovrastante il transetto e la cupola recentemente restaurati. Le infiltrazioni di acqua piovana mettevano, infatti, a repentaglio l'efficacia del restauro delle parti pittoriche e degli stucchi. Si è, quindi, provveduto alla rimozione e sostituzione dei coppi logorati garantendo solidità alla struttura. La Fondazione collabora da anni con la Diocesi di Alessandria alla conservazione di questo importante edificio storico cittadino.

ASSISTENZA CATEGORIE SOCIALI DEBOLI

L'Opera Pia Santa Croce di San Salvatore Monferrato è un importante presidio socio-assistenziale che ospita anziani autosufficienti e non ed è situato in un edificio il cui corpo principale è datato di alcuni secoli, quindi necessita di un'opera di continua manutenzione oltre che di aggiornamento alle normative in tema di sicurezza. La Fondazione che, negli scorsi anni, ha già finanziato il necessario adeguamento degli impianti ed alcuni lavori urgenti di manutenzione ordinaria, ha nuovamente stanziato fondi per consentire la realizzazione di un progetto di più ampio respiro finalizzato alla riconversione radicale dell'edificio, operazione che consentirebbe una maggiore solidità della struttura ed un aumento della disponibilità dei posti letto. I lavori saranno realizzati anche con il sostegno della Regione Piemonte e del Comune di San Salvatore.

La Cooperativa sociale "Il Gabbiano" di Alessandria ha ottenuto, all'interno del più ampio progetto Polis, la concessione di una struttura sita nel Comune di Quattordio denominata "Villa Pettazzi" ove intende avviare un servizio socio assistenziale rivolto a minori dai sette ai diciotto anni che si trovano in gravi condizioni di disagio familiare e hanno necessità di essere ospitati in una comunità alloggio. La struttura sarà in grado di accogliere, già dalla primavera 2004, i primi dieci ospiti rispettando così la dimensione domestico - familiare molto importante nell'assistenza ai minori. Sono necessari alcuni lavori di ristrutturazione dell'immobile che sono già iniziati ed attualmente sono ad un buono stato di avanzamento. La Fondazione ha garantito il proprio sostegno finanziario a questo progetto di grande rilevanza sociale.

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI, ATTIVITA' CULTURALI

Il progetto di valorizzazione di piazza della Libertà è stato ufficialmente presentato al pubblico dal Comune di Alessandria e dalla Fondazione. L'iniziativa prevede interventi volti al recupero completo dei resti dell'antica Cattedrale di San Pietro, della Cappella di San Giuseppe, della Torre Civica, del Corpo di Guardia e del Capitolo di San Giovanni con l'obiettivo della salvaguardia degli elementi architettonici più significativi nel contesto di una più ampia rivisitazione degli spazi in senso culturale ed urbanistico. A questo scopo, i due Enti hanno predisposto un accordo di programma, in corso di definizione, suddiviso in tre filoni relativi rispettivamente all' area archeologica e all'area urbana di piazza della Libertà ed alle attività culturali.

L'intervento di recupero dei resti dell'ex Cattedrale di S. Pietro si articolerà in quattro lotti sia per la dimensione e la complessità dell'intervento, sia per consentire comunque l'utilizzo di piazza della Libertà quale parcheggio nel corso dei lavori. Nel corso dell'intervento di scavo, che si ipotizza avere una durata complessiva di 2 anni, l'Amministrazione Comunale e la Fondazione intendono procedere alla campionatura dei materiali ritrovati (laterizi, pietre, intonaci e malte, ossa ecc.) per una datazione ed uno studio accurato nonché ad una indagine georadar della rimanente porzione di piazza per evidenziare le eventuali ulteriori presenze archeologiche. Nel corso degli scavi, gli enti intendono promuovere, da un lato, una attenta ricerca storico-architettonica sulla Cattedrale e sul contesto urbano circostante e dall'altro un progetto per la sistemazione dell'intera piazza della Libertà che consenta la salvaguardia e la protezione dei resti della Cattedrale e la fruizione della piazza come area pedonale e parco archeologico, ridefinendone la viabilità nel contesto di un completo studio del piano dei parcheggi urbani, per il quale provvederà il Comune.

"Le parole del sacro". L'esperienza religiosa nella letteratura italiana" è il titolo del convegno

organizzato, nella primavera 2003, dal Comune di San Salvatore Monferrato e dalla Fondazione, in collaborazione con la Provincia di Alessandria e la Regione Piemonte, nell'ambito della Biennale "Piemonte e letteratura".

Alle voci dei relatori, scelti tra i maggiori studiosi degli scrittori presi in esame, si sono alternate quelle di poeti che hanno testimoniato nelle loro raccolte di versi la concezione o l'esigenza del sacro, la molteplicità dei suoi eventi e l'intrecciarsi delle sue forme: Mario Luzi e Alessandro Parronchi, forse i più profondi scrittori cristiani del nostro Novecento, Giovanni Raboni e Michele Ranchetti.

Il Premio per la Saggistica, edizione 2003, è stato assegnato ad Alessandro Galante Garrone per il complesso della sua lunga e appassionata attività di studioso nel campo delle scienze storiche.

Parallelamente al Convegno si è svolta la quarta edizione del Seminario Linguistico-Letterario riservato a un numero ristretto di laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca delle università piemontesi e di Genova.

Il seminario intitolato "Poesia e dialetto" ha consentito di approfondire i testi di poeti, tra i quali Raffaello Baldini e Franco Loi, che hanno fatto grande la parlata regionale delle rispettive contrade.

Walter Russel Mead con l'opera "Il serpente e la colomba. Storia della politica estera degli Stati Uniti d'America" per la sezione storico-scientifica e Giampaolo Pansa con l'opera "I figli dell'aquila" per la sezione storico-divulgativa sono stati i vincitori della trentaseiesima edizione del Premio Acqui Storia, organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il significativo intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. Il prestigioso premio della città termale mette, ogni anno, in gara le opere dei più importanti autori italiani e stranieri che si cimentano nel settore della saggistica divulgativa e scientifica e raccontano pagine di storia italiana ed europea.

Nato nel 1968 e dedicato "alla memoria della Divisione Acqui che nel 1943 a Cefalonia e Corfù, col proprio sacrificio, diede avvio alla lotta armata di liberazione", il Premio è considerato a tutt'oggi uno dei più prestigiosi riconoscimenti in materia di studi storici del panorama culturale italiano, con particolare riguardo alle opere relative agli ultimi due secoli della storia mondiale.

L'edizione 2003 del Premio Acqui Storia, che coincideva con i sessant'anni dall'eccidio di Cefalonia, ha ottenuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

L'assegnazione del Premio ha coinciso con la proclamazione del "*Testimone del Tempo*", un riconoscimento speciale istituito nel 1984 per premiare quanti si siano distinti nel mondo della cultura, della politica, del giornalismo, dell'arte e dello spettacolo e abbiano con il loro operato contribuito a rafforzare il prestigio e il patrimonio della cultura nel nostro Paese o altrove.

Il riconoscimento è stato conferito a Mikhail Gorbaciov, Premio Nobel per la Pace e Presidente del "World Political Forum" che ha ritirato personalmente il premio.

La Fondazione, confermando il proprio interesse a sostenere progetti di promozione del territorio provinciale, ha stanziato un plafond destinato alla "valorizzazione del Monferrato", ovvero ad iniziative rivolte a dare visibilità sia nazionale che internazionale ai prodotti, al patrimonio enogastronomico, artistico e naturalistico delle terre monferrine, nell'ottica di attirare in esse nuovi flussi turistici e svilupparne le potenzialità economiche.

Sono stati inseriti in questo grande progetto e quindi hanno ricevuto un decisivo contributo alla loro realizzazione:

Due eventi denominati "*Gioielli in Monferrato*", organizzati in collaborazione con la Provincia e la Camera di Commercio di Alessandria, uno a Madrid presso il Consolato italiano e l'altro a Lisbona, presso l'Ambasciata italiana. Alla presenza di autorità locali, di giornalisti e di operatori del settore si sono tenute sfilate di abiti di tessuti e di design piemontesi – lana e cachemire del biellese - abbinati ai prestigiosi gioielli di Valenza. Le manifestazioni si sono concluse con degustazioni di prodotti tipici piemontesi accompagnati da una selezione di vini del Monferrato.

Una serie di iniziative culturali che hanno preso il via con la mostra dell'artista Marco Porta - scultore e pittore casalese - dal titolo "Di fragore e di silenzio", presso il Museo da Agua di Lisbona, in collaborazione con l'Istituto di Cultura di Lisbona e la Provincia di Alessandria;

La fiera alessandrina denominata "*I sapori della tradizione dal Monferrato alle Langhe*", rassegna dei prodotti D.O.C., D.O.P., I.G.P. e D.O.C.G. del Piemonte Sud, organizzata da

Asperia, azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria;

Il festival lirico itinerante *“Una provincia all’opera”* che ha permesso di inserire la rappresentazione del melodramma La Bohème di Puccini nella cornice di alcuni luoghi monferrini suggestivi e di interesse turistico al fine di richiamare l’attenzione di nuovi visitatori.

La pubblicazione di un redazionale, dedicato alle fiere del tartufo organizzate in Provincia di Alessandria, pubblicato sulla rivista *“Diario di Bordo”*, distribuita ai clienti di agenzie di viaggio.

Oltre trecento persone tra imprenditori, professionisti e bancari hanno partecipato al convegno sul tema *“Banca e impresa nel nuovo scenario degli accordi di Basilea 2”*, organizzato dalla Fondazione in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria Spa e con la Camera di Commercio di Alessandria, per illustrare la complessa problematica degli accordi di Basilea 2 che produrranno importanti riflessi nella gestione del credito, in particolare nei rapporti tra banche e piccole e medie imprese.

In qualità di relatori sono intervenuti esperti del settore particolarmente qualificati sia in ambito accademico che creditizio: il professor Tancredi Bianchi, già Presidente dell’ABI - Associazione Bancaria Italiana – e tuttora professore presso l’Università Bocconi di Milano ha presieduto il convegno mentre le relazioni sono state affidate al dottor Gianfranco Torriero, Responsabile del Settore Ricerche e Analisi dell’Abi sul tema *“Linee evolutive del rapporto tra banche e imprese nell’ottica di Basilea 2”*, al professor Mario Comana, ordinario di Tecnica Bancaria presso l’Università LUISS – Guido Carli di Roma sul tema *“Rating interni: Costo e disponibilità del credito per le imprese”*, al dottor Andrea Giotti, Direttore Generale di EUROFIDI sul tema *“Come Eurofidi si adegua agli accordi di Basilea 2”*, al dottor Giovanni Ricciardi, Direttore di Unionfidi Piemonte sul tema *“Il ruolo dei consorzi fidi nella prospettiva di Basilea 2”*.

La Fondazione partecipa da diversi anni, in qualità di socio, ad Alexala, Azienda Turistica Locale che organizza iniziative per promuovere ed incrementare la presenza turistica in provincia di Alessandria e favorire la conoscenza da parte degli operatori delle potenzialità di questo territorio. In quest’ottica è nato *“Club di Prodotto”*, progetto che intende gestire l’offerta di servizi degli operatori locali - enogastronomia, arte, storia e castelli, golf & terme, sport e natura - in modo da incontrare le esigenze dei tour operator e delle agenzie di viaggio. E’ prevista la formazione degli operatori locali aderenti all’iniziativa, la creazione di cinque cataloghi da distribuire in occasione di fiere del turismo 2004 ed è stato ideato il marchio *“Alessandria e Monferrato”* che identifica l’offerta di servizi del territorio alessandrino.

Da diversi anni, la Fondazione organizza con successo convegni di carattere fiscale in prossimità delle scadenze di maggior interesse per i professionisti ed i responsabili contabili delle aziende della provincia. Si tratta di appuntamenti annuali che hanno sempre molto seguito sia per l’attualità dei temi trattati che per la competenza e la professionalità dei relatori interpellati.

Con una eccezionale affluenza di pubblico, si è svolto, nel maggio scorso ad Alessandria, il convegno tecnico sul tema *“Condoni fiscali 2003, Dichiarazione dei redditi 2002, La riforma fiscale”* organizzato dalla Fondazione in collaborazione con l’Ordine dei Dottori Commercialisti e con il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Alessandria.

In qualità di relatori sono intervenuti esperti della Direzione Regionale dell’Agenzia delle Entrate del Piemonte, che hanno illustrato le opportunità offerte dalla Finanziaria in materia di condoni e le novità in materia di compilazione della dichiarazione dei redditi 2002. I temi trattati hanno riguardato l’esame della normativa per la scelta della definizione agevolata più conveniente, relatore il professor Giuseppe Galla e *“Le dichiarazioni 2002 - Guida alla compilazione del modello Unico ai fini Irpeg e Irap - le novità in materia di determinazione dei “costi inerenti”*, relatore il dottor Antonio Papa.

Le conclusioni sono state affidate all’onorevole Maurizio Leo, Vice Presidente della Commissione Finanze della Camera dei deputati, che è intervenuto sul tema della riforma fiscale.

E’ stata ufficialmente costituita la Fondazione *“Carlo Palmisano. Biennale Piemonte e Letteratura”* con sede presso la Biblioteca Civica di San Salvatore Monferrato. Soci fondatori sono la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Comune di San Salvatore Monferrato, la Provincia di Alessandria ed è prevista l’adesione della Regione Piemonte, in un momento successivo.

La neo costituita Fondazione persegue esclusivamente finalità nel campo della promozione culturale e artistica e si occuperà, tra l'altro, della organizzazione della Biennale "Piemonte e Letteratura", manifestazione di consolidata tradizione, costituita ufficialmente nel 1981 grazie ad una felice intuizione del compianto avvocato Carlo Palmisano, allora Sindaco di San Salvatore, e del Seminario di Perfezionamento Linguistico-Letterario, organizzato, a cadenza annuale, con la collaborazione delle Facoltà di Lettere delle Università di Torino e Genova,

La Fondazione sorta con il preciso intendimento di ampliare le iniziative in campo culturale, si propone di organizzare convegni di studi nazionali ed internazionali dedicati alla letteratura di matrice piemontese, dal Cinquecento al Novecento, seminari di poesia per laureati, dottorandi, dottori di ricerca delle Università piemontesi e liguri, e professori della provincia di Alessandria interessati alla materia, studi e ricerche in campo letterario e culturale in genere, promozione e partecipazione attiva a iniziative di carattere culturale e artistico, sia a livello locale, che a livello nazionale e internazionale, catalogazione, cura e finalizzazione scientifica del fondo librario "Edoardo Villa", professore genovese, raffinato bibliografo e collezionista.

Presidente della Fondazione è stato nominato il professor Elio Gioanola, componente del Comitato Scientifico della Biennale.

L'anno 2003 rappresenta una pietra miliare nella storia di "The World Political Forum - Verso una Nuova Civiltà", l'Associazione nata per iniziativa del "Comitato Promotore del Forum Mondiale per la Cultura dell'Interdipendenza", su proposta del Premio Nobel per la Pace, Mikhail Gorbaciov.

Sede legale del Forum è il complesso monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo in provincia di Alessandria.

Il nuovo organismo ha, come scopo primario, quello di elaborare i criteri metodologici ed approfondire in maniera scientifica i presupposti di una politica internazionale all'altezza dei compiti del XXI secolo, fondata sui principi del diritto internazionale e della cooperazione tra tutti i popoli. Il Forum si propone, inoltre, di colmare il divario attualmente esistente causato dal ritardo con il quale la politica internazionale si adegua ai processi di globalizzazione in rapidissimo sviluppo.

La struttura organizzativa del Forum è composta dall'Assemblea, dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Scientifico. Presidente del consiglio di amministrazione è stato nominato Mikhail Gorbaciov, co-presidenti sono Henrique Cardoso, Francesco Cossiga, Enzo Ghigo, Toshiki Kaifu.

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo due sessioni plenarie svoltesi in primavera a Torino – presso la sede del Lingotto in concomitanza con la Fiera del Libro - e in autunno ad Alessandria dove i lavori si sono svolti presso le sedi della Provincia di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

La Sessione d'insediamento di The World Political Forum "Verso una Nuova Civiltà" si è tenuta il 19 e 20 maggio su iniziativa del Presidente Mikhail Gorbaciov e del Comitato Organizzativo Italiano. Ha riunito più di trentaquattro tra ex capi di stato, politici in carica, importanti personaggi pubblici ed esperti provenienti da venti diversi paesi nel mondo. I partecipanti alla Conferenza hanno ricevuto messaggi di sostegno da molti capi di stato e di governo di tutto il mondo e anche un augurio di successo da parte di Sua Santità Giovanni Paolo II.

La seconda sessione di lavori, che si è svolta il 23 e 24 ottobre, si è conclusa con la dichiarazione di intenti per la valorizzazione del Complesso Monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo sottoscritta presso la sede storica della Cassa di Risparmio di Alessandria dal Presidente Gorbaciov, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia, dalla Camera di Commercio, dalla Diocesi di Alessandria, dal Comune di Bosco Marengo, dall'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", dalla Sovrintendenza regionale ai beni e alle attività culturali, dalle Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e di Alessandria.

Le due Fondazioni Bancarie che partecipano attivamente all'Associazione esprimendo altrettanti consiglieri ed assicurando significativi contributi, hanno assunto inoltre l'onere di finanziare lo studio di fattibilità, affidato alla Finpiemonte Spa – finanziaria della Regione Piemonte - per il ripristino del complesso monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo.

L'opera dal titolo Il Castello di Casale Monferrato che quest'anno la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Società Bancaria hanno dedicato allo storico monumento costituisce l'ottavo volume della collana "Città e fortificazioni nell'Alessandrino", diretta da Vera Comoli del Politecnico di Torino che, nel 1990, aveva avviato studi e ricerche sul Casalese ed i suoi luoghi fortificati pubblicati nell'opera "La cittadella di Casale Monferrato".

L'occasione della ripresa degli studi è stata fornita dall'ormai più che avviato restauro del castello – al cui finanziamento partecipa anche la Fondazione - che restituirà alla cittadinanza

un edificio nato nel XIV secolo come opera militare, ma da sempre simbolo della città che potrà fruire della sua piena rifunzionalizzazione come polo culturale ed economico.

La pubblicazione costituisce un'importante base di conoscenza che si arricchirà progressivamente con quanto l'intervento porterà alla luce. Un intervento che apre prospettive nuove per il castello, che conferma oggi la grande duttilità dei suoi spazi e del progetto così come dovette essere concepito dai suoi gloriosi primi committenti: i Paleologi, che tra fine Trecento e inizio Quattrocento nella persona del marchese Teodoro IV Paleologo diedero l'avvio alla costruzione, nel contesto di un più ampio programma di ripresa dei castelli del Monferrato, di cui erano indiscussi signori.

Il rinnovarsi degli studi sul castello ha permesso, tra l'altro, di riconoscere come appartenenti alla collezione dei Gonzaga quattro busti romani - attualmente all'archivio civico - parte quindi di quel patrimonio di antichità con cui i grandi signori rinascimentali abbellirono la galleria verso Po, costruita quando vollero trasformare la fortificazione in prestigiosa residenza di città. Di questa come di altre acquisizioni della ricerca il volume dà conto.

Il testo, già ricco di immagini, è stato corredato da inserti fotografici e iconografici che, accanto a una lettura approfondita, propongono una parallela narrazione per immagini e spunti di riflessione.

Positiva evoluzione per il progetto "Stile & Qualità" messo a punto dalla Fondazione, d'intesa con la Camera di Commercio, la Provincia di Alessandria e la società ALEXALA, per promuovere il territorio creando un network di operatori dei settori turistico-ricettivi e produttivi (alberghi, ristoranti, agriturismi, B&B, cantine) selezionati sulla base della qualità nel servizio e del rispetto della tipicità di ciascun territorio della Provincia.

L'iniziativa, programmata nell'arco di due anni, coinvolge in prima persona sia gli operatori turistici che le associazioni di categoria attraverso una serie di interventi quali la creazione di centri di accompagnamento per il turismo nelle aree rurali, l'attivazione di un call center collegato agli operatori dei vari settori aderenti alle Carte della qualità, la realizzazione di workshop con operatori turistici a livello europeo.

Il progetto, oggi, conosciuto con il marchio internazionale ALESSIA, si è arricchito di un nuovo importante strumento di comunicazione: la rivista "A +" realizzata con il co-finanziamento della Regione Piemonte e destinata a diventare "house organ del territorio".

La rivista, bilingue, avrà circa 160 pagine, con contenuti di interesse generale fortemente orientati alla fruizione turistica e la redazione sarà affidata a giornalisti professionisti. Sono previste cinque uscite - da febbraio 2004 ad aprile 2005 - con cadenza trimestrale, precedute da un lancio promozionale. La distribuzione avverrà nelle oltre 700 edicole della Provincia, nelle principali città territorialmente vicine, negli aeroporti, nelle stazioni ferroviarie e nelle edicole e librerie dei maggiori Paesi europei.

Anche nel 2003 la Fondazione ha dato il proprio sostegno finanziario all'attività del Teatro Comunale di Alessandria, nell'intento di garantire l'elevata qualità dell'offerta culturale. Ne è un esempio l'opera lirica che in città vanta una tradizione risalente agli inizi del secolo scorso. Nel 2003, è stata messa in scena l'opera verdiana "Il Rigoletto". Altri fondi sono stati destinati all'importante rassegna di critica cinematografica "Ring", a cui hanno partecipato prestigiosi critici e registi, tra i quali Gabriele Salvatores. Confermato anche il sostegno all'iniziativa "Spettacolo Scuola" dedicata agli studenti delle scuole alessandrine e ad "Alessandria Wave", rassegna di band musicali emergenti. In occasione del venticinquesimo anniversario della fondazione del Teatro Comunale è stata concordata la pubblicazione di un volume che raccolga testimonianze sull'attività teatrale svolta in questo periodo.

Il Comune di Alessandria ha previsto come ogni anno l'organizzazione di un calendario di manifestazioni di solidarietà e culturali in occasione delle festività natalizie. La Fondazione ha contribuito alle spese di realizzazione di alcune meritevoli iniziative tra le quali la "tavola di solidarietà" che ha visto riunito, il giorno di Natale, un numeroso gruppo di persone assistite dalla Caritas insieme a rappresentanti della Diocesi alessandrina e dell'Amministrazione comunale; la "marcia della pace" che si è svolta la sera di San Silvestro, attraverso le vie del centro cittadino, in collaborazione con la Diocesi; il "Concerto di Capodanno" dell'Orchestra Classica di Alessandria che si è tenuto presso il Teatro Comunale di Alessandria, per celebrare l'inizio del nuovo anno. La rappresentazione musicale, destinata gratuitamente a tutta la cittadinanza, richiama ogni anno numeroso pubblico, tanto che per consentire a tutti gli interessati di partecipare, quest'anno lo spettacolo ha avuto una replica serale.

La Fondazione ha sottoscritto insieme al Comune, alla Provincia, alla Camera di Commercio ed

alle associazioni di categoria di Alessandria una convenzione per la realizzazione di Palazzo Asperia, in uno stabile di proprietà della Camera di Commercio, sito nel centro storico cittadino. Il Palazzo dovrebbe diventare sede di eventi promozionali realizzati da Asperia ed organizzati soprattutto nei fine settimana allo scopo di richiamare numeroso pubblico e rivitalizzare il centro storico cittadino. Sono in programma iniziative di marketing, occasioni culturali, mostre ed esposizioni che intendono far conoscere i prodotti e le potenzialità del territorio. E' stata anche prevista la realizzazione di uno spazio convegni, in grado di ospitare un centinaio di presenze. Il progetto prevede una prima fase di ristrutturazione dell'immobile ed una seconda fase di iniziative promozionali. I lavori di ristrutturazione saranno avviati quanto prima e il progetto potrà godere anche del supporto della Regione Piemonte.

È proseguito per il secondo anno il sostegno triennale all'iniziativa promossa dalla Provincia di Alessandria rivolta a favorire l'informatizzazione dei piccoli Comuni. Considerate le modeste risorse finanziarie a disposizione degli Enti locali sarebbe stato difficoltoso provvedere singolarmente alla dotazione tecnica necessaria a trasferire su supporto informatico gli archivi comunali e la gestione dell'operatività ordinaria, operazioni necessarie a garantire un adeguato livello di qualità del servizio offerto al cittadino. Le esigenze finanziarie dei comuni derivano, oltre che dall'acquisto della strumentazione, anche dalla successiva attività di formazione del personale e dall'esigenza di avvalersi, almeno all'inizio, di un supporto tecnico e di consulenza. La Pinacoteca del Convento dei Cappuccini di Voltaggio, tema del volume strenna edito nel 2001 in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria Spa, ospita un prezioso patrimonio di opere d'arte che sono state, in parte, restaurate ed esposte al pubblico nella galleria adiacente il Chiostro.

Numerose sono le tele ancora in attesa di restauro e di adeguata collocazione per inadeguatezza di locali espositivi che necessitano di un radicale intervento di ristrutturazione e di adeguamento alle misure di sicurezza richieste.

La Fondazione, d'intesa con la competente Sovrintendenza, il Comune di Voltaggio e la Provincia di Alessandria, ha messo a punto un progetto di ampliamento e di recupero dei locali espositivi e, a tale scopo, ha stanziato i primi fondi. La salvaguardia di questa collezione artistica, che è seconda per importanza in Piemonte, rappresenta un fiore all'occhiello tra gli interventi previsti nel settore della conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dell'alessandrino.

La Fondazione ha aderito alla Società Sistema Logistico dell'Arco Ligure ed Alessandrino Srl, d'intesa con Comune, Provincia e Camera di Commercio di Alessandria, Comune, Provincia, Camera di Commercio ed Autorità Portuale di Genova, Comune di Novi Ligure, Autorità Portuale di La Spezia e di Savona e la Società Energia & Territorio Spa. La Società è stata costituita al fine di condurre approfondimenti e studi propedeutici alla realizzazione di aree dedicate alla logistica, al trasporto e alla movimentazione delle merci ed alla loro eventuale lavorazione. Questo progetto si pone nell'ottica di sviluppare e valorizzare le strutture industriali e del settore terziario sia locali che di tutta l'area del Nord Ovest, favorendo tra l'altro lo sviluppo occupazionale.

COMPLESSIVA ATTIVITA' DELIBERATIVA

Gli impegni complessivamente deliberati nel corso dell'esercizio vengono evidenziati nel prospetto che segue, con suddivisione tra "Progetti Propri", "di terzi" ed iniziative realizzate per il tramite dell'Associazione delle Fondazioni delle CC. RR. Piemontesi, oltre che per settori di operatività

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
-------------------------	----------	--------------------	-----------------------------

PROGETTI PROPRI

RICERCA SCIENTIFICA			
ASSOCIAZIONE PER IL CENTRO NAZIONALE STUDI TARTUFO - GRINZANE CAVOUR (CN)	Adesione della Fondazione all'Associazione che ha finalità di studio e ricerca con l'obiettivo di certificazione di origine del tartufo in modo da valorizzare i territori di produzione	5.800,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
CONSORZIO PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA PLASTICA (PROPLAST) c/o PST - RIVALTA SCRIVIA (AL)	quota associativa annua in qualità di socio sostenitore	51.645,69	= =
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AVANZATE UNIVERSITA' 'A. AVOGADRO' DEL PIEMONTE O - ALESSANDRIA (AL)	per un progetto di ricerca nel settore agroalimentare, curato dal Prof. Viarengo	30.000,00	= =

SANITA'			
AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO - ALESSANDRIA (AL)	per borse di studio per specializzazione medica e paramedica (quinta ed ultima trance)	53.797,59	53.797,59
FONDAZIONE VALENZA ANZIANI ONLUS - VALENZA (AL)	Per iniziative di comunicazione rivolte ad una sensibilizzazione da porre in atto ai fini della raccolta di ulteriori fondi necessari al completamento della struttura.	20.000,00	828,00
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 22 - NOVI LIGURE (AL)	per il miglioramento delle strutture ospedaliere di Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada	500.000,00	= =

ISTRUZIONE			
SOCIETA' PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO ALESSANDRIA spa- ALESSANDRIA (AL)	quota di pertinenza della Fondazione quale partecipante alla Spa consortile, gestione ordinaria	150.000,00	150.000,00
SOCIETA' PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO ALESSANDRIA spa- ALESSANDRIA (AL)	derivante dall'impegno annuale assunto dalla Fondazione per il sostegno del Politecnico	132.793,98	132.793,98
CENTRO APOSTOLATO BONTA' NELLA SCUOL,A c/o Direzione Didattica II° Circolo - ALESSANDRIA (AL)	per il Premio Bontà nella scuola dedicato alla memoria di Livio Tempesta	2.500,00	2.500,00
ISTITUTO D'ARTE 'B. CELLINI' - VALENZA (AL)	per la realizzazione del corso di gemmologia, edizione 2003, destinato oltre che a studenti, anche a Carabinieri, Guardia di Finanza ed agenti di Polizia	10.300,00	10.298,78
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	plafond per organizzare una serie di conferenze, in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano, su tematiche economiche riguardanti la costituzione dell'Unione Europea	25.000,00	18.098,03
ASS. PER LA PROMOZ. LO SVILUPPO E IL FINANZ. DELLA CULTURA UNIVERSITARIA IN CASALE - CASALE MONFERRATO (AL)	quota annuale a sostegno dell'attività dell'Associazione, che la Fondazione si è impegnata a versare come socio fondatore della stessa	30.000,00	30.000,00

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	borse di studio in memoria del Prof. Luciano Stella, in collaborazione con l'Università di Genova e L'Università A. Avogadro, facoltà di Giurisprudenza per tesi di carattere economico	5.164,56	= =
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per il progetto attuato in collaborazione con l'Agenzia Regionale delle Entrate, di educazione fiscale nelle scuole elementari attraverso una serie di incontri con gli alunni della Provincia di Alessandria e la stampa di un opuscolo denominato Fiscalot a supporto dell'attività didattica	11.000,00	2.908,80
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	plafond per creare una Struttura di formazione ove si possano tenere corsi di aggiornamento e di formazione anche per dipendenti pubblici	500.000,00	= =

ARTE

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	spese sostenute in occasione della conferenza stampa di presentazione della Mostra di Carlo Carrà, tenutasi presso la Fondazione il 17 settembre 2002	4.974,60	4.974,60
COMUNE DI CASALE MONFERRATO - CASALE MONFERRATO (AL)	per il recupero e la rifunzionalizzazione del Castello di Casale	150.000,00	= =
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per commissionare alla società Finpiemonte uno studio di fattibilità relativo alla ristrutturazione del complesso monumentale di Santa Croce in Bosco Marengo	10.000,00	= =
COMUNE DI BORGO SAN MARTINO - BORGO SAN MARTINO (AL)	per il finanziamento di uno studio di fattibilità ai fini della rifunzionalizzazione dell'immobile del Collegio San Carlo, recentemente acquistato dal Comune per farne un centro ricreativo ed eventualmente anche sede della biblioteca salesiana	50.000,00	= =
COMUNE DI RODDI - RODDI (CN)	per contribuire al restauro del Castello di Roddi e alla sua rifunzionalizzazione	130.000,00	= =
ENTE CATTEDRALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per il restauro delle parti pittoriche e degli stucchi e per il rifacimento dell'impianto di illuminazione del Duomo	55.000,00	50.000,00

ASSIST. CAT. SOC. DEBOLI

OPERA PIA OSPEDALE SANTA CROCE - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	per la ristrutturazione dell'immobile al fine di consentire una maggiore ricettività di ospiti non autosufficienti	77.468,00	= =
IL GABBIANO - COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ALESSANDRIA (AL)	per la realizzazione della casa-famiglia per l'accoglienza di minori con difficoltà familiari, nel Comune di Quattordio, progetto denominato Polis	150.000,00	= =

CONSERV. VALOR. BENI ATT. C

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per il recupero archeologico della vecchia Cattedrale di Alessandria ed eventualmente per la risistemazione della parte soprastante di Piazza Libertà da destinare a sosta pedonale	500.000,00	= =
--	---	------------	-----

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
COMUNE DI SAN SALVATORE M.TO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	per la realizzazione della Biennale Piemonte e Letteratura	70.288,00	70.288,00
COMUNE DI SAN SALVATORE M.TO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	per la realizzazione della quarta edizione del Seminario Linguistico- Letterario	25.000,00	25.000,00
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	per l'organizzazione del Premio Acqui Storia, edizione 2003	42.525,60	10.400,00
ARTE IN SCENA ASSOCIAZIONE CULTURALE - BELFORTE M.TO (AL) (Plafond per iniziative di valorizzazione del Monferrato)	per il progetto Una Provincia all'opera , realizzazione della rappresentazione itinerante della Boheme, attraverso il territorio monferrino, creando un'occasione di valorizzazione culturale e turistica del Monferrato	25.000,00	25.000,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per organizzare un convegno sul tema Banca e impresa nel nuovo scenario degli accordi Basilea 2 , tenutosi il 14 febbraio 2003	12.286,81	12.286,81
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	Residuo plafond finalizzato ad iniziative per la valorizzazione del Monferrato	61.600,00	= =
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL) (Plafond per iniziative di valorizzazione del Monferrato)	per il progetto I gioielli del Monferrato , iniziativa che vede la collaborazione della nostra Fondazione, della Provincia e della Camera di Commercio di Al, intesa a dare visibilità ai prodotti del Monferrato, organizzando manifestazioni in cui siano abbinati ad es. i gioielli valenzani a prodotti agroalimentari tipici della nostra zona	15.000,00	15.000,00
ALEXALA, AZIENDA TURISTICA LOCALE - ALESSANDRIA (AL)	quale contributo associativo annuale	3.410,00	3.410,00
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	plafond per l'organizzazione del convegno fiscale: Condoni fiscali 2003, dichiarazione dei redditi 2002, la riforma fiscale	15.000,00	13.490,44
FONDAZIONE 'CARLO PALMISANO, BIENNALE PIEMONTE E LETTERATURA c/o Biblioteca civica - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	per la costituzione della Fondazione sono stati stanziati Euro 5.000, mentre per i costi di gestione iniziali Euro 20.000	25.000,00	= =
COMITATO PROMOTORE DELLA FONDAZIONE 'THE WORLD POLITICAL FORUM' - TORINO (TO)	plafond per l'attività propedeutica alla costituzione di una Fondazione per la cultura dell'interdipendenza (The world political Forum)	145.000,00	145.000,00

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
ASPERIA Azienda Speciale Camera di Commercio - ALESSANDRIA (AL) <i>(Plafond per iniziative di valorizzazione del Monferrato)</i>	per la manifestazione: Dal Monferrato alle Langhe- 1° rassegna dei prodotti DOP, IGP, DOCG e tradizionali del Piemonte Sud	10.000,00	= =
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	realizzazione del Volume strenna Il Castello di Casale Monferrato in collaborazione con la Casa di Risparmio di Alessandria spa	39.780,00	15.912,00
CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per il progetto di internazionalizzazione di Alessia, che si propone la realizzazione del progetto Stile e qualità rivolto alla promozione del territorio, viene prevista la realizzazione di rivista che avrà un target di distribuzione, sia in Italia che all'estero, rivolto a destinatari di altissimo profilo. La pubblicazione, che sarà bilingue, viene realizzata in collaborazione con la CCIAA la Regione, e la Provincia di Alessandria	25.000,00	= =
ASPAL - AZ. SPECIALE PLURISERVIZI ALESS. SPA - ALESSANDRIA (AL)	stanziati 52.000 Euro per rappresentazione opera lirica; 25.000 Euro per Ring; 11.000 EUro per spettacolo scuola e Aless. Wave; 50.000 Euro per pubblicazione volume per i 25 anni di attività del teatro comunale di Al	138.000,00	= =
THE WORLD POLITICAL FORUM - verso una nuova civiltà SEGRETERIA GENERALE - Palazzo Bricherasio - TORINO (TO)	per le spese sostenute in occasione della sottoscrizione della dichiarazione di intenti per la valorizzazione del complesso monumentale di Bosco Marengo, firmata tra gli Enti interessati il 24 ottobre presso la sede della nostra Fondazione	22.302,00	21.252,20
THE WORLD POLITICAL FORUM - verso una nuova civiltà SEGRETERIA GENERALE - Palazzo Bricherasio - TORINO (TO)	per le spese di organizzazione della sessione autunnale dell'Associazione	115.000,00	= =
PERCORSI EDITRICE SRL DIARIO DI BORDO - MILANO (MI) <i>(Plafond per iniziative di valorizzazione del Monferrato)</i>	per la pubblicazione di un servizio di dodici pagine sulla rivista Diario di Bordo dedicato alle Fiere del tartufo in provincia di Alessandria	2.400,00	= =
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL) <i>(Plafond per iniziative di valorizzazione del Monferrato)</i>	per la realizzazione dell'evento I Gioielli del Monferrato a Lisbona il 28 novembre, manifestazione di promozione dei prodotti tipici del Monferrato e dei Gioielli valenzani	25.000,00	= =
ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA LISBOA - 204 LISBOA <i>(Plafond per iniziative di valorizzazione del Monferrato)</i>	per l'organizzazione di una mostra di arte contemporanea a Lisbona del casalese Marco Porta dal tema di fragore e di silenzio ed in particolare per la realizzazione di un catalogo	11.000,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per le manifestazioni in programma per le festività di fine anno: la marcia della pace, la tavola di Natale di solidarietà e per il Concerto di Capodanno dell'Orchestra Classica di Alessandria	75.000,00	= =
CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per la ristrutturazione di Palazzo Asperia	77.469,00	= =
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per la seconda trance del contributo triennale destinato all'informatizzazione dei piccoli Comuni della Provincia di Alessandria	154.937,00	= =
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per la realizzazione di una rivista riguardante tematiche rilevanti nell'ambito della cultura. Il progetto sarà realizzato con il supporto di consulenti esterni.	100.000,00	= =
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per il progetto, da attuarsi in collaborazione con il Convento dei Cappuccini di Voltaggio, di ampliamento e ristrutturazione dei locali della quadreria, per consentire l'esposizione di un più ampio numero di opere d'arte, ora tenute in magazzino	100.000,00	= =
SISTEMA LOGISTICO DELL'ARCO LIGURE ES ALESSANDRINO SRL - ALESSANDRIA (AL)	per l'adesione da parte della Fondazione alla Società stessa che ha finalità di studio per la realizzazione di un distripark	100.000,00	30.000,00

TOTALI per Progetti Propri	4.091.442,83	843.239,23(*)
-----------------------------------	---------------------	----------------------

(*) Dal 1° gennaio 2004 al 24 marzo 2004 sono state effettuate ulteriori erogazioni per complessivi € 448.557,37 per cui il totale erogato all'anzidetta data risulta di complessivi € 1.291.796,6

PROGETTI DI TERZI

RICERCA SCIENTIFICA			
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO - CANDIOLO (TO)	per patrocinare una squadra che rappresenterà il nostro Ente alla gara di golf 5° Pro-Am della speranza 2003, organizzato dal Club Med, il cui ricavato andrà interamente alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro	10.000,00	10.000,00

SANITA'			
LIONS CLUB VALENZA - VALENZA (AL)	per organizzare in collaborazione con l'Ospedale Mauriziano una campagna di prevenzione delle dislipidemie, offrendo la possibilità ai residenti in zona di sottoporsi ad accertamenti diagnostici	3.000,00	3.000,00
ASSOCIAZIONE MEDICO SPORTIVA ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per la produzione di una videocassetta di lezioni teorico- pratiche del corso BLS sport, che insegna ad intervenire correttamente in caso di incidente durante le gare sportive	7.000,00	= =
AZIENDA OSPEDALIERA SS. ANTONIO E BIAGIO E C. ARRIGO - ALESSANDRIA (AL)	per organizzare il Convegno Il Piccolo Principe....alcuni viaggi del bambino nel mondo che lo circonda. Interventi Psicologici in età evolutiva	2.500,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
AIMA- ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER c/o Casa di Riposo di Alessandria - ALESSANDRIA (AL)	per l'organizzazione di un convegno Nuove strategie di cure assistenziali per malati dementi realizzato ad ottobre 2003	10.000,00	10.000,00
LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI Sez. Prov. di Alessandria c/o Ospedale C - ALESSANDRIA (AL)	per le attività dell'associazione a favore dei malati oncologici	5.000,00	= =

ISTRUZIONE			
ASSOCIAZIONE FAMIGLIARI VITTIME DELL'AMIANTO - CASALE MONFERRATO (AL)	per il concorso scolastico G. Cavalli, La salute e l'ambiente anno 2003, volto a sensibilizzare i ragazzi sui problemi ambientali con particolare riferimento ai rischi dell'amianto	5.000,00	5.000,00
Dipartimento di Politiche Pubbliche e scelte collettive - POLIS Università Avogadro - ALESSANDRIA (AL)	per acquistare il materiale necessario al laboratorio informatico del carcere San Michele, dove verrà utilizzato da alcuni carcerati iscritti al corso di laurea in informatica	3.800,00	= =
CRDS CENTRO RICERCHE E DIVULGAZIONE SOCIO-CULTURALI - ALESSANDRIA (AL)	per l'istituzione di borse di studio in memoria del prof. Garuzzo Ezio	1.034,00	1.034,00
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SALUZZO-PLANA" Liceo Linguistico-sociopsic.- classico- - ALESSANDRIA (AL)	per il progetto Officinema -Scuola di Cinema , attività di approfondimento formativo, coordinata da più Istituti Superiori alessandrini, che prevede l'allestimento di un laboratorio di cinema e l'acquisto di alcune attrezzature	7.000,00	7.000,00
DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO DI AL - ALESSANDRIA (AL)	per realizzare un progetto didattico di educazione all'immagine, che prevede la realizzazione di un laboratorio fotografico all'interno della scuola elementare Carducci	2.000,00	2.000,00
CENTRO COMUNALE DI CULTURA COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	per il progetto destinato alle scuole "La mia città è degli altri", che prevede l'allestimento da parte delle scuole di performance teatrali, musicali, saggi, a beneficio della cittadinanza	7.000,00	= =
UNIVERSITA' DEGLI STUDI AMEDEO AVOGADRO - VERCELLI (VC)	per organizzare il primo Salone dell'orientamento Universitario, in tre giornate, presso l'Ateneo	10.000,00	10.000,00
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "A. VOLTA" - ALESSANDRIA (AL)	per il laboratorio permanente di Cinema Ciak Lain , funzionante presso i locali dell'Istituto	5.000,00	= =
AMICI DEL PLANA c/o Liceo Plana - ALESSANDRIA (AL)	per la ristampa dell'annuario, l'acquisizione di attrezzature informatiche per la biblioteca della scuola e il lavoro di catalogazione su computer dei volumi della biblioteca e per il corso di approfondimento della letteratura del Novecento tenuto dal Prof. Ferraris.	17.200,00	7.176,00

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI ALESSANDRIA M.I.U.R. (EX PROVVEDITORATO) - ALESSANDRIA (AL)	per il progetto Warte , che propone ai ragazzi delle scuole elementari lo studio degli artisti locali, attraverso la riproduzione delle loro opere e l'allestimento di una mostra dei lavori dei bambini	20.000,00	= =
SCUOLA COMUNALE DI INFANZIA 'VIGNETTA' di Cascinagrossa (Comune di Alessandria) - ALESSANDRIA (AL)	per l'acquisto di una telecamera con la quale filmare l'attività scolastica ed operare le conseguenti verifiche e commenti	1.049,00	= =
SCUOLA ELEMENTARE 'ANGELO CUSTODE' - ALESSANDRIA (AL)	per ampliare l'aula di informatica con l'acquisto di nuovi computer e stampanti, necessari perché la Riforma scolastica prevede l'insegnamento di informatica sin dalla prima elementare	13.000,00	= =
CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - ALESSANDRIA (AL)	per inserire nei programmi scolastici delle scuole elementari e medie una campagna educativa di informazione della raccolta differenziata	20.000,00	= =
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "SALUZZO- PLANA" Liceo Linguistico- sociopsic.- classico- - ALESSANDRIA (AL)	per il progetto educativo- formativo Italia 1943-1945: pagine letterarie e documenti storici. Percorso di contestualizzazione, finalizzato a far comprendere il rapporto tra opera letteraria e dati dell'esperienza storica	3.000,00	= =
ASILO INFANTILE S. GIUSEPPE SPINETTA M.GO Congregazione Figlie della carità - SPINETTA MARENGO (AL)	per la sostituzione del tetto in eternit dell'asilo infantile con lastre ecologiche	5.000,00	= =
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE 'A. VOLTA' - ALESSANDRIA (AL)	per l'attuazione di stage aziendali destinato agli alunni degli ultimi due anni di corso, presso aziende locali ed in collaborazione con il Centro di Cultura Ingegneria delle materie plastiche	3.000,00	= =
LICEO SCIENTIFICO 'E. AMALDI' - NOVI LIGURE (AL)	per la manifestazione culturale a carattere nazionale 1° concorso nazionale di lettura interpretativa	2.500,00	= =
SCUOLA COMUNALE D'INFANZIA (Comune di Alessandria) - SPINETTA MARENGO (AL)	per l'acquisto di attrezzature ludiche per i bambini, ed in particolare di un carrello musicale e di un angolo gioco-cucina	2.000,00	= =
SCUOLA ELEMENTARE 'G. CASALECCIO BETTALE' - SPINETTA MARENGO (AL)	per l'acquisto di materiale didattico	500,00	= =
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - TORINO (TO)	per le celebrazioni del VI centenario di fondazione dell'Università	20.000,00	= =
COMUNE DI MURISENGO - MURISENGO (AL)	per la ristrutturazione dell'immobile dell'ex scuola elementare, da destinare a scuola superiore per operatori turistici	10.000,00	= =

ARTE

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
COMITATO PROMOTORE CONCORSO INTERNAZIONALE DI CHITARRA CLASSICA 'MICHELE PITTALUGA' - ALESSANDRIA (AL)	a parziale copertura delle spese di organizzazione del Concorso Internazionale di Chitarra Classica, edizione 2003	25.822,00	= =
PARROCCHIA DI N.S. ASSUNTA TRISOBBIO - TRISOBBIO (AL)	per il restauro della Chiesa di San Giovanni Battista, in frazione Villa Botteri, edificio del 1600 che versa in condizioni di degrado	25.000,00	= =
COMUNE DI RODDI - RODDI (CN)	per organizzare, nella suggestiva cornice del castello, una serie di mostre dedicate ai pittori contemporanei, tra cui Pietro Morando, famoso pittore alessandrino	2.500,00	= =
PARROCCHIA SAN GIACOMO MAGGIORE - GAVI (AL)	per il restauro del dipinto su tavola di Gandolfino da Roreto, pittore astigiano del 1.500, di cui resta ancora da pagare una parte, e per l'installazione di un impianto di antifurto per il quadro	3.000,00	= =
COMUNE DI MONTALDO BORMIDA - MONTALDO BORMIDA (AL)	per il restauro di alcuni dipinti ad olio su tela nella chiesa di San Rocco, oratorio dell'annunziata	5.000,00	= =
PARROCCHIA SANTI PIETRO E PANTALEONE - BOSCO MARENGO (AL)	per il restauro interno della chiesa parrocchiale e per la messa in sicurezza degli affreschi e dei bassorilievi di importanza storica e artistica	15.000,00	= =
CONFRATERNITA DI SAN ROCCO - CASTELCERIOLO (AL)	per il completamento del restauro del tetto della chiesa di San Rocco e per il restauro della pavimentazione della piazzetta antistante la chiesa	3.000,00	= =
PARROCCHIA N.S. DEL CARMINE - CHIAPPAROLO (AL)	per il completamento della ristrutturazione della casa canonica, danneggiata a seguito di un incendio nel 1997, con l'imbiancatura dei locali ed il rifacimento dell'impianto elettrico	3.500,00	= =

ASSIST. CAT. SOC. DEBOLI			
ASSOCIAZIONE FULVIO MINETTI- per lo studio e la terapia del dolore e le cure palliative - ALESSANDRIA (AL)	per sostenere l'attività dell'associazione a favore dei pazienti oncologici terminali e dei loro famigliari	2.000,00	= =
PARROCCHIA S. PIETRO - QUATTORDIO (AL)	per la costruzione di un caseggiato annesso alla parrocchia, da destinare alle attività di oratorio parrocchiale	10.000,00	= =
UN SORRISO PER CHERNOBYL -Ass. Piemontese di solidarietà - Gruppo di Casale M.to - CASALE M.TO (AL)	per sostenere il progetto di accoglienza di ragazzi bielorussi presso famiglie piemontesi, dando loro la possibilità di frequentare corsi professionali	2.000,00	2.000,00
COOPERATIVA SOCIALE LAVORO LIBERAZIONE - ALESSANDRIA (AL)	per organizzare un incontro- dibattito in occasione dei venticinque anni di fondazione della cooperativa	2.000,00	2.000,00
PICCOLO COTTOLENGO DI DON ORIONE - TORTONA (AL)	per ampliare la struttura e raggiungere la disponibilità di 50 posti letto, data l'esigenza dell'utenza che può far conto solo su questa struttura nella Provincia	25.000,00	25.000,00

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
CROCE ROSSA ITALIANA, COMIT. PROV. DI AL - ALESSANDRIA (AL)	per le spese derivanti dall'attività assistenziale	4.000,00	= =
A.PRO.VA- LA BOTTEGA DELLA SOLIDARIETA' - ALESSANDRIA (AL)	per l'attività della Bottega della solidarietà , banco alimentare	8.000,00	4.993,42
CASA DI RIPOSO 'SS. ANTONIO E CATERINA' - BOSCO MARENGO (AL)	per la ristrutturazione dell'immobile della casa di riposo e la creazione di nuovi posti letto	25.000,00	= =
ASSOCIAZIONE MARIA BENSI - ALESSANDRIA (AL)	per sostenere la attività di volontariato con i disabili che si articola in attività motoria, effettuata con la collaborazione di studenti ISEF, ed attività musicale	7.000,00	= =
COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIO' - ALLUVIONI CAMBIO' (AL)	per attrezzare un immobile di proprietà del Comune a sede di attività di volontariato verso gli anziani e altri soggetti svantaggiati ed attuare in essa attività culturali e ricreative	10.000,00	= =
ISTITUTO COMPRESIVO TICINETO 'DON MILANI' - TICINETO (AL)	per continuare l'attività del Laboratorio di Musicoterapia, allestito lo scorso maggio, che serve 16 scuole	5.000,00	= =
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO - ALESSANDRIA (AL)	per l'attività di sostegno economico e materiale alle categorie più disagiate di popolazione tramite l'acquisto di vestiario ed alimentari, il pagamento di bollette ed affitti	1.500,00	= =
OPERA PIA 'A. STICCA' - CASSINE (AL)	per proseguire l'opera di adeguamento dell'immobile alle normative vigenti, tramite l'eliminazione delle barriere architettoniche e l'adeguamento degli impianti elettrico, antincendio e di riscaldamento	25.000,00	= =
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - ALESSANDRIA (AL)	per l'attività dell'associazione che organizza convegni, concerti, mostre di pittura in occasione dell'anno europeo del disabile (2003)	4.000,00	= =
PARROCCHIA N.S. DELLA NEVE FRAZIONE PRATOLUNGO - GAVI (AL)	per la ristrutturazione di una casa di accoglienza per ragazzi disabili e disadattati, che necessita di urgenti lavori per adeguamento alle normative vigenti (rifacimento impianti elettrico- riscaldamento e idraulico, costruzione di nuovi servizi igienici e ampliamento della zona soggiorno)	25.000,00	= =
SOCIETA' VINCENZO DE PAOLI Consiglio Centrale - ALESSANDRIA (AL)	per la stampa de L'indicatore , opuscolo con notizie culturali e pratiche che viene offerto ai cittadini in cambio di un offerta per i poveri	432,00	432,00
CONFRATERNITA DI SAN BIAGIO PARROCCHIA COLLEGIATA S. MARIA ASSUNTA - PONTECURONE (AL)	per sostenere l'attività caritatevole della confraternita ed in particolare per aiutare una famiglia di Pontecurone in grave difficoltà	1.000,00	= =
ISTITUTUZIONE 'L'USPIDALI' CASA DI RIPOSO DEL COMUNE DI VALENZA - VALENZA (AL)	per sostenere la spesa infermieristica, importante onere nel bilancio dell'Ente, che assiste 150 anziani, di cui 80 con problemi sanitari che necessitano cure infermieristiche 24 ore al giorno	10.000,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE DUOMO DI VALENZA - VALENZA (AL)	per le attività del centro estivo Giovanni XXIII presso l'oratorio Don Luigi Frascarolo di Valenza	15.000,00	= =
ASSOCIAZIONE BUXTER - ALESSANDRIA (AL)	per creare un portale Internet del volontariato alessandrino, in modo da far conoscere anche tutte le piccole associazioni di volontariato	8.000,00	= =
UNIONE ITALIANA CIECHI Sez. Prov. di Alessandria - ALESSANDRIA (AL)	per organizzare visite di alunni delle scuole presso il centro, in modo da far conoscere loro le problematiche delle persone ipovedenti e cieche. Necessario per le dimostrazioni agli alunni acquistare videocassette, un televisore, materiale illustrativo, personal computer e stampante braille	5.000,00	= =
A.PRO.VA Associazione Promozione del Volontariato - ALESSANDRIA (AL)	per Regala un sorriso e l'attività di promozione del volontariato cittadino	2.500,00	= =
A.PRO.VA Associazione Promozione del Volontariato - ALESSANDRIA (AL)	per avviare il progetto Giovaninsieme presso i locali di Via Mazzini dopo la loro ristrutturazione: è necessario l'acquisto di attrezzature; inoltre si vuole distribuire un'inchiesta sui giovani di tutte le scuole alessandrine	5.000,00	= =
A.PRO.VA Associazione Promozione del Volontariato - ALESSANDRIA (AL)	per la gestione del Teatro Parvum, locale disponibile gratuitamente per tutte le associazioni di volontariato come sede di attività culturali	2.000,00	= =
CENTRO IPPICO 'LA VALLETTA' - CARENTINO (AL)	per il progetto di attività di ippoterapia a favore di portatori di Handicap	2.000,00	= =
PARROCCHIA S. ANTONIO, MADONNA DI POMPEI - VALENZA (AL)	per i lavori di ammodernamento e messa a norma dei locali cucine della parrocchia, per il rifacimento del tetto della chiesa e l'abbattimento delle barriere architettoniche, il tutto rivolto a dare ospitalità a persone poco abbienti e con grave disagio sociale	30.000,00	30.000,00

CONSERV. VALOR. BENI ATT. C			
In corso di definizione	Iniziativa proposta dall'ACRI per il progetto di riequilibrio delle erogazioni delle Fondazioni tra Nord e Sud Italia, tramite bando nelle regioni meridionali e tramite adesioni a iniziative già in corso di alcune Fondazioni	65.541,57	= =
A.N.P.I. ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA- Comitato Prov. di Alessandria - ALESSANDRIA (AL)	per lo svolgimento delle attività in programma per il 2003	5.000,00	= =
ARTEMUSICA ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE - ALESSANDRIA (AL)	per la realizzazione della V Edizione di Parole Suoni e Colori a cui partecipano musicisti di fama internazionale	2.000,00	= =
TEATRO DEL RIMBALZO - ALESSANDRIA (AL)	per il progetto triennale Montagna in città, serie di eventi culturali sul tema della montagna, in collaborazione con Comune e Provincia di Alessandria	3.000,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
COMUNE DI POMARO MONFERRATO - ALESSANDRIA (AL)	per l'organizzazione del concerto di musica classica cameristica, tenuto dai 6 componenti dell'Ensemble Soli Deo Gloria di Milano, che ha avuto luogo a Pomaro il 31 marzo u.s.	1.000,00	1.000,00
RADIO VOCE SPAZIO c/o Parrocchia S. Michele - ALESSANDRIA (AL)	per le spese di organizzazione e di stampa dei volumi del concorso annuale di poesia Mondopoeta organizzato dall'emittente radiofonica	4.000,00	4.000,00
AMICI DEL MUSEO DI ALESSANDRIA-VALLE S. BARTOLOMEO Museo Etnografico della Gambarina - ALESSANDRIA (AL)	per il progetto C'era una volta l'Era che prevede di completare la sala multimediale del Museo della Gambarina, con l'allestimento di una parete a vetrine ove saranno esposti i reperti geologici, accompagnati da presentazione multimediale e per l'acquisto di una tenda schermo a parete	10.000,00	= =
ARCA GROUP ONLUS- Associazione per il recupero culturale artistico e ambientale - CASSINE (AL)	per l'organizzazione della tredicesima edizione della tradizionale Festa medioevale di Cassine	25.000,00	25.000,00
CENTRO DI CULTURA GRUPPO DI OPERATORI DELL'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ALESSANDRIA (AL)	per il seminario di studi dedicato al Nunzio Apostolico Mons. Mario Cagna, svolto a Lu il 25 ottobre, e per l'organizzazione della mostra documentaria su Mons. Cagna e sulle vocazioni luesi per il giorno successivo	6.000,00	= =
COMUNE DI PECETTO DI VALENZA - PECETTO DI VALENZA (AL)	per la realizzazione di una brochure che presenti il restauro della statua raffigurante il senatore Borsalino, ultimo atto delle celebrazioni in occasione dell'anniversario della morte	1.500,00	1.500,00
ASSOCIAZIONE CARROZZE E CAVALLI Cascina Castelforte - CAPRIATA D'ORBA (AL)	per organizzare durante la fiera zootecnica di San Giorgio, manifestazioni ippiche (gara di tiro pesante, esposizione carrozze d'epoca, fiera commerciale equina)	5.000,00	5.000,00
PARROCCHIA SANT'EVASIO - DUOMO DI CASEALE - CASEALE MONFERRATO (AL)	per lavori di ristrutturazione nell'oratorio parrocchiale (rifacimento dell'intonaco, rimozione della copertura in Eternit del tetto, rifare la tinteggiatura, rinzaffare il muro perimetrale)	30.000,00	= =
PRO LOCO POZZOLESE - POZZOLO FORMIGARO (AL)	per la pubblicazione del volume Pozzolo nel mondo: cent'anni di emigrazione	2.000,00	= =
ASPERIA Azienda Speciale Camera di Commercio - ALESSANDRIA (AL)	per proseguire l'iniziativa Collana dei vini di promozione dei prodotti enologici locali, dedicata quest'anno al Barbera del Monferrato	15.000,00	= =
ASSOCIAZIONE IDEA VALCERRINA - CERRINA (AL)	per l'organizzazione della quarta edizione del ciclo di concerti Armonie in Valcerrina ed il quinto corso di perfezionamento di musica antica	2.000,00	= =
PARROCCHIA MADONNA DEL SUFFRAGIO - ALESSANDRIA (AL)	per la pubblicazione, in occasione della celebrazione dei settant'anni di vita della chiesa del quartiere Pista, di due volumi, uno sullo sviluppo del quartiere Pista, attorno alla chiesa, e l'altro dedicato al cammino della Parrocchia	8.000,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
CONFRATERNITA DI SAN CARLO Oratorio Parrocchia - ARQUATA SCRIVIA (AL)	per la pubblicazione di un volume di testi dei canti che accompagnano tutte le celebrazioni liturgiche del calendario della chiesa di Arquata	5.000,00	= =
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CENTRO GIOVANI - ALESSANDRIA (AL)	per l'iniziativa Sardegna mio primo amore- 12° anno , gemellaggio tra Piemonte e Sardegna, a San Giuliano	1.000,00	1.000,00
SOCIETA' NAPOLEONICA DI MARENGO Villa Marengo - SPINETTA MARENGO (AL)	per organizzare la rievocazione storica della Battaglia di Marengo, in occasione del 203° anniversario	10.000,00	10.000,00
COMUNE DI SAN SALVATORE M.TO - SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)	per l'acquisto di copie della pubblicazione di un dizionario del dialetto di San Salvatore Monferrato	4.000,00	= =
COMUNE DI PIOVERA - PIOVERA (AL)	per sostenere le spese della manifestazione Un tempo in un borgo che si è tenuta a Piovera a settembre 2003	23.000,00	23.000,00
PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE DUOMO DI VALENZA - VALENZA (AL)	per la ristrutturazione del Salone del Teatro dell'Oratorio	25.000,00	25.000,00
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per l'organizzazione del convegno: Dall'alluvione agli interventi per un fiume amico , che ha inteso fornire indicazione agli Enti interessati degli strumenti operativi di manutenzione preventiva dei fiumi	2.000,00	= =
PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA - LERMA (AL)	per la pubblicazione di un volume sulla storia lermese, il cui ricavato verrà totalmente destinato all'esecuzione di parte dei restauri della parrocchiale	1.000,00	= =
CONFRATERNITA DI SAN BERNARDINO - VALENZA (AL)	per gli urgenti lavori di restauro della saletta attigua alla sacrestia, ove avvengono le riunioni della confraternita	2.500,00	= =
COMUNE DI ACQUI TERME - ACQUI TERME (AL)	per la pubblicazione di due volumi di cui è autore mons. Galliano, sulla storia di Acqui Terme e sull'attività dei parroci di Acqui durante la seconda guerra mondiale. Il ricavato verrà devoluto per il restauro della chiesa di Sant'Antonio	5.000,00	5.000,00
M.A.S.C.I.- MOVIMENTO ADULTI SCOUT CATTOLICI ITALI Comunità di Alessandria - ALESSANDRIA (AL)	per organizzare una manifestazione in occasione degli ottant'anni di scoutismo in Alessandria	3.000,00	3.000,00
SCUOLA MEDIA STATALE 'G. PLANA' CENTRO TERRITORIALE PERM. DEA - VOGHERA (PV)	per la pubblicazione di un volume riportante le opere dei partecipanti ai corsi di disegno e pittura per adulti	1.000,00	1.000,00
ASSOCIAZIONE CLUB DI PAPILLON - ALESSANDRIA (AL)	per l'organizzazione della 4ª edizione del Salotto di Papillon in cittadella	25.000,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
C.I.F.A. FOTO GALLERY - AMIS DEL CAPE' - ALESSANDRIA (AL)	per la pubblicazione di un Calendario della pace 2004 consegnato in omaggio in occasione delle festività natalizie	1.000,00	= =
ITALIA NOSTRA ONLUS Sezione Acqui presso Archetti Maestri L - - ACQUI TERME (AL)	per l'organizzazione della mostra Sviluppi architettonici nell'acquese tra la Prima Guerra Mondiale e il secondo Dopoguerra	2.500,00	2.500,00
PREFETTURA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per organizzare le celebrazioni del 57° anniversario della Repubblica Italiana	5.000,00	5.000,00
CITTA' NUOVA ASSOCIAZIONE PER I BENI CULTURALI - ALESSANDRIA (AL)	per finanziare la realizzazione di una edizione critica delle Memorie storiche alessandrine di Pietro Civalieri, manoscritto che contiene molte notizie storiche sull' ottocento alessandrino e piemontese	4.000,00	= =
ONDASONORA Associazione musicale - ALESSANDRIA (AL)	per la manifestazione Echos 2003. I luoghi e la musica , festival internazionale di musica d'Europa	2.000,00	= =
ITALIA NOSTRA - SEZIONE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per organizzare un Convegno dal titolo Salviamo Alessandria dalle alluvioni con le casce di espansione	2.000,00	2.000,00
TRIBUNALE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per l'acquisto di condizionatori da destinare alle cancellerie più esposte al sole e alle elevate temperature estive	16.000,00	14.342,28
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per la pubblicazione di un Dizionario dell'età napoleonica costituito da 2000 voci biografiche e da lemmi riguardanti argomenti e località di particolare interesse	10.000,00	= =
A.S.C.O.M.- ASSOCIAZIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI E TRASPORTI PROV. DI AL - ALESSANDRIA (AL)	per promuovere a livello internazionale il turismo, i servizi e l'artigianato in zona Obiettivo 2 della Provincia di Alessandria (Acqui-Ovada), tramite materiale promozionale, missioni all'estero, workshop e seminari, ricerche di mercato	25.000,00	= =
COMUNITA' MONTANA DELLE VALLI CURONE- GRUE E OSSONA - SAN SEBASTIANO CURONE (AL)	rassegna di cabarettismo nel periodo estivo per favorire la presenza turistica nella zona	5.000,00	= =
ASSOCIAZIONE TEMPI MODERNI - C/O CGIL - ALESSANDRIA (AL)	per l'organizzazione a Cassine della manifestazione Etnomosaico 2003 , festival interetnico, ove culture diverse si scambiano tradizioni gastronomiche, musicali e culturali in genere.	3.000,00	= =
COMUNE DI OVADA - OVADA (AL)	per l'organizzazione della manifestazione Invito ai Castelli di Ovada: dolcetto e tartufi	5.000,00	= =
ISTITUTO PER LA STORIA DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROV. DI AL - ALESSANDRIA (AL)	per la pubblicazione della rivista Quaderni di storia contemporanea	15.000,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
COMUNE DI FRASSINETO PO - FRASSINETO PO (AL)	per completare la sistemazione di Piazza Vittorio Veneto, con la collocazione di una scultura del Prof. M. Porta, che raffigura i luoghi (antica Piazza del Popolo) e gli statuti concessi dai Gonzaga	10.000,00	= =
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO Dipartimento di Scienze della Terra - TORINO (TO)	per la pubblicazione dei riassunti delle presentazioni scientifiche del Convegno Giornate di Paleontologia 2003, tenutosi ad Alessandria il 22-24 maggio	8.000,00	= =
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per la pubblicazione di un volume dal titolo Alessandria dal 1900 al 1940 attraverso le antiche immagini, che raccoglie alcune fotografie della collezione del Prof. Picchio	6.200,00	= =
POLIZIA DI STATO SCUOLA ALLIEVI AGENTI - ALESSANDRIA (AL)	per l'organizzazione della cerimonia di giuramento degli allievi del 61° corso di Agenti di Polizia	2.000,00	2.000,00
COMUNE DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per il programma dell'assessorato ai Beni ed Attività Culturali e al Turismo, che ha previsto una serie di concerti e mostre nel periodo settembre 2003- febbraio 2004	60.000,00	= =
OPERA DIOCESANA DI CULTO E DI RELIGIONE 'ALESSANDRO III' - ALESSANDRIA (AL)	per pubblicare, in occasione dei cinquant'anni di attività della casa Maria Nivis di Torgnon, un volume che raccolga la storia della casa vacanze e dell'attività pastorale ed educativa svolta ogni anno in quella sede dai volontari	7.000,00	= =
ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO D'ASSISI - ALESSANDRIA (AL)	per la rappresentazione teatrale della commedia popolare Gaïoud che narra la leggenda del personaggio alessandrino di Gagliardo	4.000,00	4.000,00
ASSOCIAZIONE SAN FRANCESCO D'ASSISI - ALESSANDRIA (AL)	per la ristrutturazione del campo da gioco dell'oratorio	5.000,00	5.000,00
PRO LOCO DI BOSCO MARENGO - BOSCO MARENGO (AL)	per l'acquisto di una tensostruttura ove organizzare rappresentazioni teatrali, spettacoli musicali e altre iniziative, in mancanza di locali attrezzati allo scopo	3.900,00	= =
COMUNE DI PONTECURONE - PONTECURONE (AL)	per la pubblicazione di un volume di poesie di un cittadino di Pontecurone deceduto	1.000,00	= =
UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA GRUPPO SUBALPINO GIORNALISTI SPORTIVI - TORINO (TO)	per le spese di organizzazione della riunione, avvenuta nel mese di ottobre a Novi Ligure, del Consiglio Direttivo dell'Associazione	2.500,00	= =
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ALESSANDRIA (AL)	per finanziare gli studi preliminari del progetto di ristrutturazione del Complesso di Marengo, affidati dal Comitato di Marengo (di cui fa parte la nostra Fondazione) alla società Energia e Territorio Spa	21.690,00	= =
ASSOCIAZIONE CULTURALE IL TEATRO EUROPEO - TORINO (TO)	per la rappresentazione di un monologo sull'alessandrina Sibilla Aleramo, che è andato in scena a Parigi all'interno della rassegna L'Italia delle Regioni al Theatre des Italiens	10.000,00	= =
CENTRO DI CULTURA GRUPPO DI OPERATORI DELL'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ALESSANDRIA (AL)	per l'organizzazione di sei incontri culturali aventi per oggetto la città di Alessandria e per la realizzazione finale di un CD-ROM da diffondere nelle scuole e nei circoli culturali, contenente i testi e i video degli incontri	10.000,00	= =

DESTINATARIO CONTRIBUTO	FINALITÀ	IMPORTO DELIBERATO	IMPORTO EROGATO AL 31.12.03
COMUNE DI BERGAMASCO - BERGAMASCO (AL)	per la pubblicazione di un volume sulla storia di Bergamasco a cura di Antonio Veggi	500,00	= =
CIRCOLO CULTURALE 'PIERO RAVASENGA' - CASALE M.TO (AL)	per la XIV edizione del Concorso letterario nazionale P. Ravasenga	3.000,00	= =
ASSOCIAZIONE CULT. ART. MUSEO DEL FERRO - ALESSANDRIA (AL)	per la pubblicazione di un volume dal titolo "L'inizio e la fine di un millennio sulle antiche chiavi- storia e forma della chiave dal X al XX secolo"	2.000,00	= =

TOTALI per Progetti di terzi	1.059.668,57	258.977,70(*)
-------------------------------------	---------------------	----------------------

(*) Dal 1° gennaio 2004 al 24 marzo 2004 sono state effettuate ulteriori erogazioni per complessivi € 298.168,72 per cui il totale erogato all'anzidetta data risulta di complessivi € 557.146,42

INIZIATIVE PER IL TRAMITE DELL'ASSOCIAZIONE FONDAZIONI CC. RR. PIEMONTESE

ISTRUZIONE			
FIERA DEL LIBRO - TORINO (TO)	Contributo per progetto "Spazi d'arte per la città futura" che ha coinvolto le scuole	1.156,06	1.156,06
ASSIST. CAT. SOC. DEBOLI			
CASE DI RIPOSO DI S. AGATA FOSSILI E SERARAVALLE SCRIVIA	Contributo per interventi alle case di riposo di S. Agata Fossili e Seraravalle Scrivia danneggiate dagli eventi sismici	7.629,00	7.629,00
CONSERV.VALOR.BENI ATT. C			
FONDAZIONE CIRCUITO TEATRALE DEL PIEMONTE - TEATRO REGIO - TORINO (TO)	Per iniziative di carattere culturale	16.401,48	16.401,48
TOTALI per Associazione Fondazioni CC. RR. Piemontesi		25.186,54	25.186,54
TOTALI GENERALI		5.176.297,94	1.127.403,47(*)

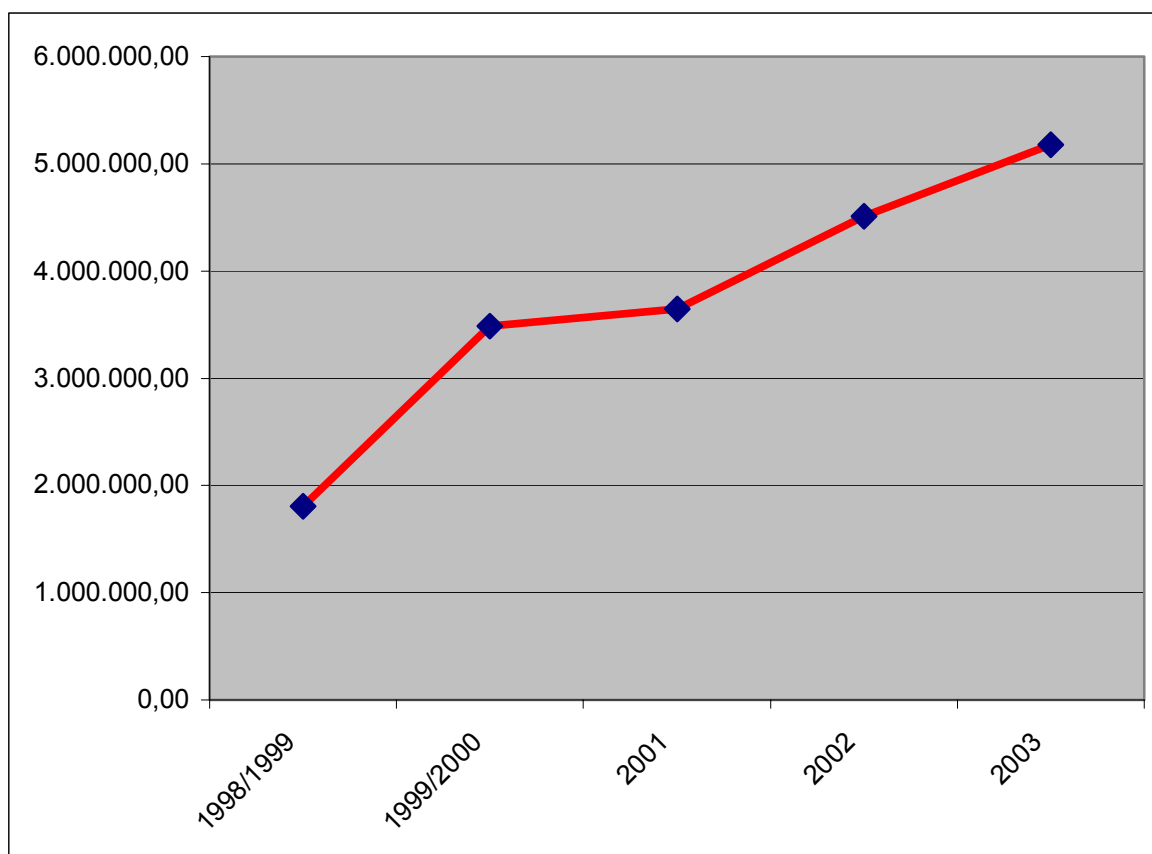
(*) Dal 1° gennaio 2004 al 24 marzo 2004 sono state effettuate ulteriori erogazioni per complessivi € 728.513,29

L'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' DELIBERATIVA

I dati sottoriportati si propongono di evidenziare il positivo trend fatto registrare dall'attività deliberativa negli ultimi 5 esercizi.

Esercizio	Impegni deliberati	Rapporto percentuale con i proventi
1998/1999	1.803.467,50	60,54
1999/2000	3.485.206,10	54,25
2001	3.644.739,63	54,47
2002	4.511.210,69	55,40
2003	5.176.297,94	53,54

L'andamento degli impegni deliberati trova evidenziazione nel seguente grafico:



Il progressivo aumento degli interventi assicurati dalla Fondazione è da porre in relazione, da un lato, alle aumentate capacità reddituali rivenienti dall'attuazione delle prime fasi del progetto di dismissione delle partecipazioni bancarie e, dall'altro, alla confermata ottica degli Organi Decisionali di supplire nel modo migliore possibile alle varie istanze che emergono dal territorio. Territorio inteso nella sua più ampia accezione e, quindi, non solo come area sulla quale viene perseguito un obbiettivo di aggregazione tra le varie forze interessate ad un concreto sviluppo, ma anche come elemento di attrazione di iniziative da zone limitrofe comunque destinate a riverberare positivi effetti negli ambiti di operatività della Fondazione.

Va da sé che la possibilità di dare concretezza a una variegata tipologia di interventi costituisce anche il risultato di un processo di identificazione dell'Ente che ha fatto registrare costanti progressi per effetto di un'adeguata attività di comunicazione alla quale è stato dato crescente rilievo in questi ultimi anni.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2003

Il progetto di bilancio consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione, riferito al 31 Dicembre 2003, predisposto dal Consiglio di Amministrazione e che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale della Fondazione, precedentemente ricevuto, è stato da noi esaminato al fine dei controlli e degli accertamenti prescritti dall'art. 2403 del Codice Civile, in quanto compatibili, nonché dal D.Lgs. n.153/99. Seguendo anche per il bilancio in oggetto, che rappresenta il secondo ed ultimo periodo previsto nella programmazione pluriennale deliberata dall'Organo di Indirizzo, le istruzioni del suo atto.

La relazione viene redatta ai sensi del combinato disposto dell'art.2429 del Codice Civile e dell'art.23 dello Statuto della Fondazione, con l'accertamento dell'osservanza da parte del Consiglio di Amministrazione delle norme e delle disposizioni innovative sopra richiamate che hanno configurato una disciplina transitoria in materia di bilancio delle Fondazioni, nelle more del regolamento previsto dall'art.9 comma 5 del D.Lgs. 153/99

Il nostro controllo ha rilevato che i criteri di valutazione che hanno informato il bilancio dell'esercizio 2003, sono sostanzialmente e formalmente simili a quelli adottati negli esercizi precedenti, in applicazione delle norme del codice civile che regolano la materia e aderenti alle prescrizioni del sopra richiamato Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro.

I saldi delle appostazioni dello stato patrimoniale in chiusura dell'esercizio in esame sono comparati con quelli dell'esercizio precedente e rammostrano la valorizzazione consuntiva positiva a fine esercizio espressa nell'incremento del patrimonio netto il cui ammontare è passato da € 301.384.680 al 31.12.2002 ad € 303.893.951 al 31.12.2003.

E' stato prudenzialmente istituito il conto "riserva per l'integrità del patrimonio" per € 885.000 ricavato con l'applicazione dell'aliquota dell'11% circa sull'avanzo dell'esercizio.

E' stata pure effettuata la comparazione dei componenti di reddito dell'esercizio in esame rispetto a quelli dell'esercizio precedente che evidenzia un avanzo di € 8.121.399 superiore a € 6.216.555 al 31.12.2002.

Al calo dei dividendi introitati nel 2003 rispetto a quelli del 2002 scesi da €

6.117.124 a € 3.803.979, si contrappone l'aumento degli interessi e proventi assimilati saliti da € 2.025.367 a € 3.173.907 (al netto dei relativi oneri) e soprattutto del "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati", che figurano per la prima volta a bilancio 2003 per € 3.711.061, mentre si evidenzia un calo dei "proventi straordinari" scesi da € 2.690.945 a € 252.574.

Rileviamo che:

- a) fondo di dotazione: è rimasto invariato;
- b) riserva da rivalutazione e plusvalenza: è pure rimasta invariata;
- c) riserva obbligatoria: la percentuale di accantonamento alla riserva obbligatoria si è mantenuta sul 20% dell'avanzo di gestione.
- d) accantonamento al Volontariato: è stato adottato il criterio stabilito dall'Autorità di Vigilanza con comunicazione fatta all'associazione di categoria, in relazione altresì al disposto dell'art.15 della legge 266/91 e all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.04.2001:

1.è stato accantonato al fondo il quindicesimo della differenza risultante dalla metà dell'avanzo di gestione, al netto dell'accantonamento destinato alla "Riserva obbligatoria" pari a € 216.600;

2.è stato ulteriormente accantonato il quindicesimo della differenza risultante dalla metà dell'avanzo di gestione al netto del solo accantonamento destinato alla "Riserva obbligatoria" pari a € 216.600.

Tale fondo ha subito movimentazioni in quanto è stato richiesto il trasferimento di disponibilità dal Comitato di gestione della Regione Piemonte per € 120.267 per cui l'accantonamento a fine esercizio è salito da € 1.060.622 a € 1.373.555.

I controlli effettuati attraverso l'esame degli elementi che costituiscono lo stato patrimoniale, dei componenti positivi e negativi del reddito e dei saldi risultanti dalla contabilità anzidetta, con il raffronto della documentazione consegnataci dal Consiglio di Amministrazione, in occasione delle operazioni di verifica a cadenza trimestrale da noi poste in essere nel trascorso esercizio in ossequio al disposto dell'art. 20 dello statuto sociale; delle operazioni di assestamento e di chiusura dell'esercizio, ci consentono di esprimere il nostro accordo sui principi e sui criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio che è stato redatto in conformità agli schemi impostati negli allegati all'atto di indirizzo del 19.04.2001 ed è sostanzialmente rispondente alle norme CEE e alle variabili

indicate nelle specifiche norme e disposizioni transitorie che ne hanno regolato l'impostazione.

Il Collegio dei Revisori conferma inoltre che:

- non si è fatto ricorso all'esercizio della deroga di cui al 4 comma dell'art. 2423 del Cod.Civ.;
- la rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza in funzione anche della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione;
- non sono state effettuate compensazioni di partite, ad eccezione di quelle espressamente previste dalle vigenti disposizioni transitorie;
- le iscrizioni a bilancio delle immobilizzazioni sono state illustrate e motivate nella nota integrativa in applicazione delle indicazioni fornite al punto 5 dell'atto di indirizzo 19.04.2001;
- al "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" e alle "erogazioni deliberate settori rilevanti 2003" sono stati determinati gli accantonamenti e il loro utilizzo, e sono stati adottati i criteri di movimentazione delle appostazioni in oggetto in ossequio alle prescrizioni dei punti 6 e 7 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001;
- le disposizioni relative al conto economico di cui al punto 9 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001 sono state analiticamente concretate, così come prescritto dai richiami da punto 9.1 a punto 9.7 dell'atto, in tutti i casi manifestatisi nel corso dell'intero periodo della gestione annuale della Fondazione;
- anche i suggerimenti contenuti nel punto 14 dell'atto di indirizzo 19.04.2001 sono stati accolti e applicati nei casi per i quali sono stati formulati. La nota integrativa si presenta scrupolosamente analitica e comprensiva anche delle indicazioni elencate nel punto 11 dell'atto di indirizzo 19.04.2001; ovviamente quando si sono rivelate necessarie e chiarificatrici. In buona sostanza la nota integrativa ha tenuto conto di quanto stabilito dall'art.23 dello Statuto della Fondazione, delle norme di legge e tributarie che regolano la materia, nonché delle indicazioni ministeriali, in funzione degli specifici obiettivi che la Fondazione deve perseguire per raggiungere gli scopi fissati dall'art.2 dello Statuto sociale.

Lo stato patrimoniale è sinteticamente rappresentabile nei seguenti raggruppamenti omogenei:

Immobilizzazioni materiali e immateriali	14.993.012
--	------------

Immobilizzazioni finanziarie	235.255.219
Strumenti finanziari non immobilizzati	65.951.222
Crediti	5.611.907
Disponibilità liquide	12.182.559
Altre attività	2.597.895
Ratei e Risconti attivi	1.988.001
Totale attivo	338.579.815
Patrimonio netto	303.893.959
Fondi per l'attività d'istituto	6.848.545
Fondi per rischi e oneri	5.915.747
Erogazioni deliberate	6.636.329
Fondo per il volontariato	1.373.555
Debiti	13.754.676
Ratei passivi	157.004
Totale passivo	338.579.815

Anche il conto economico è stato redatto in ottemperanza allo schema scalare ministeriale allegato all'atto di indirizzo del 19.04.2001 e può essere sintetizzato come segue:

Dividendi e proventi assimilati	3.803.979	
Interessi e proventi assimilati	3.173.907	
Risultato della negoziaz.di		
stru-menti finanz. non	3.711.061	
immobilizz.		
Altri proventi	103.415	
Proventi straordinari	252.574	11.044.876
Svalutazione netta di		
immobiliz-	18.374	
zazioni finanziarie		
Oneri	2.318.851	
Imposte e tasse	586.312	2.923.537
Avanzo di gestione		8.121.399
Accantonamento alla Riserva		
Obbligatoria	1.624.280	
Accantonam.alla riserva per		

l'in-	885.000	
tegrità del patrimonio		
Erogazioni deliberate in corso		
d'esercizio	5.176.298	
Accantonamento al fondo per		
il volontariato	433.200	
Accantonamento ai fondi per		
l'attività d'istituto	2.621	8.121.399
Avanzo residuo		ZERO

Nei conti d'ordine è iscritto l'impegno per decimi da versare sull'aumento della partecipazione sottoscritta nella "BORSALINO 2000" per € 2.236.920, per € 270.133 per i decimi da versare per la sottoscrizione delle azioni "EXPOPIEMONTE S.p.A." e per € 2.324.056 per l'impegno assunto di sottoscrivere nuove azioni in conseguenza di gradualmente aumenti del capitale sociale previsti per il futuro della stessa "EXPOPIEMONTE S.p.A.".

I "titoli da ricevere" per un importo di € 4.000.000 sono costituiti dal "Prestito obbligazionario convertibile" in fase di emissione "A.M.G.A.-SpA" di Genova per i quali la Fondazione si è impegnata all'acquisto.

Alcune osservazioni sull'impostazione del bilancio.

Risultano invariati i beni immobili, il valore dei beni mobili d'arte, delle attrezzature informatiche e dei software è iscritto al netto della quota di ammortamento annuo calcolata equamente sulla base di un quinquennio di durata dei beni.

Nell'appostazione "beni mobili d'arte" sono comprensivi beni i cui valori risultano accantonati nel passivo della situazione patrimoniale nel "fondo acquisti corali" e nel "fondo acquisto arredo d'arte" e "Fondo svalutazione biblioteca Villa" per i motivi addotti nella nota integrativa sui quali conveniamo.

Gli investimenti collocati fra le "immobilizzazioni" nel capitolo "partecipazioni in enti e società strumentali" sono rappresentati dalla partecipazione nella "Società per lo sviluppo Universitario Alessandria Asti S.p.A." (anticipatamente sciolta e messa in liquidazione nel corso dell'esercizio); nella "Alexala – Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della Provincia di Alessandria – Società Consortile a r.l.", valutate al loro costo di acquisizione.

Nessuna variazione è intervenuta rispetto agli esercizi precedenti.

Resta valorizzata in Euro uno la partecipazione nella “Fondazione Fondazione Italia – Fondazione per la ricerca e lo sviluppo economico” allo scopo di mantenere la semplice evidenza contabile.

La partecipazione nella “Borsalino 2000 – Centro Riabilitativo S.r.L.” è evidenziata in bilancio per € 1.010.326 ed è invariata rispetto all’esercizio precedente, rappresentando i tre decimi della quota sottoscritta. I restanti “sette decimi da versare” sono evidenziati nei conti d’ordine.

Costituisce un importante investimento effettuato nell’ambito degli specifici scopi statuari di salvaguardia del patrimonio nel settore istituzionale della società; nel futuro la partecipazione della “Fondazione” è destinata a salire ulteriormente, come illustrato nella nota integrativa.

Nessuna delle partecipazioni anzidette presenta la natura di “partecipazione di controllo”.

Modificazioni sensibili sono intervenute in alcune “immobilizzazioni finanziarie” nel capitolo “altre partecipazioni”.

Invariate le partecipazioni nella “Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A.” in € 13.605.983,00; nella “Cassa di Risparmio di Tortona S.p.A.” in € 35.999.770,00 e nella “Carinord 1 S.p.A.” in € 113.682.289.

La partecipazione nelle “NUOVE TERME S.r.L.” è valorizzata in € 138.075 rispetto al valore di acquisizione di € 156.449, avendo svalorizzato la perdita di € 18.374, che risulta a conto economico alla voce “perdite su partecipazioni”.

Un nuovo investimento è stato effettuato nella “EXPOPIEMONTE S.p.A.” che figura a bilancio pari a € 385.904. La società è stata costituita nel novembre del 2003 con un capitale sociale di € 2.710.000 suddiviso in n. 2.710.000 azioni del valore nominale di un euro cadauna.

Sono stati versati i tre decimi pari a € 115.771 – come risulta a bilancio – mentre la differenza da versare di € 270.133 è iscritta nei conti d’ordine.

La partecipazione nella “Meliorbanca S.p.A.” è valorizzata a bilancio in € 14.709.515. La società ha assegnato alla “Fondazione” n. 321.545 azioni gratuite del valore nominale di un euro cadauna. Inoltre la Fondazione ha provveduto a sottoscrivere n. 557.000 nuove azioni di nominali un euro cadauna offerte agli Azionisti al prezzo di euro 4 ciascuna con un esborso di € 2.228.000. Pertanto al 31.12.2003 il pacchetto azionario in portafoglio è salito a n. 4.093.998 azioni pari a nominali € 14.709.515.

La partecipazione nella “ACQUI DOMANI S.p.A.”, acquisita nel corso dell’esercizio precedente, è limitata al 5% del capitale sociale di € 520.000,00 suddiviso in 520.000 azioni da nominali un euro ciascuna. Le azioni sono contabilizzate in n. 26.000 del valore nominale di un euro ciascuna: nel corso del 2003 la “Fondazione” ha versato gli ulteriori quattro decimi del prezzo della sottoscrizione, per cui la partecipazione è a bilancio per il valore complessivo di € 26.000.

La “Fondazione” ha pure sottoscritto n. 2.500.000 azioni privilegiate da nominali € 10 ciascuna sulle n. 105.000.000 azioni privilegiate del valore nominale di € 10 ciascuna emesse dalla “Cassa Depositi e Prestiti”, versando € 25.000.000 con valuta 30.12.2003.

Nessuna delle partecipazioni analizzate assume la qualifica di partecipazione di controllo.

Il gruppo “Immobilizzazioni finanziarie” chiude con il sottoconto “titoli di debito” istituito per l’acquisto di obbligazioni “ASTREA BO2/13 Junior” per € 1.982.400,00; “Banca Popolare Emilia e Romagna” per € 8.737.500; “Digital Podium Notes Credit Suisse First Boston” per € 10.000.000 e “CPI Linked Notes Credit Suisse First Boston” per € 5.000.000.

Il gruppo “Altri titoli” evidenzia l’investimento in una polizza “UNIPOL VITATTIVA” valorizzato per € 5.208.659,43 sottoscritta per un importo di € 5.000.000.

Riteniamo che le motivazioni rese nella nota integrativa giustifichino la validità delle operazioni poste in essere dalla “Fondazione”.

Il raggruppamento 3 dell’attivo patrimoniale “strumenti finanziari non immobilizzati” nel sottoconto b) “strumenti finanziari quotati” evidenzia la sintesi delle operazioni poste in essere dalla “Fondazione” nel comparto azionario, descritte alle pagg. 9 e 10 della nota integrativa. Il portafoglio dei titoli azionari dal quale partire per le operazioni del 2004 è rappresentato da:

- Fineco Group	valore a bilancio	274.760
- Banca Popolare di Milano	“ “	4.340.465
- Unicredito SpA	“ “	8.260.000
- Autostrada TO/MI S.p.A.	“ “	9.823.286
- SIAS S.p.A.	“ “	9.289.373
- ENEL S.p.A.	“ “	1.060.000

Nel sottoconto c) “strumenti finanziari non quotati” sono riportati gli investimenti in “pronti contro termine” in portafoglio al 31.12.2003 valorizzati in € 32.903.337,79 saldo delle operazioni effettuate nel corso del 2003 descritte nelle pagg. 10 e 11 della nota integrativa.

Il raggruppamento dell'attivo 4 “Crediti” è composto da crediti verso l'Amministrazione Finanziaria e precisamente:

- per ritenute subite sui dividendi e per crediti d'imposta sui dividendi
- i crediti non sono variati rispetto al 31.12.2002 e rappresentano l'effettivo credito della Fondazione verso l'Erario rispettivamente per € 459.610,00 e per € 1.356.453,00.
- Il primo addendo è pari all'originario credito verso l'Erario per ritenute sui dividendi 91/92 – 95/96 – 96/97 e 97/98 al netto del credito parzialmente utilizzato per imposte 96/97; il secondo è pari al credito verso l'Erario per imposte sui dividendi incassati negli esercizi precedenti (91/92 – 92/93 – 93/94 – 94/95 – 97/98).

La situazione venutasi a creare per il mancato rimborso entro il 31.12.2003 dei crediti anzidetti ha consigliato gli Amministratori di confermare il loro accantonamento nel raggruppamento 3 “Fondo rischi ed oneri” del passivo della situazione patrimoniale “sottoconto fondo credito d'imposta da incassare” per il complessivo importo di € 1.687.741,00 (in quanto il credito originario di € 459.690,00 è stato considerato limitato a € 331.288,00 pari alle ritenute d'acconto subite sui dividendi riscossi negli esercizi chiusi al 30.09.1997 – 30.09.1998 in costanza di negazione dall'esonero della loro applicazione).

- credito relativo all'imposta sostitutiva di conferimento in “Carinord Holding S.p.A.” versata in via prudenziale per l'esercizio 1996 a fronte della plusvalenza conseguita.

L'imposta, pari a € 2.028.460,00, su plusvalenze per conferimento in “CARINORD HOLDING S.p.A.”, deve essere rimborsata con gli interessi maturati fra la data di versamento e quella del rimborso conteggiati in € 687.140,78 che fa salire il credito a complessivi € 2.715.601. Ciò in quanto la Fondazione ne aveva chiesto il rimborso con istanza respinta dall'Amministrazione Finanziaria e per il quale si è instaurato un contenzioso concluso con una sentenza positiva della Commissione Regionale delle Imposte di Torino, non impugnata nei termini dall'Amministrazione Finanziaria e

pertanto con il definitivo riconoscimento dell'istanza de quo. Il Consiglio della Fondazione ha ritenuto opportuno accantonare in attesa del rimborso il complessivo importo di € 2.715.601 nello stesso sottoconto "Fondo credito d'imposta da incassare" al quale si è accennato in precedenza, che quindi appare a bilancio per complessivi € 4.403.242.

- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

Rappresenta il credito d'imposta 2003 sui dividendi incassati nel periodo di imposta in esame e quindi di competenza dell'esercizio stesso. Il credito d'imposta è stato calcolato in applicazione delle specifiche norme che regolano la materia: e quindi maggiorando l'importo dei dividendi percepiti che totalizzano l'imponibile tassabile con l'aliquota IRPEG del 17% (comma 2 art.12 D.Lgs. 17.05.1999 n. 153).

Il credito d'imposta risultante dalla differenza fra l'importo complessivo come sopra calcolato e quello utilizzato fino alla concorrenza dell'IRPEG dovuta è pari a € 1.029.508.

Poichè tale differenza di imposta non è più utilizzabile ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del D.Lgs. n.153/1999 è stata stornata in contropartita nel raggruppamento 3) del passivo "Fondi per rischi ed oneri" sottoconto "fondo imposte e tasse, che appare a bilancio per € 1.512.405 in quanto comprensivo del debito IRAP di € 18.967 e dell'imposta sostitutiva pari ad € 463.930 su plusvalenze realizzate con la cessione di strumenti finanziari quotati. Tali plusvalenze sono evidenziate nel conto economico, componente positivo n. 14, che risulta pari a € 586.312 in quanto assomma altresì il credito IRAP di € 18.967 e l'ICI per € 103.415 che devono essere rimborsate.

Va posto in evidenza che la Fondazione ha corrisposto l'IRAP adottando i particolari criteri dettati dalle norme di cui all'art.10 del D.Lgs. 15.12.1997 anche per le Fondazioni bancarie.

La Fondazione non è soggetto IVA.

Nel raggruppamento 6 dell'attivo patrimoniale "Altre attività" è compresa la prima rata di € 2.496.600,00 dell'imposta sostitutiva del 4% di complessivi € 7.489.798,00 versata per l'affrancamento del valore delle quote di "CARINORD 1 SpA" effettuato in applicazione delle norme di cui all'art.5 della Legge 28.12.2001 n. 448, alla quale si è aggiunto il compenso per la relazione giurata di stima riferita allo 01.01.2002 asseverata il 19.09.2002 – Cron.2367 davanti al

Tribunale di Alessandria pari ad € 85.680,00, che ha fatto salire l'importo complessivo a bilancio a € 2.582.280,00.

La giustificazione dell'iniziativa è esplicitata nella nota integrativa al bilancio precedente, alla quale si fa specifico riferimento per evitare inutili ripetizioni.

Sui redditi dei titoli in portafoglio, delle operazioni di pronto contro termine e sui saldi attivi di conto corrente le Fondazioni scontano le trattenute a titolo d'imposta per cui nel gruppo 3 del conto economico punto b) e c) "interessi da strumenti finanziari non immobilizzati" sono riportati gli interessi realizzati al netto della ritenuta d'imposta pari a complessivi € 3.173.907.

La impostazione contabile delle voci del rendiconto patrimoniale e dei componenti positivi e negativi del rendiconto economico, correlati ai rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, risponde alle esigenze di chiarezza civilistica e di adeguamento alle norme fiscali che regolano la materia delle imposte dirette.

Il "patrimonio netto" non è variato alla voce "Fondi di dotazione" di € 33.570.000. E' variato l'accantonamento al "fondo riserva obbligatoria" che figurava a bilancio 31.12.2002 per € 2.895.527 e che è salito a € 4.519.806 a seguito dell'accantonamento del 20% dell'avanzo di gestione di € 1.624.279.

La collocazione dell'accantonamento del fondo rientra nell'applicazione da parte del Consiglio di Amministrazione dei principi stabiliti dall'art. 5 "Destinazione del reddito" dello Statuto sociale e dall'atto di indirizzo del 19.04.2001 integrato dal successivo orientamento dell'Autorità di vigilanza.

Il fondo "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" è rimasto invariato in € 264.919.153 ed è costituito per € 186.230.968,00 dal sopraprezzo delle azioni ancora in portafoglio della "CARINORD" e per € 78.688.486,00 da plusvalenze accantonate in esercizi precedenti.

Della riserva per l'integrità del patrimonio si è già argomentato in precedente parte della presente nota integrativa.

I "Fondi per l'attività dell'Istituto" del raggruppamento 2 del passivo patrimoniale sono pari ad € 6.848.545 e sono così composti:

- "Fondo stabilizzazione erogazioni" è stato integrato per € 2.621 per cui è aumentato da € 1.322.104 a € 1.324.725;
- il "Fondo da destinare a società strumentali" o attività erogative, il "Fondo necessità di gestione", il "Fondo acquisto corale", il "Fondo acquisto arredo

d'arte", il "Fondo svalutazione partecipazione S.p.A. Università / Alexala" e il "Fondo costituzione Holdings" non hanno subito variazioni a fine esercizio 2003.

- E' stato iscritto il nuovo "Fondo svalutazione obbligazioni ASTREA" per € 692.537 pari alla differenza fra il valore dell'acquisto e il minor valore del rimborso preventivato alla sua scadenza.

- Il "Fondo per erogazioni deliberate nei settori rilevanti" e quindi istituito per accantonare gli impegni già assunti si è movimentato nel corso dell'esercizio ed il saldo è salito da € 4.129.891 a € 6.636.329.

- per il "Fondo per il volontariato" si fa riferimento a quanto accennato in precedente parte della relazione: è stato incrementato per complessivi € 433.200, decrementato per € 120.267 chiudendo con un accantonamento finale di € 1.373.555. Nella circostanza il Consiglio ha operato in conformità alle direttive Ministeriali e ai suggerimenti dell'ACRI. Il consuntivo dei fondi anzidetti è stato ampiamente motivato nella nota integrativa al bilancio in esame.

I "Debiti" elencati nel raggruppamento 7) dello stato passivo non necessitano di commento alcuno in quanto esposti analiticamente.

I "ratei attivi" sono rappresentati dalle competenze attive maturate al 31.12.2003 su operazioni P/T in corso ma realizzate nel 2004 pari a € 8.203,78 e per € 324.936,20 quali rate cedole obbligazioni Astrea secondo semestre 2003 incassate nel gennaio 2004.

I "risconti attivi" per € 1.649.809,50 sono costituiti da anticipi per prestazioni e consulenze ricevute nell'esercizio, ma inerenti al progetto di dismissione realizzabile in futuro, per € 4.620,05 per canone spese struttura informatica e per € 431,53 per ritenute pagate anticipatamente, compendiano in un totale di € 1.988.001.

I "ratei passivi" evidenziano la ritenuta fiscale conteggiata nel 2003 per interessi maturati sui titoli oggetto dei P/T e l'importo di talune utenze di competenza dell'esercizio, ma trattenute nel 2004.

Risultano calcolati e iscritti a bilancio secondo rigidi criteri di competenza economica e temporale.

I componenti positivi e negativi del reddito sono stati esaurientemente rappresentati nel conto economico; i principali sono stati illustrati nella nota integrativa, gli altri sono analiticamente esposti nella documentazione disponibile.

Nell'adempimento dei nostri compiti abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio generale e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed abbiamo effettuato le periodiche verifiche statutarie con cadenze temporali contenute nei limiti di prescrizione accertando l'osservanza delle norme di legge, di prescrizione ministeriale e di statuto. Abbiamo rilevato la consistenza dei valori, esaminato l'aggiornamento dei libri sociali e verificato il tempestivo assolvimento degli adempimenti di natura fiscale, riscontrando la regolarità amministrativa e contabile della Fondazione.

Le voci esposte, come risulta dalla presente relazione, rispecchiano quindi la situazione contabile, patrimoniale ed economica della Fondazione a fine esercizio, per cui Vi rivolgiamo l'invito ad approvare il bilancio nel progetto che è stato presentato al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche predisposto la relazione sulla gestione, suddivisa nelle sezioni "Relazione economica e finanziaria" e "bilancio di missione" dettagliate come indicato al punto 12 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001.

Le esigenze e le necessità per ottemperare agli scopi istituzionali sono notevoli: il loro soddisfacimento è correlato anche alla definizione delle pratiche fiscali pregresse tuttora in contestazione – praticamente su tutto il territorio nazionale – e al futuro regime tributario degli enti conferenti, anche nella prospettiva delle loro nuove mansioni.

Come risulta alla dettagliata esposizione effettuata nella nota integrativa, sono ancora numerose le pratiche in contenzioso che hanno anche un notevole costo per la difesa dei legittimi interessi della Fondazione nei vari gradi del contenzioso.

E' necessario che intervenga una sollecita definizione del contenzioso con il conseguente rimborso del cospicuo credito della Fondazione.

A fronte delle sentenze, tutte positive, per la Fondazione degli organi del contenzioso, l'Amministrazione Finanziaria insiste ad appellarsi e a ricorrere ai gradi superiori. I presunti carichi fiscali sono gravosissimi e assurdamente coercitivi, e la loro pendenza pregiudica le iniziative dell'Ente sul territorio, da concretarsi in stretta collaborazione con l'Organo di vigilanza.

Si auspica che siano presto fissate tutte le disposizioni che regolino la struttura, l'organizzazione e l'operatività delle Fondazioni, anche in ottemperanza agli

orientamenti espressi dalla Corte Costituzionale per uscire dalla fase di incertezza che ha a lungo condizionato l'attività istituzionale delle Fondazioni.

Il definitivo chiarimento della Corte sulla natura privata delle Fondazioni di origine bancaria e sulla loro completa autonomia rispetto alle amministrazioni pubbliche ha contribuito a creare un settore di Fondazioni erogative di primaria importanza.

E' altresì sperabile che fra le norme di comportamento vengano fissate le risoluzioni inequivocabili per la composizione delle liti fiscali instauratesi per i periodi di imposta precedenti e per una chiara determinazione delle norme fiscali che regoleranno l'intera gestione delle Fondazioni bancarie.

Il Collegio conclude la sua relazione rilevando che il bilancio 2003, completato con il bilancio di missione, è stato redatto per porre in evidenza l'identità e la correlativa attività svolta dalla Fondazione. Confidiamo che essa venga conosciuta dalla collettività in cui la Fondazione opera affinché si apprezzino gli intenti e i fini che essa si pone nell'ambito delle sue funzioni istituzionali.

Il bilancio di missione è analitico e improntato alla massima trasparenza, con lo scopo di fornire le maggiori informazioni possibili in riferimento ai risultati contabili emergenti dal bilancio civilistico. Inoltre esso non si limita a descrivere il complesso di operazioni di fatto già superate, ma è lo strumento che indica quali sono gli obiettivi futuri, una traccia prestabilita per l'operato dell'Ente nei settori rilevanti.